



SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
CERVIGNANO DEL FRIULI

RELAZIONE SOCIALE 2017

Analisi statistico-gestionale dell'attività del SSC

Dicembre 2018

RELAZIONE SOCIALE 2017

Analisi statistico-gestionale dell'attività del SSC

Il presente Report è stato realizzato dal SSC con la collaborazione di IRSSeS, a cura di Eloisia Goriup, Donatella Greco, Dario Grison.

Gli assistenti sociali del territorio e dell'équipe minori sono responsabili del lavoro di implementazione della Cartella Sociale Informatizzata e il personale amministrativo della gestione delle diverse banche dati dalle quali sono tratti i dati del presente report.

RELAZIONE SOCIALE 2017

<u>IL CONTESTO DEMOGRAFICO</u>	5
<u>L'UTENZA DEL SSC</u>	8
<u>ANALISI PER AREE DI UTENZA</u>	16
<u>SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEI MINORI</u>	17
<u>RIEPILOGO SPESE AREA MINORI</u>	28
<u>SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ADULTI</u>	30
<u>RIEPILOGO SPESE AREA ADULTI</u>	44
<u>SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI</u>	46
<u>RIEPILOGO SPESE AREA ANZIANI</u>	57
<u>GOVERNO DEL SISTEMA</u>	58
<u>ASSETTO ORGANIZZATIVO SSC al 31.12.2016</u>	58
<u>LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA SOCIALE</u>	60

IL CONTESTO DEMOGRAFICO

Nel corso del 2017 il Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito distrettuale 5.1 è diventato il Servizio Sociale dei Comuni dell'Unione Territoriale Intercomunale (UTI) Agro Aquileiese, costituita ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26. L'UTI Agro Aquileiese ingloba, oltre ai Comuni già facenti parte dell'ambito distrettuale 5.1, anche il Comune di Torviscosa. Pertanto il quadro demografico del 2017 che si va a presentare fa riferimento alla popolazione dei diciotto comuni dell'UTI. Solo nella Tabella 1, dedicata alla popolazione residente, per consentire il confronto con il precedente assetto dell'ambito, si sono distinti due totali, il primo riferito alla composizione dell'attuale UTI, il secondo ai Comuni già facenti parte dell'ambito distrettuale 5.1.

La popolazione residente nei comuni dell'UTI, al 01/01/2017, ammonta a 57.848 unità con una densità demografica a livello di UTI pari a 166,6 abitanti per kmq e una certa disomogeneità nella distribuzione sui diversi Comuni.

Nel periodo 2013-2017, la popolazione residente nei Comuni dell'UTI non è aumentata; se tra il 2013 e il 2014 si registra un leggero incremento, eredità anche delle annualità precedenti, a partire dal 2015 invece si può osservare un'inversione di tendenza e un decremento progressivo e costante dei residenti.

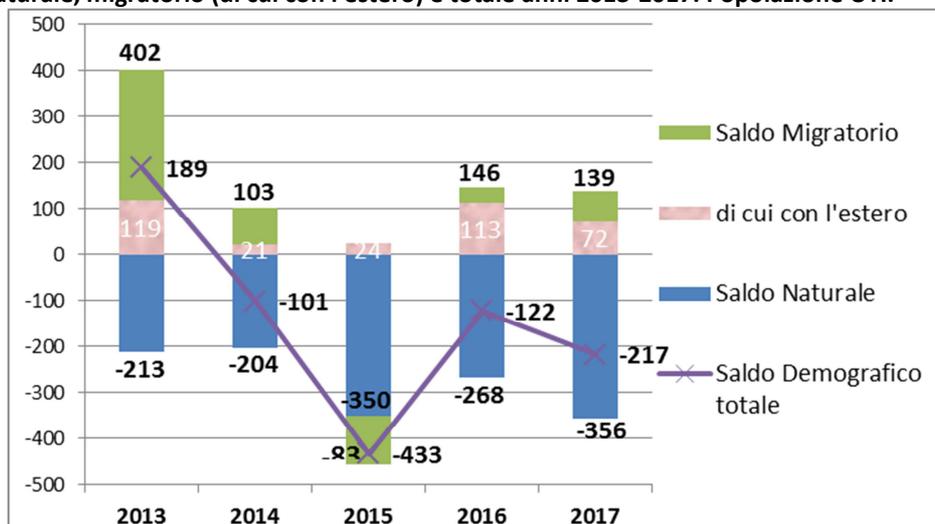
Tab. 1 - Popolazione residente UTI e SSC 5.1 anni 2013-2017. Densità di popolazione per Kmq al 01.01.2017 e variazione percentuale della popolazione residente tra 2013 e 2017 e tra 2016 e 2017 (dati al 01.01 di ciascun anno).

	2013	2014	2015	2016	2017		Var % 2012-17	Var % 2016-17
					Pop. Res.	Dens. abit.		
AIELLO DEL FRIULI	2.252	2.229	2.267	2.270	2.255	168,9	0,1	-0,7
AQUILEIA	3.398	3.380	3.369	3.359	3.322	88,7	-2,3	-1,1
BAGNARIA ARSA	3.574	3.589	3.538	3.525	3.528	183,4	-1,3	0,1
BICINICCO	1.914	1.909	1.914	1.885	1.881	117,5	-1,8	-0,2
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1.202	1.217	1.183	1.167	1.173	106,4	-2,5	0,5
CERVIGNANO DEL FRIULI	13.713	13.853	13.895	13.844	13.867	475,4	1,1	0,2
CHIOPRIS-VISCONTI	637	635	649	648	650	70,6	2	0,3
FIUMICELLO	5.055	5.091	5.072	4.971	4.953	213,1	-2,1	-0,4
GONARS	4.792	4.811	4.811	4.795	4.757	240,0	-0,7	-0,8
PALMANOVA	5.427	5.465	5.465	5.444	5.422	407,8	-0,1	-0,4
RUDA	2.975	2.970	2.940	2.935	2.957	151,9	-0,6	0,7
SAN VITO AL TORRE	1.312	1.314	1.304	1.269	1.274	106,9	-3	0,4
SANTA MARIA LA LONGA	2.424	2.412	2.382	2.336	2.365	120,6	-2,5	1,2
TERZO D'AQUILEIA	2.879	2.874	2.896	2.866	2.826	99,6	-1,9	-1,4
TORVISCOSA*	2.950	2.933	2.916	2.867	2.821	58,0	-4,6	-1,6
TRIVIGNANO UDINESE	1.684	1.669	1.636	1.620	1.635	88,6	-3	0,9
VILLA VICENTINA	1.360	1.371	1.371	1.384	1.373	247,3	0,9	-0,8
VISCO	767	782	795	785	789	224,2	2,8	0,5
UTI Agro Aquileiese	58315	58504	58403	57970	57848	166,6	-0,8	-0,2
SSC 5.1 Cervignano del F.	55365	55571	55487	55103	55027	184,2	-0,6	-0,1

Fonte: Demolstat- dati al 01.01 di ciascun anno.

L'aumento della popolazione nel territorio risultava determinato dal saldo migratorio che compensava un saldo naturale sempre negativo negli ultimi anni. Nel 2014 e 2015 si riduce invece la componente di saldo migratorio (negativo nel 2015) che non viene compensata dall'andamento del saldo naturale. Ne consegue che il saldo demografico totale riferito alla popolazione dell'UTI Agro Aquileiese risulta, nel quinquennio di riferimento, risulta complessivamente negativo.

Fig. 1 - Saldo naturale, migratorio (di cui con l'estero) e totale anni 2013-2017. Popolazione UTI.



Fonte: Demolstat Bilanci demografici annuali.

DEFINIZIONI SALDI DEMOGRAFICI (CFR. TAB. 2)_ FONTE ISTAT (WWW.ISTAT.IT)

SALDO MIGRATORIO: differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, sia da e per altri Comuni, che da e per l'estero.

SALDO NATURALE ESTERO: differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza dall'estero e il numero dei cancellati per trasferimento di residenza all'estero.

SALDO NATURALE: differenza tra nati e morti

Nel quinquennio 2013-2017, a fronte di un decremento della popolazione complessiva, si evidenzia un progressivo aumento della componente più anziana della stessa (+6,1% dal 2013); si rileva altresì un decremento, seppur contenuto, della popolazione minorile (- 0,7% dal 2013), dovuto in particolare al calo nel biennio 2016 e 2017. Infine, la componente adulta della popolazione (18-64 anni) subisce una contrazione (-3,9%) nel periodo considerato.

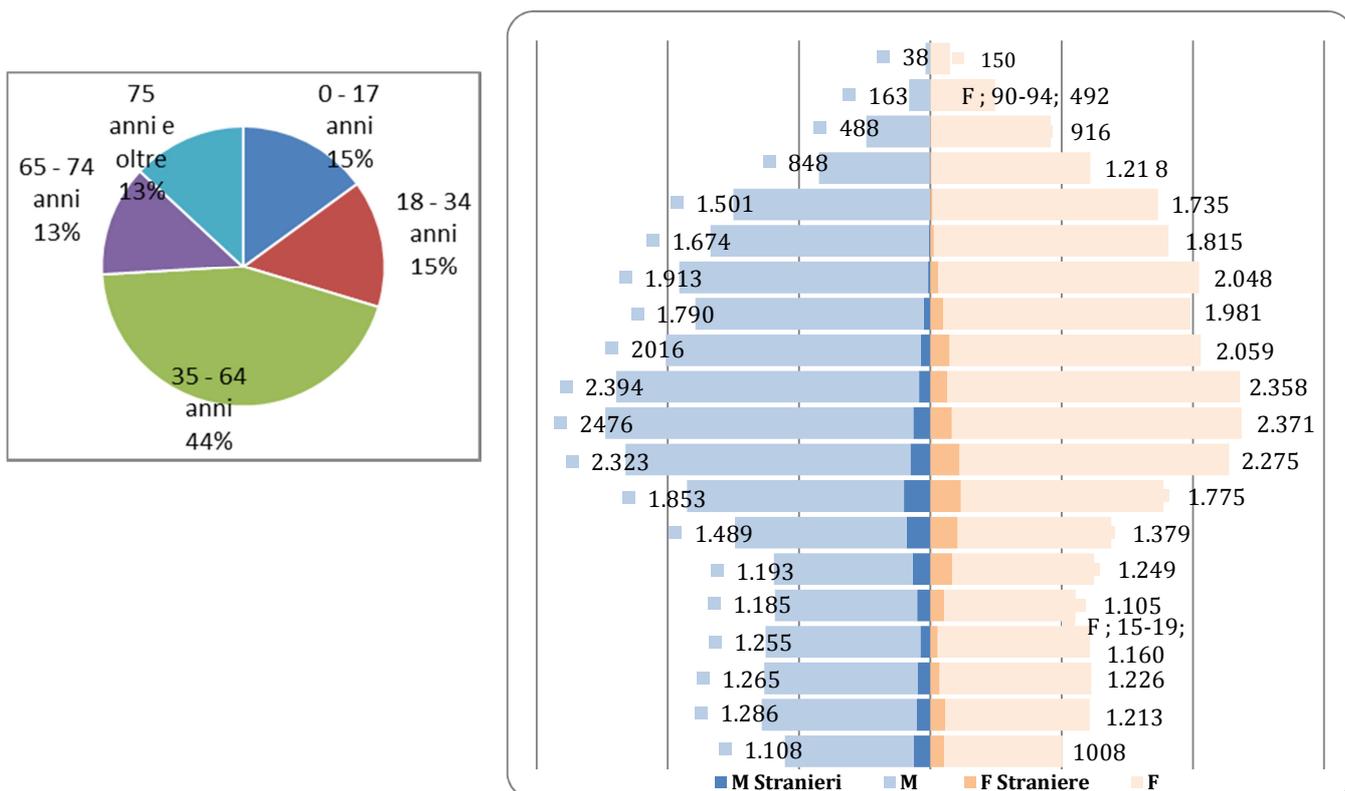
Il trend di aumento della popolazione anziana e di flessione di quella adulta, evidente anche dal confronto delle ultime due annualità, caratterizza tutti i comuni dell'UTI, con l'eccezione di Cervignano e di Visco che registrano una maggior tenuta rispetto alla popolazione adulta. Pertanto, in linea con l'andamento regionale e nazionale, si conferma il trend demografico complessivo che porta a un decremento della popolazione in età attiva e a un aumento delle classi d'età "in carico" alla stessa, accanto a un progressivo invecchiamento della popolazione.

Tab. 2 - Popolazione residente per grandi classi di età anni 2013-2017, variazione assoluta e percentuale tra 2013 e 2017 e tra 2016-2017.

	2013	2014	2015	2016	2017	Var % 2013 - 2017	Var % 2016 - 2017
Minori (0-17 anni)	8.691	8.785	8.770	8.689	8.631	-0,7	-0,7
Adulti (18 - 64 anni)	35.545	35.343	34.953	34.442	34.218	-3,9	-0,7
Anziani (65 anni e oltre)	14.079	14.376	14.680	14.839	14.999	6,1	1,1
Tot popolazione UTI	58.315	58.504	58.403	57.970	57.848	-0,8	-0,2

La struttura della popolazione risulta sempre più sbilanciata verso le classi d'età più avanzate, gli anziani rappresentano il 26% della popolazione, quasi la metà di essi risulta avere oltre i 75 anni. I minori sono il 15% della popolazione e, insieme ai giovani, costituiscono meno di un terzo della stessa. Osservando le variazioni % relative al quinquennio e all'ultimo anno, si nota una certa specularità nell'andamento delle tre grandi classi di età: diminuiscono i minori 0-17, probabilmente a causa di una nuova contrazione delle nascite tra il 2015 e il 2017 dopo la progressione positiva osservata tra il 2013 e il 2014, diminuiscono anche gli adulti tra i 18-64 anni mentre aumentano gli anziani. La rappresentazione grafica della piramide d'età, dalla forma "a fuso", rende visivamente l'idea dello spostamento della popolazione verso le classi d'età più avanzate, collegato al processo di progressivo invecchiamento ed alla mancanza di un sufficiente ricambio generazionale, nonostante si possa riscontrare un nuovo leggero allargamento della base.

Fig.2 Popolazione residente al 01.01.2017: percentuale per classi d'età e "piramide d'età", di cui stranieri al centro.



Fonte: Ns elaborazione su dati Demolstat al 01.01.2017

La **popolazione straniera** residente nei comuni dell'UTI al 01.01.2017 è pari a 3.633 persone e rappresenta il 6.3% della popolazione complessiva. Fino al 2014, i cittadini con cittadinanza non italiana risultavano in aumento (14,7% dal 2012 al 2014), evidenziando successivamente un calo a partire dal 2015.

Il calo della popolazione straniera dipende in parte anche dalle acquisizioni di cittadinanza: nel corso del 2015 risultano essere 239 gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana, 111 nel corso del 2016 e 82 nel 2017.

La struttura della popolazione straniera risulta decisamente più giovane di quella degli italiani ed è costituita per il 19,9% da minorenni, per il 27,4% da giovani dai 18 ai 34 anni, il 48,5% degli stranieri residenti sono adulti dai 35 ai 64 anni e solo il 4,2% sono anziani.

Tab. 3 - Popolazione straniera residente per classi di età e sesso al 01.01.2017, percentuale per classi d'età e incidenza sulla popolazione generale rispetto alle diverse classi d'età.

Classe d'età	Maschi	Femmine	Totale	Popolazione straniera % per classe d'età	Incidenza % stranieri su pop. Ambito per classe d'età
0 - 17 anni	383	339	722	19,9	8,4
18 - 34 anni	474	522	996	27,4	11,7
35 - 64 anni	723	1038	1761	48,5	6,9
65 - 74 anni	28	89	117	3,2	1,6
75 anni e oltre	8	29	37	1,0	0,5
Totale	1616	2017	3633	100	6,3

Fonte: Demostat dati al 01.01.17.

A conferma che anche nei 18 comuni qui analizzati gli stranieri contribuiscono a sostenere il bilancio demografico, il dato relativo all'incidenza % degli stessi sul totale della popolazione di UTI per la fascia di età di riferimento: le % più elevate si registrano infatti nelle fasce di età 18-34 anni e in quella 0-17, mentre i valori più bassi si osservano tra gli anziani over 65. Questi dati suggeriscono un profilo demografico della popolazione straniera che ben si identifica con quanto rilevato a livello nazionale: in genere gli stranieri sono in media giovani in età lavorativa (e infatti tendono a spostarsi dal loro paese alla ricerca di migliori condizioni lavorative) e tendono, una volta terminato il proprio percorso lavorativo, a passare la propria vecchiaia nei paesi di origine, divenendo di fatto dei migranti di ritorno. Quest'ultimo dato spiegherebbe le esigue percentuali di stranieri tra la popolazione anziana e l'elevata concentrazione di questi nella "zona medio-bassa" della piramide di età (cfr. figura n. 2).

L'UTENZA DEL SSC

Nel corso del 2017 le persone in carico nei 18 comuni dell'UTI Agro Aquileiese sono state 2.918: si tratta in particolar modo di utenti anziani (45,4% della casistica) - con un peso più significativo degli ultrasettantacinquenni (36,5%) - e di adulti in difficoltà (42,2%), il restante 12,4% dei casi è rappresentato da minori.

La distribuzione per sesso vede nel complesso una prevalenza di femmine (56,4%): la quota di maschi risulta maggioritaria solo con riferimento all'utenza minorenni (57,8% sono maschi) mentre per le altre classi di età a prevalere è in genere la componente femminile che risulta decisamente maggioritaria tra gli utenti over 75 (66,5% del totale degli over 75 in carico): questo dato appare coerente con la generale maggiore longevità delle donne rispetto agli uomini e viene di conseguenza rispecchiato anche nei dati di utenza.

L'incidenza di presa in carico rispetto alla popolazione residente è di 5,04 persone in carico ogni 100 abitanti dell'UTI Agro Aquileiese. Coerentemente con la distribuzione della popolazione, i comuni con una maggior percentuale di casi sono Cervignano del Friuli e Palmanova, l'incidenza di presa in carico rispetto alla relativa popolazione di riferimento risulta invece più elevata nei comuni di Torviscosa, Ruda, Campolongo Tapogliano, Visco e Aiello del Friuli.

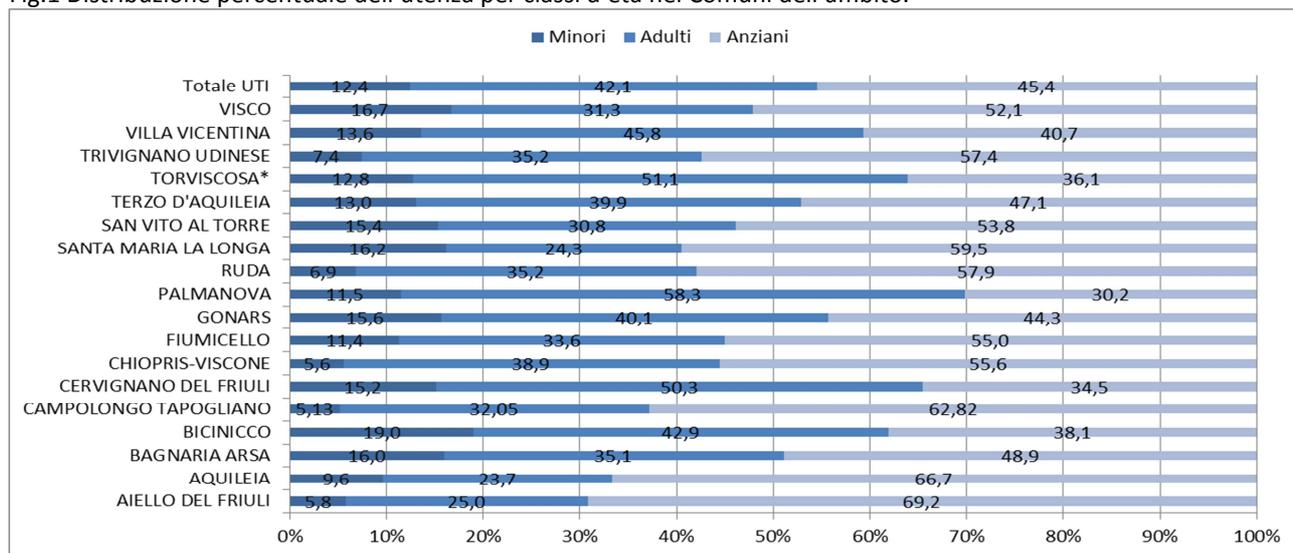
Tab. 1 – Utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni nel corso del 2017 per classi d'età e sesso e per Comune, valori assoluti, distribuzione percentuale per comune e incidenza percentuale su popolazione residente al 01.01.2017.

	Età					SESSO		TOTALE UTENTI	% per comune	% su pop res
	0-17	18-34	35-64	65-74	>=75	F	M			
AIELLO DEL FRIULI	7	8	22	10	73	80	40	120	4,1	5,32
AQUILEIA	15	5	32	25	79	91	65	156	5,3	4,70
BAGNARIA ARSA	15	5	28	5	41	51	43	94	3,2	2,66
BICINICCO	12	7	20	6	18	39	24	63	2,2	3,35
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	4	6	19	11	38	42	36	78	2,7	6,65
CERVIGNANO DEL FRIULI	110	86	278	60	190	402	322	724	24,8	5,22
CHIOPRIS-VISCONTI	2	2	12	2	18	18	18	36	1,2	5,54
FIUMICELLO	26	16	61	26	100	121	108	229	7,8	4,62
GONARS	30	16	61	13	72	97	95	192	6,6	4,04
PALMANOVA	37	42	145	23	74	178	143	321	11,0	5,92
RUDA	16	21	61	26	109	141	92	233	8,0	7,88
SANTA MARIA LA LONGA	12	8	10	10	34	37	37	74	2,5	3,13
SAN VITO AL TORRE	8	2	14	2	26	32	20	52	1,8	4,08
TERZO D'AQUILEIA	18	11	44	11	54	80	58	138	4,7	4,88
TORVISCOSA*	34	24	112	19	77	152	114	266	9,1	9,43
TRIVIGNANO UDINESE	4	5	14	5	26	37	17	54	1,9	3,30
VILLA VICENTINA	8	8	19	4	20	29	30	59	2,0	4,30
VISCO	8	3	12	6	19	29	19	48	1,6	6,08
Totale UTI	363	272	957	260	1066	1645	1273	2918	100,0	5,04
%	12,4	9,3	32,8	8,9	36,5	56,4	43,6	100,0		

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018. Popolazione Istat al 1/1/2017.

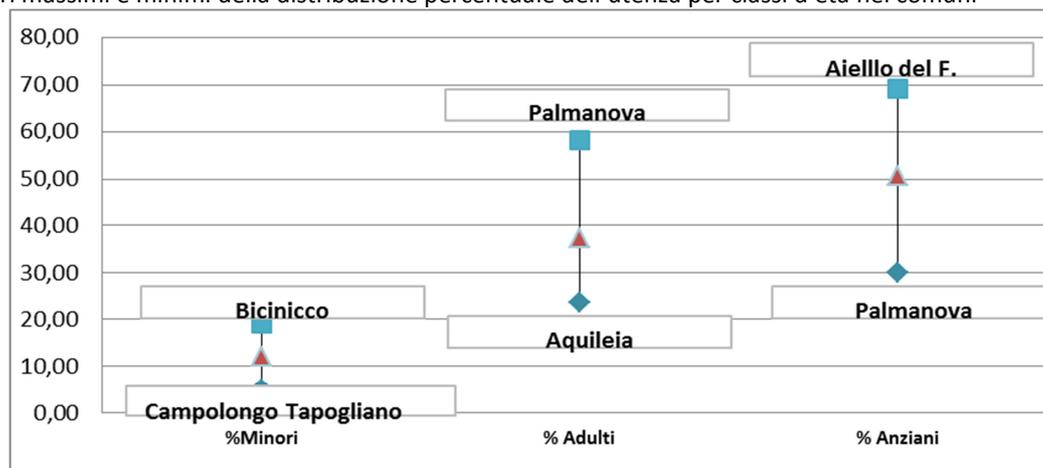
La distribuzione per classi d'età dell'utenza nei diversi comuni del territorio evidenzia a livello di UTI uno spostamento del servizio verso l'utenza adulta, con la componente relativa a questa casistica (42,1%) che ha quasi raggiunto quella anziana (45,4%) e che addirittura diviene maggioritaria nei Comuni di Cervignano (50,3% degli utenti sono adulti), Palmanova (58,3%), Torviscosa (51,1%), Bicinico (42,9%) e Villa Vicentina (45,8%); gli altri comuni invece rimangono ancora caratterizzati da un'utenza più tradizionale e prevalentemente anziana. Va considerato che sull'incremento oramai costante negli ultimi anni dell'utenza adulta pesa certamente anche il protrarsi degli effetti della crisi economico-occupazionale che ha portato molte persone, dopo aver perso la propria fonte di reddito, a rivolgersi ai servizi in cerca di un sostegno di tipo economico. Da questo punto di vista, per esempio, l'introduzione a livello regionale della MIA in fase sperimentale già a partire da ottobre 2015, ha fatto sì che una nuova platea di soggetti "adulti" si rivolgesse ai Servizi per poter ottenere il contributo economico finalizzato al re-inserimento attivo nel mercato del lavoro.

Fig.1 Distribuzione percentuale dell'utenza per classi d'età nei Comuni dell'ambito.



Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018. Popolazione Istat al 1/1/2017.

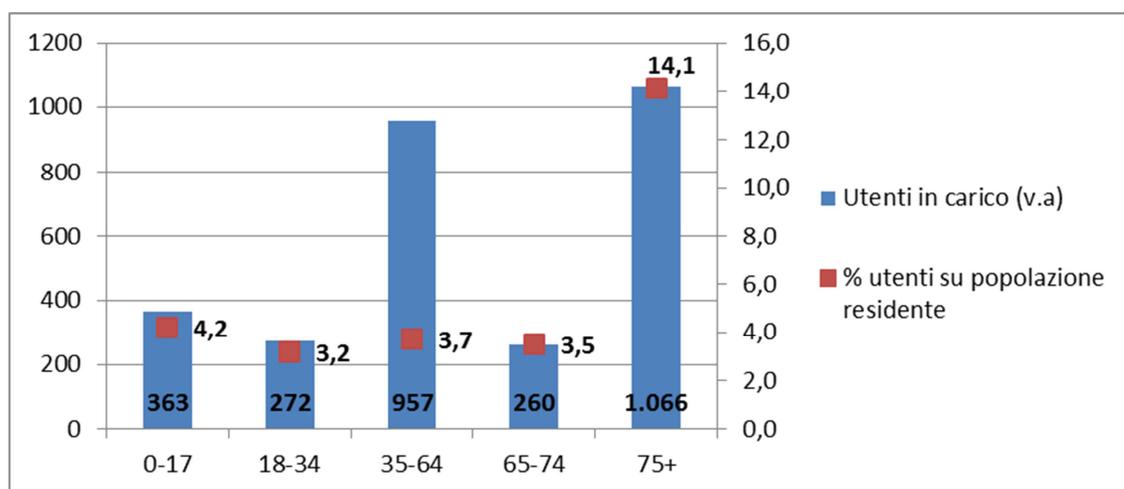
Fig. 2 Valori massimi e minimi della distribuzione percentuale dell'utenza per classi d'età nei comuni



Calcolando l'incidenza di presa in carico rispetto alle specifiche classi d'età, essa risulta particolarmente alta con riferimento agli ultra settantacinquenni con il 14,1% di residenti appartenenti a questa classe d'età in

carico, per le classi d'età centrali l'incidenza di presa in carico va dal 3,2% al 3,7%, mentre con riferimento ai minori risulta pari a 4,2 utenti ogni 100 residenti minorenni.

Fig. 3 - Utenti in carico nel 2017 per classi d'età e incidenza percentuale rispetto alla relativa popolazione di riferimento al 01.01.2017.



Gli utenti stranieri sono complessivamente 315 e rappresentano il 10,8% del totale degli utenti del SSC, si tratta di un dato in crescita rispetto al 2016 quando gli stranieri erano 271 (+44 unità). Considerando la percentuale degli stranieri sul totale degli utenti, i valori più elevati si registrano a Palmanova (19,9%) e Cervignano (15,3%), mentre considerando l'incidenza degli stranieri in carico sul totale della popolazione straniera residente, i valori più significativi sono registrati a Torviscosa (18,8%), Ruda (15,7%) e Palmanova (14,7%).

Tab. 2 – Utenti in carico nel corso del 2017 per cittadinanza. Valori assoluti, incidenza percentuale degli stranieri sul totale utenti e incidenza percentuale rispetto alla relativa popolazione residente al 01.01.2017.

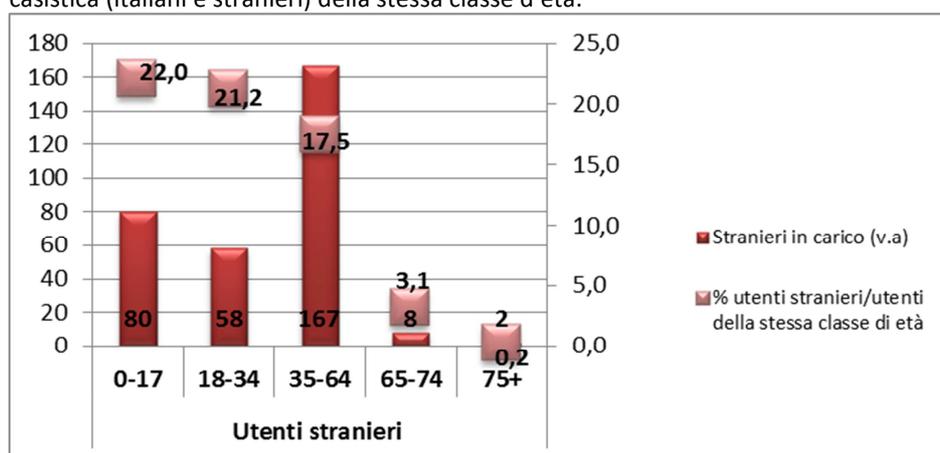
	Italiani	Di cui Stranieri	% stranieri sul totale utenti	% stranieri in carico su popolazione straniera
AIELLO DEL FRIULI	120	4	3,3	4,1
AQUILEIA	156	6	3,8	4,5
BAGNARIA ARSA	94	3	3,2	2,3
BICINICCO	63	1	1,6	1,6
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	78	5	6,4	6,8
CERVIGNANO DEL FRIULI	724	111	15,3	7,0
CHIOPRIS-VISCONI	36	3	8,3	9,1
FIUMICELLO	229	18	7,9	12,6
GONARS	192	18	9,4	9,4
PALMANOVA	321	64	19,9	14,7
RUDA	233	20	8,6	15,7
SANTA MARIA LA LONGA	74	9	12,2	6,3
SAN VITO AL TORRE	52	7	13,5	11,7
TERZO D'AQUILEIA	138	13	9,4	11,2
TORVISCOSA	266	26	9,8	18,8
TRIVIGNANO UDINESE	54	7	13,0	9,7
VILLA VICENTINA	59	4	6,8	10,0
VISCO	48	3	6,3	5,5
Totale	2918	315	10,8	8,7

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018. Popolazione Istat al 1/1/2017.

Nel complesso gli stranieri presentano un'incidenza di presa in carico rispetto alla popolazione di riferimento significativamente maggiore di quella riferita al totale della popolazione, con 8,7 persone in

carico ogni 100 stranieri residenti. Tale incidenza risulta inoltre particolarmente significativa per le fasce 0-17 anni (22%) e per quella dei giovani adulti tra i 18-34 anni (21,2%). Valori decisamente inferiori sono invece quelli evidenziati nella popolazione over 65: si tratta di un dato coerente con il profilo demografico degli stranieri residenti nei 18 comuni che sono per la maggior parte collocati nelle fasce degli adulti e dei minori con una presenza davvero residuale tra gli over 65 e ancor più nel dettaglio nella fascia dei grandi anziani (over 75). Tra gli stranieri, le cittadinanze maggiormente rappresentate sono: Marocco, Romania, Albania, Nigeria, Kosovo e Tunisia.

Fig. 4 – Utenti stranieri in carico nel corso del 2017 per classe d'età (valore assoluto) e incidenza rispetto al totale della casistica (italiani e stranieri) della stessa classe d'età.



Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

L'utenza in carico al SSC nel 2017 è costituita in prevalenza (40,5%) da nuclei familiari con figli (coppie con figli e monogenitori con figli); le persone sole sono il 30,7%, le coppie senza figli il 8,1%. In queste due ultime categorie, si tratta prevalentemente di anziani.

Tab. 3 – Utenti in carico al SSC nel 2017 per tipologia di nucleo familiare.

	Persona sola	Coppia con figli	Monogenitore con figli	Coppia senza figli	Nuclei familiari conviventi	Altre tipologie	Totale Utenti
AIELLO DEL FRIULI	40	34	27	7	1	11	120
AQUILEIA	71	19	20	26	17	3	156
BAGNARIA ARSA	26	24	15	6	17	6	94
BICINICCO	16	23	11	1	6	6	63
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	31	20	15	4	2	6	78
CERVIGNANO	215	189	95	56	29	140	724
CHIOPRIS-VISCONI	13	8	5	2	1	7	36
FIUMICELLO	69	81	19	12	22	26	229
GONARS	42	48	29	14	16	43	192
PALMANOVA	100	99	29	21	27	45	321
RUDA	80	80	26	11	12	24	233
SANTA MARIA LA LONGA	30	10	8	12	7	7	74
SAN VITO AL TORRE	15	18	5	3	2	9	52
TERZO D'AQUILEIA	45	28	21	13	17	14	138
TORVISCOSA	60	86	37	30	34	19	266
TRIVIGNANO UDINESE	13	13	6	10	7	5	54
VILLA VICENTINA	15	15	10	4	6	9	59
VISCO	17	14	4	6	2	5	48
Totale	895	802	379	237	222	383	2918
%	30,7	27,5	13,0	8,1	7,6	13,1	100,0

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

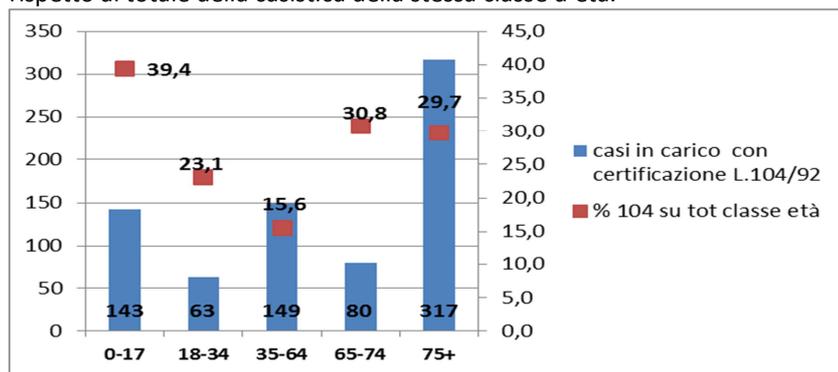
La composizione dell'utenza per tipologia di nucleo familiare risulta in linea con quella rilevata negli anni precedenti: si segnala però un leggero aumento delle % delle persone sole e delle coppie senza figli che nel corso del 2016 erano rispettivamente il 29,6% (contro l'attuale 30,6%) e il 7,6% (contro l'attuale 8,1%). Nel

2017 cala leggermente la % delle coppie con figli (28,8% nel 2016) ma aumenta la % dei nuclei monogenitoriali con figli (12,7% nel 2016). Sostanzialmente stabile il valore % relativo ai nuclei familiari conviventi (7,4% nel 2016).

Gli utenti disabili (certificati ai sensi della L.104/92) sono 752 e rappresentano il 25,8% dell'utenza complessiva, con un'incidenza molto più significativa in capo all'utenza 0-17 anni (39,4%).

Seguono, con un distacco significativo, gli anziani tra i 65-74 anni (30,8%) e gli anziani over 75 (29,7%); mostrano, infine, percentuali molto più contenute gli adulti, sia nella loro componente più giovane (18-34 anni con il 23,1% dei certificati L.104/92) sia in quella degli adulti più "maturi" (15,6% nella classe 35-64 anni).

Fig. 5 – Utenti in carico al Servizio sociale nel corso del 2017 con certificazione L.104/92 per classe d'età e incidenza rispetto al totale della casistica della stessa classe d'età.



Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

Le problematiche più rilevanti degli utenti in carico nel corso del 2017 sono legate alla mancanza di autosufficienza (44,5%), diagnosi particolarmente rilevante per l'utenza anziana. Seguono le % relative alle voci: insufficienza di reddito (31,8%), salute (17,9%), famiglia (12,7%, problematica prevalente in area minori) e lavoro (10,5%, concentrata quasi totalmente nell'area adulti, in particolare nella classe 35-64 anni). Tale distribuzione risulta in linea con le diagnosi rilevate negli anni precedenti, anche se è possibile osservare un incremento, oramai costante negli ultimi anni, delle problematiche connesse alla mancanza di reddito e quelle afferenti all'area famiglia.

A livello generale si può affermare che permangono quindi in modo rilevante problematiche di autosufficienza (in particolare per l'utenza anziana) e perdita della salute (con una prevalenza di utenza under 18, equivalente a 129 utenti e dell'utenza adulta 35-64, pari a 197 utenti) ovvero problematiche "classiche" della popolazione in carico ai servizi. Tuttavia come rilevato già in precedenza, negli ultimi anni le problematiche di reddito e mancanza di lavoro hanno guadagnato un numero significativo di utenti: sommando infatti i valori per l'anno 2017 relativi a queste due diagnosi si ha un numero complessivo di 1.234 utenti (circa il 42% del totale dell'utenza 2017, dato in netta crescita rispetto al 34,4% del 2016): questa platea di utenti è ovviamente prevalentemente popolata dall'utenza adulta, in particolare da soggetti tra i 35 e i 64 anni di età.

Il quadro appena delineato, in sintesi, restituisce elementi che rispecchiano le dinamiche socio-demografiche in corso: popolazione che invecchia e vive mediamente più a lungo che in passato (e quindi potenzialmente più esposta a vivere fasi di non autosufficienza) e giovani e adulti che trovano notevoli difficoltà a entrare o re-inserirsi nel mondo del lavoro e che quindi si rivolgono ai servizi per beneficiare delle misure di sostegno economico (MIA e altri contributi) erogate a livello nazionale e regionale.

Tab. 4 – Utenti in carico al SSC, per problematica e Comune, valori assoluti e percentuali nel corso del 2017 e confronto con totale riferito al 2016.

	Autosufficienza	Reddito	Salute	Famiglia	Lavoro	Casa	Istruzione/ Scuola	Socialità/ relazioni	Dipendenze	Devianza/Controllo
AIELLO del FR	81	22	14	10	8	4	1	0	2	1
AQUILEIA	98	43	17	17	10	6	2	0	6	1
BAGNARIA ARSA	48	24	12	19	12	5	0	6	0	1
BICINICCO	29	15	14	13	3	3	1	1	1	2
CAMPOLONGO T	41	19	12	6	7	4	1	1	2	1
CERVIGNANO	239	289	110	79	72	38	26	9	17	15
CHIOPRIS- VISCONE	20	8	7	1	3	2	0	0	0	0
FIUMICELLO	127	62	32	37	12	9	2	2	6	1
GONARS	87	61	53	25	33	9	9	7	4	1
PALMANOVA	104	141	55	24	43	18	21	4	2	6
RUDA	129	69	78	17	26	13	7	40	5	2
SANTA MARIA LL	46	17	10	13	8	2	4	2	3	2
SAN VITO AL T	29	10	13	6	5	1	1	2	0	1
TERZO	63	36	23	17	15	8	4	1	6	2
TORIVSCOSA	87	69	55	70	29	9	10	17	6	3
TRIVIGNANO U	31	17	5	4	13	3	1	2	0	0
VILLA VICENTINA	23	24	8	7	6	2	2	1	1	0
VISCO	22	15	9	9	5	4	2	2	2	1
Totale	1.298	929	522	372	305	138	94	95	63	40
%	44,5	31,8	17,9	12,7	10,5	4,7	3,2	3,3	2,2	1,4
<i>UTENTI CSI 2017 2.918</i>										
Totale 2016	1.156	792	456	308	280	121	80	77	61	31
%	44,8	30,7	17,7	11,9	10,9	4,7	3,1	3	2,4	1,2

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

NOTA: a ciascun utente può essere attribuita più di una diagnosi.

La distribuzione degli utenti tra i diversi interventi evidenzia, come nel corso dell'anno precedente, la prevalenza degli interventi di servizio sociale professionale (valutazione sociale, valutazione integrata, trattamento o consulenza psicosociale) che interessano la quasi totalità degli utenti in carico (2.006 pari al 68,7%): si tratta in prevalenza di anziani (866 utenti) e adulti (810) mentre chiudono in "coda" i minori (330). La distribuzione per fasce di età conferma la fotografia degli anni precedenti segno che si tratta di una rappresentazione abbastanza stabile per il SSC 5.1. Seguono gli interventi economici in favore di 1.281 utenti (43,9%, percentuale in crescita negli ultimi due anni considerando che, nel 2015, rappresentavano il 35% del totale degli utenti). Coerentemente con la tipologia di intervento e con quanto rilevato nella sezione demografica, a prevalere in questa macro tipologia di intervento sono gli utenti adulti (18-64 anni), seguiti con notevole distacco dalla coorte over 65 e in modo ancor più residuale dagli under 18. Anche in questo caso la distribuzione è del tutto analoga a quanto rilevato per il 2016.

Cala leggermente, rispetto all'utenza 2016, la % sul totale degli interventi per la domiciliarità: a fronte di un valore assoluto più elevato (823 nel 2017 contro 791 utenti nel 2016) questi utenti corrispondono al 28,2% del totale (contro il 31% del 2016); rimane invece analoga al 2016 (e agli anni precedenti) la distribuzione delle coorti di età: prevalgono rispettivamente gli anziani e minori, questi ultimi beneficiari in prevalenza del servizio socio educativo.

Gli interventi per l'accesso riguardano principalmente i nuovi utenti (13% del totale) ma risultano ancora sottostimati¹: anche per il 2017 la prevalenza di questi utenti è imputabile all'area anziani (228). Per quanto

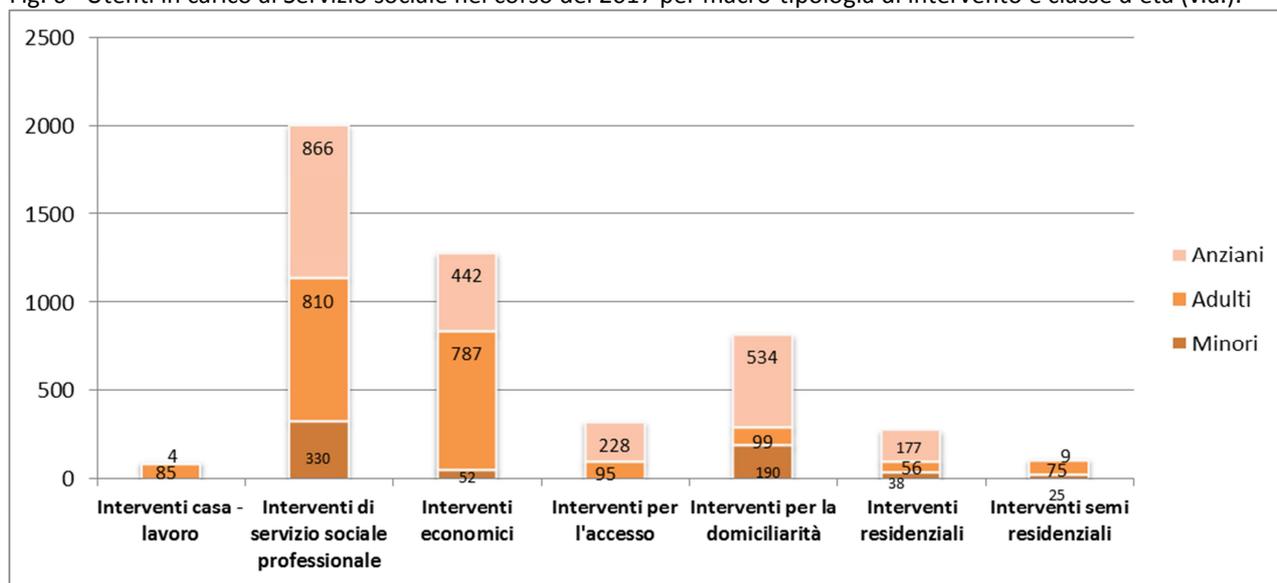
¹ La modalità e le tempistiche di caricamento automatico in CSI degli utenti beneficiari della MIA/SIA dallo specifico gestionale SIMIA non ha permesso di completare in tempi utili il caricamento per questi utenti degli interventi correlati, con particolare riferimento agli interventi per l'accesso riferiti ai nuovi utenti e agli interventi di servizio

concerne gli interventi residenziali, questi rappresentano il 9,3% del totale degli utenti (% in leggera crescita rispetto al 2016). Per quanto riguarda gli interventi semi-residenziali, essi rappresentano il 3,7% del totale, percentuale stabile rispetto al 2016. Per queste due tipologie d'interventi rimane invariata la distribuzione per classi di età già identificata negli anni precedenti: per i residenziali a prevalere è l'utenza anziana (principalmente utenti in case di riposo) mentre per i semi-residenziali prevalgono gli interventi a favore dell'utenza adulta (principalmente centri diurni). Infine, per quanto concerne gli interventi casa lavoro, essi rappresentano il 3,7% del totale: rispetto al 2016 la % è in aumento (2,5%). Come per l'anno precedente essi sono rivolti in prevalenza all'utenza adulta (85 adulti e solo 4 anziani).

A titolo generale si segnala che, nonostante l'acquisizione nel corso del 2017 del comune di Torviscosa, il profilo generale dell'utenza del SSC afferente all'UTI Agro Aquileiese non si modifica in modo sostanziale, ma rimane in linea con gli anni precedenti quando il SSC contava 17 comuni.

Il numero di interventi complessivamente registrato in CSI con riferimento all'anno 2017 è di 6.223, con una media di 2,1 interventi per utente: tale dato prosegue nel manifestare un trend di leggera decrescita in quanto, come accaduto tra 2015 e 2016, anche nel 2017 la media risulta leggermente inferiore rispetto a 2,3 registrato nel 2016. La media di interventi, come nell'anno precedente, per utenti risulta lievemente più elevata in area minori con 2,4 interventi per utente.

Fig. 6– Utenti in carico al Servizio sociale nel corso del 2017 per macro-tipologia di intervento e classe d'età (v.a.).



Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

NOTA: ciascun utente può aver beneficiato di più di un intervento.

I nuovi casi presi in carico nel 2017 sono complessivamente 486, l'anno precedente erano 547: anche in questo caso di conferma il trend decrescente riscontrato tra 2015 e 2016. Dei nuovi casi il 60,9% sono anziani (la % è nettamente sbilanciata sugli over 75), il 21,6% adulti tra i 35 e i 64 anni il 5,8% giovani tra i 18 e i 34 anni e l'11,7% minori. L'11,5% dei nuovi casi è rappresentato da stranieri, mentre il 22% presenta una certificazione ai sensi della L.104/92. Di questi, 12 sono minori e 9 adulti mentre, analogamente al 2016, i restanti certificati sono anziani.

Le diagnosi legate alla presa in carico dei nuovi utenti sono: la perdita dell'autosufficienza per il 59,3% dei nuovi utenti, con particolare riferimento ai nuovi anziani over 75 che accedono al servizio; l'insufficienza del

sociale professionale. Una diminuzione del numero di interventi rispetto all'anno precedente va pertanto imputata anche a questa ragione.

reddito che riguarda il 22,6% dei nuovi utenti in particolare adulti e giovani adulti; le problematiche di salute riguardano il 10,7% dei nuovi utenti distribuiti tra over 75, adulti e minori. Le problematiche familiari, infine, rappresentano l'8,4% dei nuovi utenti: per questa macro-diagnosi a prevalere sono i minori.

Tab. 5 –Nuovi utenti presi in carico dal SSC nel 2017 per classe d'età.

	0 - 17	18 - 34	35 - 64	65 - 74	75 e oltre	Totale Nuovi
AIELLO DEL FRIULI	3	2	0	1	12	18
AQUILEIA	1	1	5	1	11	19
BAGNARIA ARSA	1	0	5	2	8	16
BICINICCO	2	0	2	4	5	13
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1	1	5	0	6	13
CERVIGNANO DEL FRIULI	27	8	27	7	64	133
CHIOPRIS-VISCONTI	0	1	2	0	3	6
FIUMICELLO	1	2	9	5	23	40
GONARS	4	2	5	4	22	37
PALMANOVA	9	6	18	4	18	55
RUDA	2	2	7	4	22	37
SANTA MARIA LA LONGA	1	1	2	4	11	19
TERZO D'AQUILEIA	0	2	7	1	10	20
TORVISCOSA	3	1	8	3	17	32
TRIVIGNANO UDINESE	1	0	1	3	12	17
VILLA VICENTINA	1	0	3	2	5	11
VISCO	0	0	0	1	2	3
Totale	57	28	105	45	251	486
%	11,7	5,8	21,6	9,3	51,6	100,0

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

Dal 2013 al 2017 si riscontra un progressivo aumento della casistica connesso ad un aumento di fragilità della popolazione di riferimento, riscontrabile con riferimento a tutte e tre le categorie di utenza - minori, adulti, anziani. L'incremento risulta particolarmente evidente nell'ultimo biennio in area adulti, dove l'introduzione della misura di sostegno al reddito regionale (MIA) ha portato all'emersione di un maggior numero di utenti con problematiche legate a situazioni più o meno temporanee di disagio socio economico.

Tab. 6 – Utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni nel corso del 2013, 2014, 2015³, 2016 e 2017.

	2013	2014	2015 ³	2016	2017	var.2012-17	var. 2016-17
AIELLO DEL FRIULI	105	114	131	127	120	15	-7
AQUILEIA	89	125	131	159	156	67	-3
BAGNARIA ARSA	88	97	101	116	94	6	-22
BICINICCO	57	62	58	58	63	6	5
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	47	65	82	75	78	31	3
CERVIGNANO DEL FRIULI	579	642	572	702	724	145	22
CHIOPRIS-VISCONTI	36	33	29	27	36	0	9
FIUMICELLO	185	196	228	234	229	44	-5
GONARS	249	225	207	194	192	-57	-2
PALMANOVA	209	223	248	279	321	112	42
RUDA	154	198	207	222	233	79	11
SANTA MARIA LA LONGA	74	88	87	76	74	0	-2
SAN VITO AL TORRE	64	71	53	49	52	-12	3
TERZO D'AQUILEIA	107	114	113	127	138	31	11
TORVISCOSA*	nd	nd	nd	nd	266	nd	nd
TRIVIGNANO UDINESE	74	68	64	49	54	-20	5
VILLA VICENTINA	47	50	41	59	59	12	0
VISCO	38	44	40	48	48	10	0
Totale	2.187	2.406	2.385	2.580	2.918	731	338*

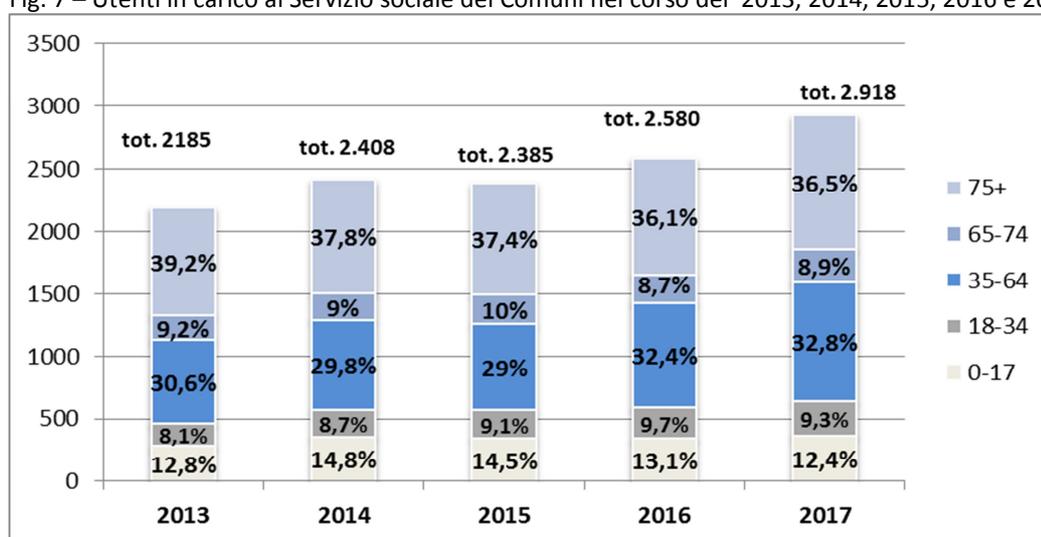
Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

*Per il comune di Torviscosa si riportano solo i dati relativi all'anno 2017. Per le precedenti annualità i dati fanno riferimento alla conformazione del SSC 5.1 con 17 comuni. Per la variazione 2016-2017 il dato al netto dell'utenza di Torviscosa è di 72 utenti (2.652-2.580 utenti riferiti al SSC 5.1).

Inoltre, con riferimento ai primi anni presi in considerazione, parte dell'aumento della casistica va correlato anche alla maggiore accuratezza di registrazione delle informazioni nella Cartella sociale informatizzata da parte degli assistenti sociali con una conseguente crescita dell'affidabilità dei dati complessivi.

L'utenza anziana aumenta nel quinquennio, coerentemente con l'invecchiamento della popolazione e cresce anche l'utenza adulta mentre quella under 18 ha un andamento più variabile. Sicuramente l'andamento di crescita degli utenti anziani si rileva più costante e lineare nel tempo, mentre quello dell'utenza dei minori può risentire anche di picchi di accesso contingenti (ad esempio, un aumento dei provvedimenti giudiziari o di minori stranieri non accompagnati). L'incremento dell'utenza adulta è, infine, da collegarsi sicuramente all'acuirsi di situazioni di bisogno e difficoltà in particolare sul fronte economico e occupazionale: esso sembra tuttavia anche correlato anche alla presenza di misure di sostegno economico.

Fig. 7 – Utenti in carico al Servizio sociale dei Comuni nel corso del 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017* per classe d'età.

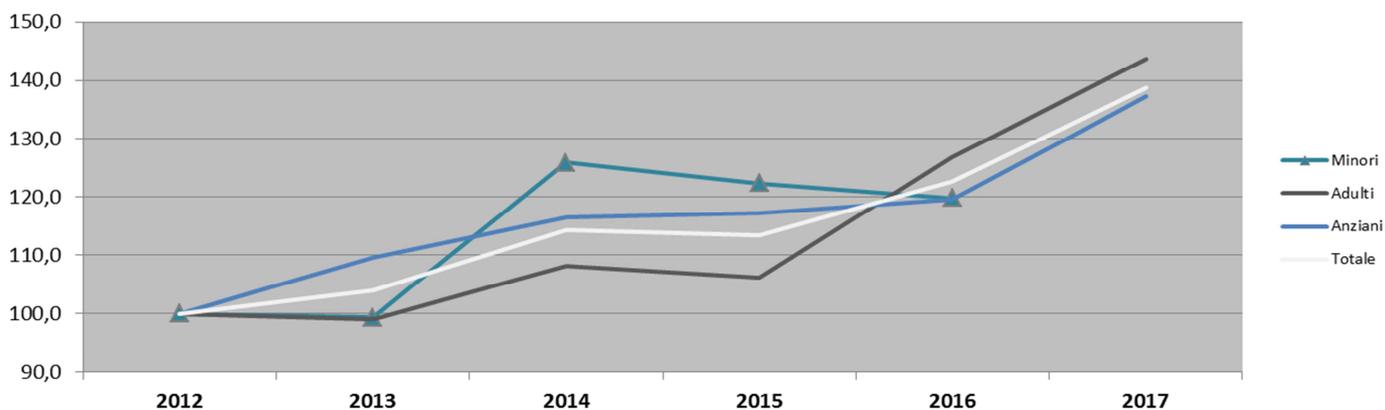


Fonte: CSI – Dati di flusso per ciascun anno.

*comprensivo del dato utenza di Torviscosa.

NOTA: Si rileva per il 2015 la sottostima di circa 100 casi di utenti adulti a causa del mancato completamento in tempi utili della registrazione dei casi beneficiari della Misura Attiva di Sostegno al Reddito, prevista come passaggio automatico dallo specifico gestionale SIMIA alla CSI.

Fig 8- Andamento dell'utenza per aree negli anni 2012-2017: base 100 anno 2012



*Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.
Popolazione Istat al 1/1/2017.*

ANALISI PER AREE DI UTENZA

PRESENTAZIONE

I dati di seguito riportati vogliono ricostruire un quadro relativamente ad utenti/beneficiari e spesa del SSC per area di intervento, con riferimento al quinquennio 2013-2017. Sono state individuate le macro-aree MINORI, ADULTI e ANZIANI. All'interno della macroarea Adulti sono state ricomprese anche le aree Marginalità e disagio, Disabilità e Famiglia. I singoli interventi/servizi, qualora non specificamente dedicati ad una delle macroaree individuate, sono stati attribuiti alla macroarea prevalente in termini di numero di utenti o beneficiari. Ad esempio il Contributo FAP-APA è stato inserito nella macroarea Anziani in quanto il maggior numero di beneficiari della misura appartiene a questa categoria, pur essendo il fondo rivolto anche a minori ed adulti.

Con riferimento ai dati di utenza/beneficiari, qualora l'intervento preveda una presa in carico da parte del SSC si parla di utenza, qualora invece si tratti di interventi economici erogati "a sportello" senza alcuna valutazione sociale, ma in base a prerequisiti previsti dalla normativa o dai regolamenti di riferimento, si parla di beneficiari.

Le principali fonti di riferimento per i dati sono la Cartella sociale informatizzata, i data base amministrativi, il Bilancio consuntivo annuale e l'Albo dei Beneficiari (ex DPR 118 del 07/04/08).

I dati di utenza estratti dalla Cartella sociale, sono dati di flusso (dal 01.01 al 31.12 di ciascun anno di riferimento) e sono stati rapportati, dove significativo, alla popolazione residente considerando i dati demografici al 01.01 dello stesso anno² (fonte Demostat). Si evidenzia che, trattandosi di dati che riguardano il corso dell'intero anno considerato, qualora un utente si sia trasferito tra comuni diversi, viene conteggiato in ciascuno di essi, mentre il totale dell'UTI viene calcolato al netto di tali eventuali duplicati.

Per la maggior parte degli interventi si è cercato di dare evidenza del dato di spesa rilevato a consuntivo, utilizzando come fonte il Bilancio consuntivo per singola annualità di riferimento; per diversi interventi economici tuttavia, in particolare quelli in cui l'utilizzo dei fondi di riferimento avviene a scavalco tra annualità diverse, al fine di reperire anche il dato di dettaglio relativo al numero di beneficiari si è in molti casi fatto riferimento alla spesa effettivamente liquidata nell'anno, indipendentemente dalla competenza della stessa, utilizzando come fonte l'Albo Beneficiari (ex DPR 118 del 07/04/08), in questi casi è stato indicato anche il dato relativo agli utenti/beneficiari riferito alla stessa fonte (si evidenzia che tale dato, legato alle tempistiche di liquidazione dei fondi, non sempre risulta coerente con il dato della CSI che fa invece riferimento alla durata effettiva dello specifico progetto/intervento/servizio). La spesa complessiva ricomposta per Macroarea di riferimento alla fine di ciascuna sezione, ricomponete pertanto dati di spesa "liquidata" con dati di spesa "a consuntivo".

Il presente documento non si propone di essere una lettura del "bilancio" del SSC dal punto di vista della gestione contabile, intende invece delineare, pur con un certo margine di approssimazione, l'andamento della spesa sociale del territorio nei diversi anni, collegandola ai relativi beneficiari/utenti, al fine di offrire elementi di analisi utili per una stima dell'impatto delle spesa sociale sul territorio.

² Il rapporto andrebbe calcolato con la media annua della popolazione, tuttavia, per ragioni di opportunità legate alle tempistiche di pubblicazione dei dati demografici, si è optato per il confronto con i dati al 01.01 di ciascun anno di riferimento.

SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEI MINORI

Il Servizio sociale professionale si occupa nello specifico della presa in carico dei minori di età compresa tra 0 e 17 anni e delle loro famiglie. Le finalità degli interventi sono di prevenzione, trattamento e superamento delle situazioni a rischio di emarginazione e delle condizioni di disagio, disadattamento e devianza. Gli obiettivi che si perseguono sono: sostenere la famiglia e le capacità genitoriali, proteggere la maternità, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare attenzione alle situazioni a rischio di emarginazione, prive di tutela o in condizioni familiari non adeguate.

A seguire vengono riportati i dati relativi all'utenza, ai beneficiari e alla spesa con riferimento ai diversi servizi ed interventi attivati dal Servizio Sociale dei Comuni in area minori, riassunti nello schema seguente.

Servizi/interventi socio assistenziali				
<i>Trasferimenti monetari per sostegno minore o nucleo</i>	<i>Servizi per la domiciliarità</i>	<i>Servizi diurni</i>	<i>Azioni di inserimento sociale, di prevenzione e di contrasto alla devianza</i>	<i>Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi</i>
Contributi economici per sostegno e affidamento familiare	Servizi socio educativi in ambito scolastico e territoriale per disabili e non	Centri di aggregazione giovanile (Progetto giovani) [fino a giugno 2017]	Trasporto scolastico collettivo per disabili	Segretariato sociale
Contributi economici per il mantenimento del figlio minore	Assistenza in ambito scolastico per disabili		Misure di sostegno per l'affido e l'adozione	Servizio sociale professionale
Contributi economici per l'abbattimento delle rette dei nidi			Interventi a contrasto della devianza per minori	
Inserimento in comunità di minori				
Inserimento in comunità di minori stranieri non accompagnati				

La popolazione dei minori nell'UTI evidenzia nel quinquennio 2012–2016 un andamento stabile (+ 0,1%), in controtendenza con il resto del territorio regionale, mentre nel 2017 il numero di minori residenti subisce un lieve calo (-0,7%). Parimenti l'utenza minorile in carico al SSC cresce dal 2013 al 2014 di circa il 27% per poi stabilizzarsi.

Nel 2017 i minori in carico sono complessivamente 363 e rappresentano il 12,4 % dell'utenza complessiva del SSC.

L'intensità di presa in carico rispetto alla relativa popolazione di riferimento è pari a 4,2 minori ogni 100 abitanti da 0 a 17 anni, contro i 3,4 del 2013 e i 4,1 del 2016, anni nei quali non era ricompresa l'utenza di Torviscosa. L'incremento relativo all'incidenza di minori in carico rispetto alla popolazione residente di riferimento riflette l'acuirsi della fragilità di questa componente della popolazione, ma trova spiegazione anche nella più incisiva azione di presa in carico da parte del Servizio in particolare in area tutela. Inoltre si evidenzia che, a fronte di un lieve decremento numerico degli utenti minori nel 2015 e nel 2016, il servizio rileva una maggior complessità della casistica e delle problematiche riferite. Il 37,9% dei minori in carico (140 casi) rientra in area tutela; si tratta infatti di bambini e adolescenti per i quali sono presenti provvedimenti giudiziari di Affidamento all'Ente locale (58 casi), provvedimenti del tribunale ordinario (20 casi), provvedimenti penali (2 casi), o richieste di relazioni per la procura o il tribunale (65 casi). Per 143 minori, ovvero il 39.1 % del totale, viene riscontrata una condizione di disabilità (certificati L.104/92), 11 di questi minori rientrano anche in area tutela.

Tab. 1 - Minori in carico al SSC: dati di flusso anni 2013-2014-2015-2016-2017 popolazione residente 0-17 anni al 01.01 di ciascun anno e incidenza minori in carico sui residenti 0-17 anni.

	2013			2014			2015			2016			2017		
	Utenti minori	Pop. 0-17 anni 01.2013	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop. 0-17 anni 01.2014	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop. 0-17 anni 01.2015	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop. 0-17 anni 01.2016	% minori in carico su pop minori	Utenti minori	Pop. 0-17 anni 01.2017	% minori in carico su pop minori
AIELLO DEL FRIULI	4	307	1,3	5	296	1,7	6	304	2,0	6	320	1,9	7	316	2,2
AQUILEIA	15	472	3,2	18	473	3,8	19	481	4,0	17	491	3,5	15	480	3,1
BAGNARIA ARSA	19	543	3,5	18	563	3,2	21	547	3,8	18	552	3,3	15	559	2,7
BICINICCO	11	319	3,4	17	319	5,3	14	309	4,5	12	289	4,2	12	291	4,1
CAMPOLONGO TAPOGL.	3	154	1,9	3	161	1,9	12	151	7,9	3	148	2,0	4	144	2,8
CERVIGNANO DEL FRIULI	91	2178	4,2	112	2190	5,1	97	2195	4,4	97	2172	4,5	110	2151	5,1
CHIOPRIS-VISCONTE	5	91	5,5	4	92	4,3	2	93	2,2	2	93	2,2	2	94	2,1
FIUMICELLO	31	769	4,0	39	782	5,0	33	793	4,2	37	766	4,8	26	780	3,3
GONARS	20	716	2,8	26	737	3,5	30	727	4,1	30	729	4,1	30	710	4,2
PALMANOVA	28	752	3,7	37	774	4,8	32	763	4,2	32	756	4,2	37	760	4,9
RUDA	13	390	3,3	24	395	6,1	19	395	4,8	18	405	4,4	16	411	3,9
SANTA MARIA LA LONGA	12	340	3,5	13	347	3,7	19	212	9,0	20	336	6,0	12	203	5,9
SAN VITO AL TORRE	3	218	1,4	8	208	3,8	12	342	3,5	9	201	4,5	8	330	2,4
TERZO D'AQUILEIA	9	474	1,9	12	470	2,6	15	479	3,1	17	464	3,7	18	468	3,8
TORVISCOSA													34	366	9,3
TRIVIGNANO UDINESE	3	219	1,4	3	219	1,4	3	212	1,4	4	217	1,8	4	217	1,8
VILLA VICENTINA	7	230	3,0	5	230	2,2	4	239	1,7	9	237	3,8	8	227	3,5
VISCO	11	119	9,2	14	119	11,8	9	127	7,1	9	124	7,3	8	124	6,5
Totale	280	8291	3,4	355	8375	4,2	345	8369	4,1	338	8300	4,1	363	8631	4,2

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.; Popolazione Demoistat.

Tab.2-Minori in carico al SSC: dati di flusso anni 2013-2014-2015-2016-2017 percentuale minori su totale casistica in carico.

	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	3,8	4,4	4,6	4,7	5,8
AQUILEIA	16,9	14,4	14,5	10,7	9,6
BAGNARIA ARSA	21,6	18,6	20,8	15,5	16,0
BICINICCO	19,3	27,4	24,1	20,7	19,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	6,4	4,6	14,6	4	5,1
CERVIGNANO DEL FRIULI	15,7	17,5	17	13,8	15,2
CHIOPRIS-VISCONTE	13,9	12,1	6,9	7,4	5,6
FIUMICELLO	16,8	19,9	14,5	15,8	11,4
GONARS	8	11,6	14,5	15,5	15,6
PALMANOVA	13,4	16,6	12,9	11,5	11,5
RUDA	8,4	12,1	9,2	8,1	6,9
SANTA MARIA LA LONGA	16,2	14,8	21,8	26,3	16,2
SAN VITO AL TORRE	4,7	11,3	22,6	18,4	15,4
TERZO D'AQUILEIA	8,4	10,5	13,3	13,4	13,0
TORVISCOSA					12,8
TRIVIGNANO UDINESE	4,1	4,4	4,7	8,2	7,4
VILLA VICENTINA	14,9	10	9,8	15,3	13,6
VISCO	28,9	31,8	22,5	18,8	16,7
Totale	12,8	14,8	14,5	13,1	12,5

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli utenti minori in carico al SSC, di seguito suddivisi per macro tipologia di intervento, con riferimento all'anno 2017. Si ricorda tuttavia che parte degli interventi economici successivamente riportati (es. abbattimento rette nidi d'infanzia), non necessitano di presa in carico da parte del Servizio; pertanto i soggetti che beneficiano solo di tali interventi non vengono registrati in Cartella sociale informatizzata.

I dati di flusso degli utenti minori registrati nell'anno 2017 in CSI, evidenziano, oltre al peso degli specifici interventi di servizio sociale professionale, che interessano quasi la totalità degli utenti minori in carico (90,2%), un significativo peso degli interventi per la domiciliarità (con riferimento ad esempio ai servizi socio educativi e socio assistenziali, al trasporto e all'accompagnamento) di cui beneficia il 51,9% degli utenti minori. In particolare il servizio socio educativo è stato significativamente potenziato negli anni: si riscontra infatti un incremento dei minori coinvolti e, come meglio si vedrà nella specifica sezione, anche delle ore dedicate. Gli interventi residenziali (affido o inserimento in comunità) e semiresidenziali (Interventi e servizi in centri socio-riabilitativi ed educativi per disabili) interessano l'11,8% dei minori in carico. Gli interventi residenziali risultano in significativo aumento rispetto al 2016, passando da 26 a 38. Infine gli interventi economici che richiedono una presa in carico professionale (FAP, Fondo Gravissimi, contributi per disabili) riguardano il 14,2% dei minori in carico.

Tab. 3 - Minori in carico al SSC: dati di flusso anno 2017: numero di utenti per macro tipologia di intervento e per comune (ciascun utente può essere conteggiato in diverse tipologie, la somma delle colonne può pertanto risultare maggiore del totale di minori in carico). Confronto con totale utenti per macrotipologia di intervento degli anni 2015 e 2016.

Anno 2017	Interventi di servizio sociale professionale	Interventi per la domiciliarità	Interventi residenziali e semiresidenziali	Interventi economici	Totale minori in carico
AIELLO DEL FRIULI	6	3	-	1	7
AQUILEIA	15	9	6	2	15
BAGNARIA ARSA	15	7	1	1	15
BICINICCO	11	6	1	1	12
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	4	2	1	1	4
CERVIGNANO DEL FRIULI	96	61	23	18	110
CHIOPRIS-VISCONE	1	-	-	1	2
FIUMICELLO	25	11	6	5	26
GONARS	28	14	3	4	30
PALMANOVA	35	18	4	6	37
RUDA	15	10	1	1	16
SANTA MARIA LA LONGA	10	9	1	-	12
SAN VITO AL TORRE	8	6	3	2	8
TERZO D'AQUILEIA	15	12	-	-	18
TORVISCOSA	30	15	6	5	34
TRIVIGNANO UDINESE	4	3	1	1	4
VILLA VICENTINA	8	4	1	1	8
VISCO	7	3	5	2	8
Totale minori	330	190	63	52	366
% su totale	90,2	51,9	17,2	14,2	
Anno 2016					
Totale minori	322	181	40	33	338
% su totale	95,3	53,6	11,8	9,8	
Anno 2015					
Totale minori	286	150	54	26	345
% su totale	82,9	43,5	15,7	7,5	

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

Si riporta a seguire un riepilogo del trend dei dati relativi ai minori fuori famiglia nel quinquennio, ripartiti per tipologia di intervento residenziale attivato. I minori in comunità comprendono sia i minori inseriti in comunità assistenziali, sia quelli inseriti in comunità genitore bambino. Coerentemente con gli obiettivi di contrastare l'istituzionalizzazione dei minori e di favorirne il rientro in famiglia, si segnala negli anni non

tanto una diminuzione del numero di minori in comunità, quanto una quota significativa di minori in comunità genitore bambino (8 nel 2013; 11 nel 2014; 8 nel 2015; 5 nel 2016, più altri 2 in centri antiviolenza; 11 nel 2017 e altri 4 in centri antiviolenza). Quest'ultimo intervento ha la caratteristica di non separare il minore dalla figura genitoriale di riferimento e segnala piuttosto una criticità del nucleo che coinvolge anche la figura materna.

Nonostante il lavoro di sensibilizzazione realizzato sul territorio, con il coinvolgimento dell'associazionismo e delle reti di solidarietà locali, svolto anche all'interno della pianificazione di Zona 2013-2015 (Ob. 5 e Ob. 10), rimane costante il numero di minori in affidamento familiare.

Tab. 4 Minori fuori famiglia (in comunità o affido) dati di flusso anni 2013-2014-2015-2016-2017

	2013	2014	2015	2016	2017
Minori in comunità (flusso)	18	24	18	20	26
<i>di cui in FVG</i>	17	21	15	14	21
<i>di cui fuori regione</i>	1	3	3	6	5
Minori in affidamento familiare (flusso)	5	7	8	6	7
Minori in affidamento leggero (flusso)	4	0	0	0	0
Totale minori in affidamento (flusso)	8**	7	8	6	12
Minori stranieri non accompagnati (flusso)	0	7	17	2	11

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

**Un minore per parte dell'anno in affido leggero, parte in affido familiare.

In linea con l'anno precedente, l'indicatore relativo per i Minori fuori famiglia – in proporzione alla popolazione 0-17 anni (01.01.2017) è pari al **4,4%**, considerando i soli minori in comunità il dato scende al **3,0%**, valore in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Per calcolo di tale indicatore non sono stati considerati i minori stranieri non accompagnati, la cui presenza risulta molto discontinua negli anni perché dipendente dalla variabilità dei flussi migratori.

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

I servizi socio-educativi territoriali sono servizi di sostegno alle famiglie che presentano difficoltà nello svolgere la funzione educativa nei confronti dei minori presenti nel nucleo, comportando così un rischio per i figli di vedere compromesso il proprio percorso di crescita. Il servizio si propone di intervenire precocemente in situazioni di svantaggio individuale, sociale, culturale, promuovendo condizioni idonee allo sviluppo armonico ed equilibrato dei bambini/e e dei ragazzi/e (Servizi B2, D, E di tab.7). Il servizio è rivolto inoltre a supportare l'integrazione sociale e scolastica di minori e adulti portatori di handicap (Servizi A, B1, C).

Dal 2014 il servizio E garantisce anche la copertura di alcuni minori dell'ambito di Cervignano all'interno del "Protocollo per la realizzazione di un sistema di cura e protezione sociale strutturato in I e II livello operativo" sottoscritto con l'ambito distrettuale di Latisana e l'AAS 2, in attuazione di quanto previsto dall'obiettivo 5.1.1 del Piano di Zona 2013-2015³, strutturando il servizio educativo professionale per minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, in particolare attraverso interventi di visita protetta, visita facilitante e monitoraggio delle relazioni familiari.

Dal 2015 è stato integrato nel servizio anche il progetto ministeriale "PIPPI" (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), volto a sperimentare modalità d'intervento innovative rispetto alle situazioni di fragilità genitoriale. Al suo interno sono stati realizzati programmi di formazione per l'équipe degli educatori e percorsi di lavoro di gruppo con minori e genitori (Servizio P). Sempre dal 2015 è

³ Il costo del servizio specifico, a carico del SSC di Cervignano del Friuli, viene ricompreso nella spesa complessiva qui indicata per il servizio socio educativo, mentre il costo per la convenzione con l'ambito di Latisana viene riportato nella tabella riepilogativa finale di spesa per l'area minori.

stato inoltre avviato il progetto di mediazione linguistica e culturale per l'integrazione dei minori stranieri (Servizi F). Il servizio socio educativo è esternalizzato e gestito tramite appalto. L'attuale esecutore è la Cooperativa sociale ITACA, che collabora con l'SSC da diversi anni.

Gli utenti beneficiari del servizio socioeducativo nel 2017 sono 192, 7 dei quali sono adulti con handicap. I minori e adulti con handicap (122 utenti) rappresentano il 63,5% degli utenti del servizio; il restante 26,5% è rappresentato da bambini e adolescenti in difficoltà. Complessivamente le ore erogate, nel 2017 sono state 36.360, a fronte di una spesa di € 956.424,49.

La tabella 5 riporta un confronto tra utenti, ore e spesa nei diversi anni (per il 2015 e 2016 non vengono considerati i progetti PIPPI e di mediazione linguistica per i minori stranieri) e mette in evidenza sia un aumento di utenza del servizio socioeducativo negli anni, in particolare dal 2014 sia un incremento delle ore complessive erogate e, coerentemente, della spesa relativa. Negli anni si rileva anche un incremento della quota di minori problematici (non disabili) seguiti dal servizio socio educativo. Nel 2017 essi rappresentano più di un terzo dell'utenza del servizio socioeducativo, mentre nel 2012 erano circa un quarto.

Tab. 5 - Servizi socio educativi: Riepilogo utenti/servizi – ore erogate e spesa, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	2013	2014	2015*	2016*	2017
UTENTI (Flusso)	138	152	152	173	192
ORE totali (dirette)	26.692	28.522	32.132	37.451	41.388
ORE medie settimanali per utente	3,70	3,60	4,10	4,20	4,15
SPESA totale (€)	611.747,43	618.360,68	733.514,97	848.215,51	956.424,49
Stima SPESA media annua pro-utente (€)	4.432,95	4.068,16	4.825,76	4.902,98	4.981,38
SPESA totale appalto comprensiva dei servizi F e P (€)				909.057,30	

Fonte: Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018. per utenti; dati amministrativi per ore; Consuntivo 2013-2014-2015-2016-3027 per spesa.

NOTA: *Relativamente agli anni 2015 e 2016 per una corretta comparazione con le annualità precedenti, non sono considerate in questa tabella le ore e la spesa relative ai servizi F e P.

Tab. 6 - Servizi socio educativi: utenti e spesa per Comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Utenti					Spesa (€)				
	2013	2014	2015*	2016*	2017	2013	2014	2015*	2016*	2017
AIELLO DEL FRIULI	3	3	3	3	3	18.448,50	20.252,70	22.667,20	25.978,60	17.549,24
AQUILEIA	5	5	3	7	9	30.637,00	32.457,90	37.114,80	48.176,10	43.492,44
BAGNARIA ARSA	8	6	6	9	8	38.614,00	38.392,50	43.833,60	56.921,60	62.862,22
BICINICCO	6	5	5	3	5	17.961,20	17.712,60	21.835,40	24.657,40	25.628,50
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	2	2	2	2	2	10.213,20	9.335,60	9.763,60	11.135,70	5.442,02
CERVIGNANO DEL FRIULI	32	48	54	59	66	158.991,60	167.867,00	214.894,90	250.664,10	322.273,17
CHIOPRIS-VISCONI	4	2	1	1	11	7.209,60	6.852,50	6.830,70	6.561,00	2.985,52
FIUMICELLO	14	17	11	13	13	59.947,50	63.444,30	73.278,60	75.685,40	76.263,52
GONARS	17	14	13	13	16	66.503,50	57.770,90	62.600,20	67.908,50	79.427,05
PALMANOVA	13	14	12	17	11	52.873,60	55.290,80	60.331,40	73.806,10	85.426,01
RUDA	9	10	12	14	8	34.271,30	35.981,60	40.462,90	49.933,30	52.890,33
SANTA MARIA LA LONGA	10	9	9	9	6	36.727,70	37.552,20	24.539,70	26.924,60	31.957,72
SAN VITO AL TORRE	3	5	6	5	12	18.938,80	19.327,80	42.496,90	41.605,70	37.572,33
TERZO D'AQUILEIA	2	2	5	6	14	21.330,30	21.756,00	30.904,90	39.373,70	41.693,53
TORVISCOSA										31.914,97
TRIVIGNANO UDINESE	2	3	2	3	3	13.684,10	11.548,50	15.232,30	16.948,40	9.792,99
VILLA VICENTINA	3	3	4	4	4	16.895,80	14.111,60	15.025,30	17.199,10	11.456,73
VISCO	5	4	4	5	4	8.499,90	8.706,10	11.702,40	14.736,10	18.066,12
Totale	138	152	152	173	192	611.747,40	618.360,70	733.515,00	848.215,50	958.711,40

Fonte: Dati amministrativi e Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018. (2015 2016 2017) per utenti; Consuntivo 2013-2014-2015-2016-2017 per spesa.

NOTA: La spesa viene ripartita tra i Comuni in parte in base al criterio solidaristico, in parte per competenza.*Relativamente all'anno 2015 e 2016, per una corretta comparazione con gli altri anni, non sono considerate in questa tabella la spesa relativa ai nuovi servizi introdotti F e P e nemmeno gli utenti se non beneficiari di altri interventi di SET.

Tab. 7 Servizi socio educativi: numero di servizi attivati (più servizi possibili per ciascun utente) per tipologia e sottotipologia di servizio, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

SERVIZIO	SOTTOTIPOLOGIA SERVIZIO	2013		2014		2015		2016		2017	
		Servizi	ore								
Servizio	Servizio socio assistenziale scolastico (A1)	6	1.429,8	7	1.430,5	10	1.916,4	17	2.760,0	23	3.339,0
Socio	Servizio socio assistenziale territoriale (A2)	7	931,8	4	565,5	3	238,0	1	186,0	0	0,0
Assistenziale (A)	Servizio socio ass. trasporto a mezzo operatori coop (A3)	5	235,4	7	330,5	6	238,5	3	162,4	6	162,5
	Servizio socio assistenziale accompagnamento scuolabus (A4)	5	581,9	9	809,6	8	1.083,8	7	1.127,2	10	971,5
	Tot. Servizio A	23	3.178,8	27	3.136,1	27	3.476,7	28	4.235,6	39	4.473,0
Servizio	Servizio socio educativo scolastico (B1)	33	6.368,0	35	7.826,7	44	10.103,7	53	12.283,9	62	11.720,0
Socio Educativo (B)	Servizio socio educativo territoriale (B2)	63	8.330,1	68	8.177,2	67	8.807,5	74	9.540,7	95	10.945,0
	Servizio socio educativo affidi (B3) *Attivo dal 2014			1	95,0	1	228,0	1	247,5	1	343,0
	(G) Servizio socio educativo minori a rischio e sostegno alla genitorialità (specificato dal 2016)**							2.176,5		3**	403**
	Tot Servizio B	96	14.698,1	104	16.098,9	112	19.139,2	128	24.248,7	158	23.008,0
Servizio	Servizio socio-educ. territoriale a favore di adulti disabili (C1)	7	2.920,0	5	2.789,5	5	2.650,0	5	2.684,8	6	2.920,0
Socio Educativo (C)	Servizio socio-educativo "Progetto Provincia" (C2)	1	26,0	1	184,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
	Tot Servizio C	8	2.946,0	6	2.973,5	5	2.650,0	5	2.684,8	6	2.920,0
Servizio Socio Educativo	Servizio socio-ed. territ. a favore di minori/adulti a rischio (D1)	20	2.419,8	37	3.625,4	30	4.105,3	31	3.281,8	41	3.806,0
Territoriale (D)	Servizio socio-ed. territoriale a favore di minori a rischio, soggetti a provvedimenti autorità giudiziaria (D2)	7	1.016,5	3	541,5	2	454,9	7	450,3	14	983,0
	Servizio socio-educativo Progetto Devianza (D3)	1	18,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0		0,0
	Tot Servizio D	28	3.454,3	40	4.166,9	32	4.560,2	38	3.732,1	55	4.789,0
Servizio educativo professionale per minori sottoposti a provvedimenti autorità giudiziaria (E)	Tot Servizio E	18	2.414,8	16	2.147,1	21	2.306,3	29	2.549,6	25	1.170,0
Progetto di mediazione linguistica e culturale per minori stranieri	Tot Servizio F					17	631,0	18	610,5	0	0,0
Progetto PIPPI	Tot Servizio P					10	448,8	15	1.913,5		
	Totale servizi attivati	173	26.692,0	193	28.522,4	224	33.212,1	261	39.974,7	283	36.360,0

Fonte: dati amministrativi per servizi e ore (Servizi A, B, C, D relazioni periodiche soggetto attuatore; Servizio E da CSI)

** Dal settembre 2017 il codice corrispondente a questa voce di spesa identifica il sostegno socio educativi per disabili sensoriali.

NOTA : il numero di servizi attivati risulta superiore a quello degli utenti in quanto alcuni di essi beneficiano di più servizi contemporaneamente.

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI COLLETTIVO EX L.R.41/96, CONTRIBUTI PER TRASPORTI INDIVIDUALI

Il servizio garantisce il trasporto quotidiano di minori con disabilità verso il Centro "La Nostra Famiglia" di Pesian di Prato. La spesa viene ripartita tra i comuni in base al criterio solidaristico.

Tab. 8 - Trasporto collettivo disabili: utenti e spesa per ambito, anni 2013-2014-2015-2016-2017

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
Totale	9	12	13	10	11	62.592,90	64.771,00	63.274,00	54.831,00	54.384,00

Fonte: Consuntivo 2013-2014-2015-2016-2017 (spesa)

Vengono inoltre finanziate modalità individuali di trasporto scolastico per minori disabili, in tre casi con contributi economici concessi alle famiglie a copertura delle spese sostenute. La spesa viene ripartita tra i comuni in base al criterio per titolarità e solo il servizio in affidamento esterno, a partire dal 2015, è diviso per abitanti secondo il criterio solidaristico. Nel 2017 il numero di utenti e conseguentemente la spesa sono molto ridimensionate rispetto agli anni precedenti.

Tab. 8 bis – Sostegno a modalità individuali di trasporto disabili: utenti e spesa per ambito, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Beneficiari					Spesa				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
Affidamento trasporto individuale	1	1	1	1	-	1.541,30	3.790,30	4.271,00	2.094,60	-
Contributi trasporti individuali minori	3	3	3	5	3	1.828,20	909,9	2.359,00	3.179,10	671,00
Totale	4	4	4	6	3	3.369,50	4.700,20	6.630,00	5.273,70	671,00

Fonte: dati amministrativi (utenza); Consuntivo 2013-2014-2015-2016-2017 (spesa)

SOSTEGNO A FAMIGLIE CON MINORI

Si tratta di sussidi economici urgenti e straordinari rivolti a famiglie indigenti con minori a carico, erogati con fondi di SSC in base alla valutazione sociale. Nel 2017 anche questo intervento riscontra una calo di utenza e di spesa abbastanza significativo.

Tab 9-Contributi a sostegno delle famiglie con figli minori: beneficiari e spesa, anni 2013-2014-2015-2016-2017

	Beneficari					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
Totale	3	5	7	9	2	2.000,00	6.104,00	5.195,40	7.600,40	2.373,00

Fonte: dati amministrativi (utenza); Consuntivo 2013-2014-2015-2016-2017 (spesa)

NOTE: * Indicato il numero di famiglie beneficiarie del contributo.

CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO AL MANTENIMENTO MINORI

E' un intervento a sostegno della famiglia e della genitorialità previsto dalla L.r. 11/2006 e regolamentato con DPR n. 0306/Pres. del 02.11.2009 e s.m.i.

Si tratta di un beneficio a favore dei genitori affidatari che non ricevono dal genitore obbligato le somme per il mantenimento del figlio minore e che siano in grado di dimostrare l'impossibilità del genitore obbligato a provvedere. Il contributo di importo pari al 75% della somma stabilita dall'autorità giudiziaria per il mantenimento del figlio o dei figli minori e, comunque, non superiore a 300,0€ mensili per ogni figlio minore affidato, viene concesso con soglia di ISEE inferiore a 20.000€. La prestazione viene concessa per un periodo di un anno, rinnovabile. Dal 2015 tali contributi hanno visto un progressivo incremento e nel 2017 essi ammontano a 25.725,52 per 7 beneficiari.

Tab 10 Contributo regionale a sostegno mantenimento minori: beneficiari e spesa, anni 2013-2014-2015-2016-2017

	Beneficari*					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
Totale	2	2	3	5	7	7.019,50	4.585,10	6.489,80	17.341,40	25.725,52

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa).

NOTE: * Indicato il numero di famiglie beneficiarie del contributo.

BORSE PER MINORI E GIOVANI ADULTI A RISCHIO DI DEVIANZA ED EMARGINAZIONE

Prevedono l'inserimento in un contesto lavorativo, in forma protetta o in orario ridotto di minori e giovani adulti a rischio di devianza in situazione di disagio sociale. Sono borse rivolte a minori con problemi di disadattamento o devianza e ad infraventunenni dell'area penale all'attenzione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, attivate prevalentemente con finalità educative e di inserimento sociale e lavorativo. Dal 2016 non sono state attivate per nessun utente.

Tab 11 - Borse di inserimento sociale per minori e infraventunenni a rischio di disagio e devianza (LR 1/2007, art. 4, co. 69): beneficiari e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
BICINICCO				1					693,1	
BAGNARIA ARSA	1					2.160,0				
CERVIGNANO DEL FRIULI	2		1			5.040,0		218,5		
GONARS	1					1.800,0				
RUDA			1	1				1.002,9	2.145,0	
VILLA VICENTINA			1					371,3		
Totale ambito	4	0	3	2	0	9.000,0	0,0	1.592,7	2.838,1	0,0

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa).

CONTRIBUTO REGIONALE ADOZIONE

Il contributo regionale ai sensi dell'art. 13 LR 11/2006 viene erogato dal SSC alle famiglie residenti sul territorio che hanno in corso una procedura di adozione internazionale o che adottano uno o più minori italiani o stranieri di età superiore a 12 anni o con handicap. Le famiglie beneficiarie devono avere un indicatore ISEE pari o inferiore a 50.000€.

I contributi coprono le spese di viaggio e soggiorno per l'adozione internazionale, fino a un massimo di € 7.500 e le spese sanitarie o interventi a sostegno di minori adottati in età superiore a 12 anni o con handicap accertato, per un periodo massimo di 12 mesi. Il contributo regionale viene erogato annualmente per la misura adozioni e affidi. Nell'anno 2017 è stato trasferito un fondo di € 20.592. Considerato che nel 2017 non è pervenuta nessuna domanda di contributo adozioni tutti i fondi sono stati dirottati sulla misura affidi.

Tab 12 - Contributo regionale a sostegno dell'adozione: beneficiari (famiglie) e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
Totale ambito	3	2	1	0	1	18.492,4	5.197,1	7.500,0	0,0	5.297,6

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa).

NOTE: * Indicato il numero di famiglie adottive, non di minori adottati

AFFIDAMENTO FAMILIARE

L'affidamento familiare (L.184/83; L. 149/2001) è un istituto a tutela del minore che, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, viene inserito in un'altra famiglia che possa offrirgli un contesto maggiormente adatto alla sua crescita armonica in attesa del rientro nel nucleo d'origine.

Si prevedono diverse forme di affidamento:

- affidamento etero-familiare a tempo pieno, con inserimento del minore in un'altra famiglia con carattere di continuità e residenzialità;
- affidamento familiare parentale, con affidamento continuativo del minore a persone a lui legate da vincolo di parentela entro il 4° grado;
- affidamento diurno o affidamento parziale, presso una persona o famiglia d'appoggio per alcune ore al giorno o per alcuni periodi con un progetto educativo di sostegno;
- affidamento familiare in pronta accoglienza, disposto a fronte dell'esigenza di offrire a minori coinvolti in situazioni che diventano improvvisamente gravi, un allontanamento immediato.

Il contributo economico, erogato ai sensi delle LR 11/2006 e 6/2006, viene corrisposto alla famiglia affidataria a parziale sostegno delle spese necessarie per il mantenimento, l'educazione e l'istruzione del minore; l'ammontare del contributo è legato alla tipologia di affidamento. Nell'ultimo quinquennio i beneficiari del contributo rimangono sostanzialmente stabili, così come la relativa spesa (nel 2017: 8 beneficiari per € 27.400).

Tab. 13 - Affidamento familiare: utenti e spesa, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Utenti				
	2013	2014	2015	2016	2017
BAGNARIA ARSA					
CAMPOLONGO TAPOGL			2	1	1
CERVIGNANO DEL FRIULI	4	1	1	1	2
FIUMICELLO	4	4	3	3	3
GONARS					
SANTA MARIA LA LONGA		2	2		
TRIVIGNANO UDINESE				1	
Altri Comuni					2
Totale	8	7	8	6	8
Totale Spesa (€)	28.368,60	32.138,60	26.274,70	23.337,80	27.400,00

Fonte: dati amministrativi (utenza e spesa)

NOTA: * Indicato il numero di minori in affidamento. La spesa, riportata come totale di ambito, viene ripartita tra i comuni in base al criterio solidaristico.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELL'AFFIDO FAMILIARE

Finanziamento di attività di sensibilizzazione e promozione dell'istituto dell'affido familiare in convenzione con l'associazione "il Focolare" con una spesa di € 5.000,00 nel 2011 e nel 2013. L'attività di promozione dell'affido viene ripresa nell'ambito degli obiettivi specifici del Piano di Zona attraverso un'attività di coprogettazione che coinvolge, oltre all'ambito di Latisana e all'AAS2, le Associazioni "Il Focolare" e "Papa Giovanni XXIII": la spesa sostenuta per il progetto dall'SSC di Cervignano è di € 4.900,00 nel 2014 e di 6.359,4 nel 2015. Nel 2016 non sono state stanziare risorse in quanto la gara bandita per l'affidamento del servizio è andata deserta. Nel 2017 Il Focolare, ai sensi di una Convenzione in essere con il SSC, ha realizzato una iniziativa di sensibilizzazione con uno spettacolo teatrale.

MINORI IN COMUNITA'

E' previsto l'inserimento residenziale di minori nelle forme e nei modi più idonei a garantire agli stessi tutela e sostegno alla loro crescita e al loro benessere psico-fisico. In relazione alle singole situazioni ed agli eventuali provvedimenti tutelari in corso, si attivano tutte le forme di collaborazione con la famiglia ed i servizi socioeducativi e sociosanitari preposti. L'accoglienza avviene presso comunità familiari o case famiglia, con carattere di temporaneità, in vista di un rientro del minore presso la famiglia d'origine, di un affidamento familiare o di un'adozione, previa dichiarazione dello stato di adottabilità. Sono qui ricompresi anche gli inserimenti familiari protetti in comunità madre bambino (12 casi nel 2017) o in comunità terapeutiche per minori (1 caso nel 2017). L'andamento della spesa non è proporzionale al numero di utenti ma alla lunghezza dei periodi di permanenza in comunità.

Tab. 14 - Inserimenti di minori in comunità: utenti e spesa, anni 2013-2014-2015-2016-2017

	Utenti				
	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO					1
AQUILEIA				1	2
BAGNARIA ARSA	2	2	2	2	1
CERVIGNANO DEL FRIULI	1	6	8	7	8
FIUMICELLO	4	3	1	1	2
GONARS	3	2			1
PALMANOVA	1	2	2	3	1
RUDA			1	1	1
SAN VITO AL TORRE			2	2	3
SANTA MARIA LA LONGA	4	4			
TERZO D'AQUILEIA		2	1	1	
TORVISCOSA					2
TRIVIGNANO UDINESE		1		1	
VILLA VICENTINA			1	1	
VISCO	3	2			4
Totale	18	24	18	20	26
Totale Spesa (€)	498.025,60	510.325,30	452.514,80	517.792,77	466.949,00

Fonte: dati amministrativi e CSI (utenza minori); Consuntivo 2013-2014-2015-2016-2017 (spesa)

NOTA: La spesa, riportata come totale di ambito, viene ripartita tra i comuni in base al criterio solidaristico.

In aggiunta ai minori (comunità, comunità genitore bambino e centri antiviolenza o rifugi per donne) vi sono anche degli inserimenti di madri in comunità genitore bambino: nel 2017 sono state inserite 3 mamme, nel 2016 - 5 mamme; nel 2015 - 5 mamme; nel 2014 - 8 mamme; nel 2013 - 5 mamme.

ÉQUIPE INTEGRATA PER LA TUTELA DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE (EITMF)

In riferimento all'area tutela, dal 2014 è attiva una convenzione con l'Équipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie (EITMF), servizio integrato specialistico del SSC di Latisana e l'AAS, per la presa in carico dei minori in situazione di maltrattamento (psicologico e fisico), abuso, grave trascuratezza, violenza assistita e minori fuori famiglia (comunità e affidato). Tale convenzione si inserisce nella cornice del Piano di Zona, con riferimento all'obiettivo di integrazione socio sanitaria 5.1 volto a promuovere la permanenza dei minori in famiglia. La convenzione prevede la realizzazione un sistema di cura e di protezione sociale appropriato ed integrato, strutturato in 1° e 2° livello operativo, trasversale e omogeneo su tutto il territorio aziendale. I casi di secondo livello pertanto, in base a quanto previsto dal protocollo che definisce gli specifici ambiti di intervento, sono stati gradualmente passati all'EITMF di Latisana per la presa in carico specialistica.

Il numero di casi passati al secondo livello sono: 13 nell'anno 2014; 26 nel 2015; 28 nel 2016, 100 nel 2017. La spesa complessiva per la convenzione è pari a 10.000€ nel 2014 e 24.000€ sia nel 2015 sia nel 2016. La spesa del 2017 ammonta a euro 78.000.

PROGETTO GIOVANI

Il progetto si propone la promozione dell'agio attraverso la partecipazione sociale, lo sviluppo del concetto di "cittadinanza attiva", l'incontro e il confronto fra Amministratori e giovani del territorio, la frequentazione tra giovani dello stesso Comune e di Comuni diversi, e la co-progettazione di luoghi e iniziative per il divertimento "sano" dei giovani. Vengono realizzate attività di laboratorio musicale presso il centro di produzione culturale giovanile o presso la Casa della musica. Il progetto prevede la gestione del

Centro di produzione culturale giovanile e dello sportello informativo di Cervignano del Friuli finalizzato anche alla promozione di opportunità per i giovani quali il servizio di volontariato europeo.

Nell'ambito del nuovo appalto la spesa sostenuta nel 2015 e nel 2016 per il Progetto Giovani è stata di € 83.969,50 per ciascun anno. Il Progetto si è concluso a giugno 2017 con una spesa di € 41.985,00 per l'annualità corrente. Con il passaggio del SSC nell'UTI Agro Aquileiese l'attività è stata interrotta in quanto afferente all'Area delle politiche giovanili.

CONTRIBUTO ABBATTIMENTO RETTE SERVIZI PRIMA INFANZIA

Sono contributi regionali erogati dal SSC ai sensi dell'articolo 15 della LR 20/05, a copertura dei costi che la famiglia sostiene per la frequenza dei propri figli di nidi d'infanzia, servizi integrativi e servizi sperimentali situati sul territorio regionale.

Secondo il vecchio regolamento (vigente fino all'anno educativo 2014-2015) il nucleo familiare doveva avere un ISEE non superiore a 35.000 euro. L'importo massimo ottenibile per un bambino è di € 1.800,0 per ogni anno scolastico.

Tab 15 - Beneficiari di contributi per abbattimento rette dei servizi prima infanzia: beneficiari (famiglie) e spesa, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	1	-	1	6	7	1660	-	1800	6018	4930
AQUILEIA	4	6	6	8	6	4408	6589	7242	7158	3973
BAGNARIA ARSA	1	4	6	13	13	1800	6055	8147	18965	13616
BICINICCO	7	6	4	2	-	10587	8463	4648	2914	-
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	2	1	-	2	1	2646	845	-	2858	1702
CERVIGNANO DEL FRIULI	27	31	29	61	37	41780	39805	39006	85227	28691
CHIOPRIS-VISCONTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FIUMICELLO	10	9	16	19	11	14309	11450	20247	24911	8868
GONARS	16	15	15	25	14	25395	23471	21550	37079	13674
PALMANOVA	9	9	8	21	15	11835	9510	9380	26855	8667
RUDA	6	1	1	5	5	9857	1800	1646	6017	3684
SANTA MARIA LA LONGA	-	2	1	8	5	-	1129	204	10862	3456
SAN VITO AL TORRE	2	-	1	2	1	3092	-	472	3159	1300
TERZO D'AQUILEIA	7	9	4	9	8	10714	10155	3224	-	6870
TORVISCOSA	-	-	-	-	4	-	-	-	-	3162
TRIVIGNANO UDINESE	3	1	1	-	5	4172	741	1124	-	2877
VILLA VICENTINA	2	2	-	2	1	2780	1889	-	877	517
VISCO	-	-	1	1	2	-	-	865	1580	812
Fuori ambito (2017 UTI)	-	-	-	20	18	-	-	-	10491	12660
Totale ambito (2017 UTI)	97	96	94	204	153	145034	121903	119554	261181	119460

Fonte: Albo Beneficiari (ai sensi del DPR 118 del 7.4.2008) contributi 2013-2014-2015-2016-2017

NOTE: *I beneficiari sono le famiglie beneficiarie di contributo indipendentemente dai minori inseriti. Nel 2015 sono stati pagati i beneficiari dell'anno educativo 2013/2014; nel 2016 quelli relativi agli anni educativi 2014/2015; 2015/2016 e parte del 2016/2017. Queste ultime due annualità sono corrisposte secondo i criteri del nuovo regolamento per struttura di competenza territoriale.

A partire dall'anno educativo 2015-2016 cambia il modo in cui la Regione sostiene le famiglie nel pagamento delle rette per la frequenza di nidi, servizi educativi domiciliari, spazi gioco, centri per bambini e genitori e servizi sperimentali (ai sensi del Regolamento D.P.Reg. n. 139 del 10.07.2015). I contributi spettano a tutte le famiglie con ISEE non superiore a 30.000 euro e in cui almeno un genitore sia residente o lavori sul territorio regionale da almeno un anno. I bambini devono essere iscritti presso un servizio educativo per la prima infanzia compreso nella mappatura regionale e devono sostenere una frequenza minima di almeno 30 ore al mese, ovvero una frequenza inferiore alle 30 ore al mese, solo nei casi in cui l'ISEE del nucleo familiare non superi i 10.000 euro.

Rispetto alla precedente modalità, la famiglia non riceve più il contributo a posteriori, dopo la chiusura dell'anno educativo, ma il contributo spettante viene direttamente detratto sulla retta mensile da pagare, poiché esso viene anticipato dall'Ente gestore. Inoltre la domanda di contributo deve essere presentata dalla famiglia presso il SSC dei comuni che ha competenza territoriale rispetto al servizio nel quale è il bambino iscritto, in quanto il criterio guida per l'assegnazione è la località di frequenza e non quella di residenza.

I dati relativi al 2016 (beneficiari e spesa) evidenziano un significativo aumento rispetto al 2015; va però segnalato che essi comprendono sia più anni educativi di riferimento (vedi nota in calce alla tabella) sia alcuni beneficiari residenti fuori dal territorio del SSC, ma frequentanti strutture ivi ubicate secondo quanto previsto dal nuovo regolamento. Si può rilevare tuttavia che la nuova modalità di accesso al contributo ha sicuramente favorito una maggiore conoscenza e fruizione dello stesso.

Nel 2017 si può osservare un riassetto dei valori economici sulle annualità precedenti a quella di modifica del regolamento, concomitante però a un incremento della platea dei beneficiari. Infatti, paragonando tra loro le annualità 2015 e 2017 e facendo riferimento ai soli 17 Comuni dell'SSC, precedenti all'acquisizione di Torviscosa, i beneficiari registrano un aumento del 28,2%.

RIEPILOGO SPESE AREA MINORI

Tab. 1 - Riepilogo delle spese per servizi/interventi/ contributi più rilevanti in area minori.

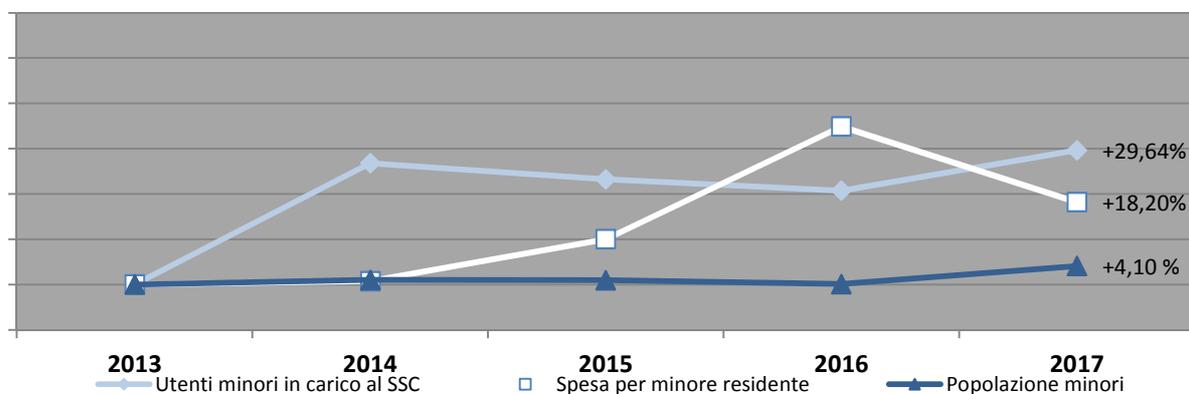
	2013	2014	2015	2016	2017	Diff 2013-2017	Diff 2016-2017
Servizi socio educativi	611.747,4	618.360,7	733.515,0		956.424,5		
Progetto PIPPI			10.190,1	909.057,3		314.539,0	153.982,0
Progetto interculturalità con le scuole	5.800,0	1.000,0	11.370,3				
Progetto interculturalità trasferimenti alle scuole				3.912,6		0,0	-3.912,6
Trasporto collettivo disabili	62.592,9	64.771,0	63.274,0	52.549,1	54.384,0	-8.208,9	1.834,9
Trasporti individuali disabili	3.369,5	4.700,2	6.630,0	5.273,7	671,0	-2.698,5	-4.602,7
Sostegno famiglie con minori	2.000,0	6.104,0	5.195,4	7.600,4	2.373,0	373,0	-5.227,4
Contrib. regionale sostegno figlio minore	7.019,5	4.585,1	6.489,8	17.341,4	25.725,5	18.706,0	8.384,2
Adozioni - Contributo regionale	5.197,1	7.500,0	0,0	5.297,6	0,0	-5.197,1	-5.297,6
Affidi familiari	28.368,6	32.138,6	26.274,7	23.337,8	27.400,0	-968,6	4.062,3
Inserimenti in comunità *	498.025,6	510.325,3	452.514,8	533.699,8	466.949,0	-31.076,6	-66.750,8
Minori stranieri non accompagnati	0,0	10.640,0	60.124,1	33.548,0	13.604,0	13.604,0	-19.944,0
Borse minori a rischio di disagio devianza	0,0	1.592,7	2.838,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributo abbattimento rette servizi prima infanzia	145.034,3	121.902,6	119.554,3	261.181,4	119.459,5	-25.574,8	-141.721,9
Promozione affido - progetto PDZ ob. 5.2	5.000,0	4.900,0	6.359,4	0,0	0,0	-5.000,0	0,0
Convenzione con ambito Latisana per Protocollo minori PDZ ob. 5.1		10.000,0	24.000,0	24.000,0	78.000,0	78.000,0	54.000,0
Progetto giovani	77.805,0	78.832,0	83.969,5	83.969,5	41.985,0	4.289,5	-41.984,5
Totale	1.451.959,9	1.477.352,1	1.612.299,4	1.960.768,5	1.786.975,5	335.015,6	-173.792,9
<i>Stima spesa pro minore residente</i>	<i>175,1</i>	<i>176,4</i>	<i>192,7</i>	<i>236,2</i>	<i>207,0</i>	<i>31,9</i>	<i>-29,2</i>

*Per l'anno 2016 alla spesa relativa agli inserimenti in comunità viene aggiunta la spesa per un inserimento in comunità residenziale disabili.

Tab. 2 - Riepilogo 2013-2017 di popolazione minori, utenti minori in carico al SSC e incidenza rispetto alla popolazione di riferimento, spesa per minore residente.

	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione minori	8.291	8.375	8.369	8.300	8.631
Utenti minori in carico al SSC	280	355	345	338	363
Minori in carico al SSC ogni 100 residenti	3,4	4,2	4,1	4,1	4,2
Spesa per minore residente	175,1	176,4	192,7	236,2	207,0

Graf. 1 - Andamento 2013-2017 di popolazione minori, utenti minori in carico al SSC e spesa minori (Variazione percentuale rispetto al 2013 anno base=100).



I dati evidenziano un aumento della popolazione minorile del territorio (+1,1% dal 2012 al 2016, + 4,10 % dal 2013 al 2017, considerando però l'ampliamento a Torviscosa). Si rileva, inoltre, una crescita degli utenti minori in carico al SSC, con un aumento complessivo nel 2017 del 29,6% rispetto al 2013. Per questa tipologia di utenza è stato segnalato un aumento della complessità della casistica e un intensificarsi della presa in carico in area tutela.

La crescita del numero di minori in carico sicuramente risulta connessa a un aumento della fragilità nell'area minori e famiglie e alla maggiore emersione di situazioni di disagio e di povertà educativa, ma riflette anche una più efficace intercettazione e una più pronta risposta nella presa in carico da parte dei servizi competenti.

Coerentemente con l'andamento dell'utenza si rileva anche un aumento tendenziale della spesa. Nel quinquennio dal 2013 al 2017 è cresciuta del 18%,

Nel 2016 il maggior importo imputato all'abbattimento rette per i servizi prima infanzia, dovuto in buona parte alle modifiche regolamentari e alle conseguenti diverse modalità di imputazione della spesa dell'anno, che riguarda più anni scolastici di riferimento, ha determinato un picco di spesa. Nel 2017 essa riprende un ritmo di crescita più regolare, considerando anche l'allargamento della popolazione di riferimento.

Nel 2017 si registra comunque un incremento della spesa rispetto al 2015 (+14%). Essa si attesta su 207 € per minore residente ed evidenzia l'importante investimento fatto in quest'area a fronte, non solo della crescita del numero di utenti minori, ma, soprattutto, dell'aumento della complessità delle problematiche degli stessi.

SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ADULTI

Il Servizio sociale professionale si occupa, nello specifico, della presa in carico degli adulti di età compresa tra i 18 e i 64 anni, proponendosi il trattamento e superamento delle situazioni a rischio di emarginazione, disagio, disadattamento o devianza, ma anche il fronteggiamento di situazioni temporanee di difficoltà promuovendo percorsi di attivazione sociale e inclusione lavorativa. La consulenza e presa in carico degli adulti da parte del SSC può avvenire nell'ambito della marginalità e del disagio economico, del sostegno alla famiglia o in area disabilità.

A seguire vengono riportati i dati relativi ad utenza e spesa con riferimento ai diversi servizi ed interventi attivati dal Servizio sociale dei Comuni in area adulti e riassunti dalla seguente tabella. Per quanto riguarda i servizi per la domiciliarità, le relative tabelle vengono riportate in "area anziani" rientrando la maggior parte dei beneficiari nella classe d'età degli over 65enni.

Servizi/interventi socio assistenziali			
<i>Trasferimenti monetari</i>	<i>Servizi per la domiciliarità</i>	<i>Azioni di inserimento sociale, di prevenzione e di contrasto alla devianza</i>	<i>Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi</i>
Contributi economici di sostegno al reddito	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)	Trasporto sociale	Segretariato sociale
MIA- Misura di Inserimento Attiva SIA – Sostegno Inclusione Attiva	Pasti a domicilio	Borse d'inclusione sociale	Servizio sociale professionale
Contributi economici "fondo di solidarietà regionale" (cessato nel 2016)		Assistenza abitativa	
Contributi economici "canoni di locazione"		Interventi in rete per favorire l'inserimento lavorativo	
Contributi economici "carta famiglia"			
Contributi economici famiglie numerose			
Contributi economici "gestanti in difficoltà"			
Contributi economici per la natalità - bonus bebè (erogato sino al 2016)			
Fondo Gravissimi			
Fondo per l'autonomia possibile - Salute Mentale			
Fondo per l'autonomia possibile - Sostegno alla vita indipendente			

Nel quinquennio 2013 – 2017, i dati relativi alla popolazione adulta dell’UTI Agro Aquileiese (18-64 anni) evidenziano una contrazione dei residenti tra i 18 e i 64 anni (-3,8%), in linea con quanto avviene nel resto del territorio regionale, cui si contrappone un aumento dell’utenza adulta in carico al SSC (+31,06%), con un’incidenza rispetto alla popolazione residente che passa da 2,5 adulti in carico ogni 100 residenti nel 2013 a 3,6 adulti in carico ogni 100 abitanti 18-64 anni nel 2017.

A partire dal 2016 si rileva un consistente incremento di questa fascia di utenza, connesso all’introduzione delle misure di sostegno al reddito regionale e nazionale che, per le caratteristiche di esigibilità e universalismo che le contraddistinguono, hanno sicuramente ampliato la platea degli utenti che accedono al SSC con bisogni di natura prevalentemente economica.

La percentuale di utenti adulti rispetto al totale degli utenti passa quindi dal 38% circa che caratterizzava i precedenti anni, al 42,1% del 2016 e si conferma al 42,2% nel 2017 con il passaggio all’UTI, raggiungendo quasi la quota degli utenti anziani e spostando maggiormente il peso dell’utenza del SSC nell’area adulti, in linea con il contesto regionale. Pur mantenendo i comuni più piccoli un profilo di utenza più tradizionale e maggiormente orientato sulla casistica anziana, nei comuni più popolosi come Cervignano del Friuli e Palmanova, ma anche in altri più piccoli (si vedano ad esempio Bicinicco e Trivignano Udinese) gli adulti divengono senz’altro la categoria di utenza principale del SSC.

Tab. 1 - Adulti in carico al SSC: dati di flusso anni 2013-2014-2015-2016-2017, popolazione adulta residente al 01.01 di ciascun anno e incidenza adulti in carico sui residenti 18-64 anni.

	2013			2014			2015			2016			2017		
	Utenti adulti	Pop. 18-64 anni 01.2013	% adulti in carico su pop	Utenti adulti	Pop. 18-64 anni 01.2014	% adulti in carico su pop	Utenti adulti	Pop. 18-64 anni 01.2015	% adulti in carico su pop	Utenti adulti	Pop. 18-64 anni 01.2016	% adulti in carico su pop	Utenti adulti	Pop. 18-64 anni 01.2017	% adulti in carico su pop
AIELLO DEL FRIULI	22	1303	1,7	28	1292	2,2	37	1291	2,9	29	1283	2,3	30	1264	2,4
AQUILEIA	30	2020	1,5	35	1978	1,8	31	1954	1,6	38	1915	2,0	37	1892	2,0
BAGNARIA ARSA	40	2164	1,8	40	2158	1,9	39	2121	1,8	44	2097	2,1	33	2075	1,6
BICINICCO	25	1197	2,1	28	1188	2,4	29	1190	2,4	27	1171	2,3	27	1165	2,3
CAMPOLONGO TAPOGL.	15	750	2,0	27	745	3,6	23	710	3,2	22	686	3,2	25	693	3,6
CERVIGNANO	283	8490	3,3	295	8566	3,4	263	8557	3,1	371	8481	4,4	363	8483	4,3
CHIOPRIS-VISCONTI	12	389	3,1	12	382	3,1	10	390	2,6	10	387	2,6	14	387	3,6
FIUMICELLO	57	3114	1,8	66	3077	2,1	72	3032	2,4	79	2945	2,7	77	2899	2,7
GONARS	88	2914	3,0	87	2906	3,0	85	2873	3,0	85	2847	3,0	77	2829	2,7
PALMANOVA	98	3335	2,9	91	3316	2,7	111	3272	3,4	170	3240	5,2	187	3172	5,9
RUDA	54	1822	3,0	66	1783	3,7	69	1723	4,0	75	1698	4,4	82	1705	4,8
SANTA MARIA LL	18	1532	1,2	28	1507	1,9	29	1468	2,0	23	1420	1,6	18	741	2,4
SAN VITO AL TORRE	21	766	2,7	22	771	2,9	15	760	2,0	14	733	1,9	16	1428	1,1
TERZO D'AQUILEIA	42	1737	2,4	45	1725	2,6	42	1721	2,4	52	1706	3,0	55	1667	3,3
TORVISCOSA													136	1552	8,8
TRIVIGNANO UDINESE	22	1017	2,2	21	999	2,1	25	983	2,5	25	962	2,6	19	970	2,0
VILLA VICENTINA	18	841	2,1	25	831	3,0	17	812	2,1	24	818	2,9	27	814	3,3
VISCO	11	475	2,3	10	486	2,1	14	488	2,9	15	476	3,2	15	482	3,1
Totale	848	33866	2,5	925	33710	2,7	908	33345	2,7	1086	32865	3,3	1229	34218	3,6

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

Tab.2 - Adulti in carico al SSC: dati di flusso anni 2013-2014-2015-2016-2017, percentuale adulti su totale casistica in carico.

	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLODELFRIULI	21,0	24,6	28,2	22,8	25,0
AQUILEIA	33,7	28,0	23,7	23,9	23,7
BAGNARIAARSA	45,5	41,2	38,6	37,9	35,1
BICINICCO	43,9	45,9	50,0	46,6	42,9
CAMPOLONGO-TAPOGLIANO	31,9	39,7	28,0	29,3	32,1
CERVIGNANO D F	48,9	46,2	46,2	52,8	50,4
CHIOPRIS-VISCONE	33,3	36,4	34,5	37,0	38,9
FIUMICELLO	30,8	33,7	31,6	33,8	33,6
GONARS	35,3	38,8	41,1	43,8	40,1
PALMANOVA	46,9	41,0	44,8	60,9	58,3
RUDA	35,1	33,3	33,3	33,8	35,2
SANTAMARIA LA LONGA	24,3	31,8	33,3	30,3	24,3
SAN VITO AL TORRE	32,8	31,4	28,3	28,6	30,8
TERZOD'AQUILEIA	39,3	39,8	37,2	40,9	39,9
TORVISCOSA					51,1
TRIVIGNANO UDINESE	29,7	30,9	39,1	51,0	35,2
VILLAVICENTINA	38,3	50,0	41,5	40,7	45,8
VISCO	28,9	22,7	35,0	31,3	31,3
Totale	38,8	38,4	38,1	42,1	42,2

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

Si conferma il trend incrementale in termini assoluti degli adulti in carico (quasi 200 casi in più rispetto all'anno precedente) e la maggior incidenza rispetto ai residenti 18-64 anni a fronte di una diminuzione degli abitanti della stessa classe d'età. Tali dati evidenziano la crescente fragilità di questa parte della popolazione, connessa in particolare all'ingresso in situazioni di precarietà economica legate a eventi di crisi occupazionale o a particolari periodi della vita. Infatti, gli interventi di cui hanno beneficiato gli utenti adulti nel 2017 nel 64,1% dei casi sono proprio interventi di assistenza economica.

Rientrano nell'area adulti anche gli interventi per la disabilità: gli utenti adulti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 sono complessivamente 212 e rappresentano il 17,2% degli utenti dell'area.

Per un opportuno confronto con i dati di utenza e spesa relativi ai singoli servizi e interventi che verranno successivamente riportati in dettaglio, si illustrano qui anche i dati relativi agli utenti adulti in carico al SSC suddivisi per macro tipologia di intervento con riferimento all'anno 2017. Si ricorda che non tutti gli interventi economici che verranno successivamente riportati (es. interventi carta famiglia) necessitano di una presa in carico da parte del servizio⁴.

⁴ Il numero dei beneficiari degli interventi dell'SSC risulta pertanto superiore a quello degli utenti in carico. Per un confronto sui due dati si rimanda alla sezione finale sul riepilogo della spesa sociale.

Tab. 3 - Adulti in carico al SSC: dati di flusso anno 2017: numero di utenti per macro tipologia di intervento e per comune (ciascun utente può essere conteggiato in diverse tipologie, la somma delle colonne può pertanto risultare maggiore del totale di adulti in carico).

Anno 2017	Interventi di servizio sociale professionale	Interventi economici	Interventi per l'accesso	Interventi casa - lavoro	Interventi per la domiciliarità	Interventi residenziali	Interventi semi residenziali	Totale utenti 18-64 anni
AIELLO DEL FRIULI	29	10	11	5	1	2	4	30
AQUILEIA	23	25	6	3	1	1	1	37
BAGNARIA ARSA	22	22	7	6	3	1	6	33
BICINICCO	18	15	3	1	3	3	5	27
CAMPOLONGO TAPOGL	21	12	7	1	-	-	-	25
CERVIGNANO DEL F	165	277	2	14	25	15	21	364
CHIOPRIS-VISCONI	4	10	-	3	-	-	1	14
FIUMICELLO	53	50	4	7	13	8	2	77
GONARS	54	50	5	2	7	3	9	77
PALMANOVA	134	130	17	16	17	6	9	187
RUDA	75	35	4	2	11	5	4	82
SANTA MARIA LA L	11	15	3	1	1	2	1	18
SAN VITO AL TORRE	9	12	-	-	-	2	-	16
TERZO D'AQUILEIA	37	34	15	2	3	3	3	55
TORVISCOSA	124	53	7	16	11	4	5	136
TRIVIGNANO UDINESE	16	12	4	4	-	-	1	19
VILLA VICENTINA	10	24	-	-	3	-	3	27
VISCO	13	7	-	3	2	1	-	15
Tot Adulti in carico	818	793	95	86	101	56	75	1230
% per tipologia int	66,5	64,5	7,7	7,0	8,2	4,6	6,1	
Anno 2016								
Tot Adulti in carico	694	740	103	63	93	50	70	1.086
% per tipologia int	63,9	68,1	9,5	5,8	8,6	4,6	6,4	

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018. Popolazione Istat al 1/1/2017.

Oltre agli specifici interventi di servizio sociale professionale che interessano il 66,5% degli utenti adulti in carico, i dati relativi al flusso di utenti adulti in carico⁵ registrati nell'anno evidenziano un significativo peso degli interventi economici di cui beneficia il 64,5% degli utenti 18-64 anni. Gli interventi casa lavoro interessano il 7% degli adulti in carico, mentre gli interventi per la domiciliarità e gli interventi semiresidenziali e residenziali sono rivolti ad adulti con disabilità e riguardano rispettivamente l'8,2% e il 10,7% degli utenti.

AREA MARGINALITA' – ESCLUSIONE SOCIALE – DISAGIO ECONOMICO

ASSISTENZA ECONOMICA

Hanno diritto ad accedere agli interventi di contrasto alla povertà e alle misure di sostegno al reddito, i destinatari con una soglia ISEE inferiore a quella considerata quale "reddito minimo", al di sotto del quale si ha diritto alla prestazione di assistenza economica, considerata quale livello essenziale di assistenza. Per "reddito minimo" si intende il livello minimo di soddisfazione delle esigenze fondamentali di vita individuali e familiari, di carattere biofisico e sociale (alimentazione, abbigliamento, salute, igiene della persona e della casa, affitto, riscaldamento, scolarizzazione, rapporti sociali).

⁵ Gli interventi di servizio sociale professionale in area adulti risultano sottostimati, in quanto la procedura di inserimento in Cartella sociale informatizzata degli utenti beneficiari di MIA, effettuato come automatismo dal relativo programma gestionale, non ha consentito l'inserimento a sistema degli interventi correlati in tempi utili.

Se concessi a soggetti in età lavorativa non occupati e abili al lavoro, gli interventi di assistenza economica prevedono la sottoscrizione di una dichiarazione di disponibilità a frequentare corsi di formazione professionale e di disponibilità al lavoro, nonché la formulazione di un programma di inserimento sociale. Nella tabella di seguito riportata sono ricompresi anche i dati di utenza e spesa relativi alla Borse lavoro assistenziali e ai servizi civici resi ai comuni, che vengono erogati nell'ambito dell'assistenza economica generica. In termini di numero di beneficiari i dati relativi ai contributi economici riflettono un andamento abbastanza costante negli anni che si conferma nel 2017, nonostante l'attuazione della MIA (misura di inclusione attiva). Nell'ultima annualità si registra invece una significativa contrazione del volume di spesa (-9%), che risulta ancor più evidente senza considerare Torviscosa (-10,7%).

Tab. 4 - Contributi per l'assistenza economica (art. 6 co. 1-2 L.R. 6/06): beneficiari e spesa per comune, anni 2013-2014-2015-2016 -2017.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	10	10	5	7	6	8.159,00	8.119,90	3.721,00	6.261,00	7.052,71
AQUILEIA	21	10	12	8	12	11.081,00	4.398,10	5.505,50	10.139,80	12.540,64
BAGNARIA ARSA	17	18	13	14	11	10.900,00	10.997,60	12.934,00	14.125,00	6.667,72
BICINICCO	7	8	6	3	6	5.016,00	7.800,70	5.550,00	6.751,70	5.981,60
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	4	7	2	5	3	2.700,00	3.920,00	2.350,00	3.550,00	1.820,00
CERVIGNANO DEL FRIULI	75	101	76	58	67	60.193,00	91.280,30	66.348,00	64.045,10	61.748,35
CHIOPRIS-VISCONI	-	1	-	3	4	-	35,50	-	888,80	1.360,00
FIUMICELLO	14	10	9	12	20	20.669,80	10.417,40	21.403,20	19.177,40	18.608,00
GONARS	8	17	18	16	12	16.052,00	18.079,30	21.892,90	12.526,40	12.450,00
PALMANOVA	42	39	32	34	34	39.982,30	37.745,90	39.310,00	49.275,00	35.269,52
RUDA	10	12	14	14	15	13.455,00	12.020,00	12.519,10	13.202,50	13.940,00
SAN VITO AL TORRE	7	5	4	4	3	5.100,00	6.097,00	2.900,00	3.255,30	4.508,72
SANTA MARIA LA LONGA	4	5	4	4	1	6.066,20	6.857,20	5.954,90	2.383,00	1.600,00
TERZO D'AQUILEIA	10	6	9	14	16	11.128,10	8.732,10	8.610,30	13.337,30	14.222,86
TORVISCOSA					6					4.011,83
TRIVIGNANO UDINESE	6	7	4	6	1	3.125,00	3.470,30	1.850,00	2.941,20	800,00
VILLA VICENTINA	7	8	6	8	7	3.957,80	3.969,60	3.490,10	5.016,00	3.635,49
VISCO	4	4	2	3	3	3.700,00	4.100,00	3.800,00	1.293,00	1.515,92
Totale	246	268	216	213	227	221.285,10	238.040,90	218.139,00	228.168,40	207.733,36

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2013-2014-2015-2016-2017

Alcuni interventi di assistenza economica sono realizzati, secondo gli stessi criteri, anche con i fondi del 5x1000. Tale intervento può essere cumulabile con quello di cui sopra. Gli importi di seguito illustrati in tabella fanno riferimento esclusivamente agli interventi di assistenza economica con fondi 5x1000 gestiti direttamente dal SSC e non a quelli realizzati autonomamente dai singoli Comuni.

Tab. 4.bis - Contributi per l'assistenza economica finanziamento 5X1000: beneficiari e spesa per comune, anni 2013-2014-2015-2016 -2017.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	3		2			1.069,00		1.050,90		
CERVIGNANO DEL FRIULI	13	13	6		7	5.772,20	5.772,20	3.651,90		5.676,56
CHIOPRIS-VISCONI	1		1		1	194,70		175,9		448,29
FIUMICELLO	2	1	1		1	1.329,50	129,50	1.997,50		35,00
PALMANOVA	4	4				3.712,50	3.712,50			
SAN VITO AL TORRE	1		1		2	383,80		354,80		689,34
VILLA VICENTINA	2	1	2		2	583,20	389,10	831,80		894,19
Totale	26	19	13	13	13	13.044,90	10.003,20	8.062,70	7.743,40	7.743,38

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2013-2014-2015-2016-2017

BORSE LAVORO DISAGIO E DEVIANZA

Borse di inserimento sociale realizzate ai sensi della LR 1/2007, art. 4, co. 69, destinate a persone che vivano situazioni di disadattamento e per le quali si ritenga utile attivare un'esperienza protetta all'interno di un progetto globale d'intervento. Sono rivolte a persone a rischio di esclusione sociale, detenute ed ex detenute, con prevalente finalità educativa. Dal 2016 non sono state più erogate.

Tab. 5 - Borse di inserimento sociale per persone a rischio di esclusione sociale, detenute ed ex detenute (LR 1/2007, art. 4, co. 69): beneficiari e spesa, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
CERVIGNANO DEL FRIULI				1					50,0	
FIUMICELLO	1					900,0				
PALMANOVA		1					1.613,7			
RUDA				1					2.237,1	
Totale	1	1	0	2	0	900,0	1.613,7	0,0	2.287,1	0,0

Fonte: Dati amministrativi per utenza e spesa.

BORSE DI INSERIMENTO SOCIALE

Borse di inserimento sociale realizzate ai sensi della LR 6/2006, art. 50, co. 2, con riferimento all'art.24 del Regolamento per l'accesso al sistema di interventi e servizi sociali, rivolte a persone che vivono situazioni di disadattamento ed esclusione sociale, quali strumenti per riattivare un percorso di crescita equilibrato, sperimentando attitudini e capacità personali. Nel 2016 sono state realizzate 4 borse lavoro per un totale di 2.476,3. Nel 2017 le persone inserite al lavoro con questo strumento sono state 16, per una spesa di euro 27.504 euro. Da settembre 2017 c'è evidenza anche della spesa di euro 14.749 del Comune di Torviscosa, che è entrato a far parte dell'UTI Agro Aquileiese.

AGENZIA SOCIALE PER LA CASA

Convenzione con l'associazione "Vicini di Casa" per la gestione del progetto "Agenzia sociale per la casa" finalizzato ad agevolare l'inserimento sociale degli immigrati e delle fasce fragili della popolazione attraverso attività di intermediazione immobiliare, concessione di prestiti non onerosi per la copertura dei costi di avvio della locazione, servizi informativi e di istruttoria, ecc, nonché per la gestione e monitoraggio degli ingressi e delle ospitalità presso gli alberghi per l'emergenza abitativa siti nel Comune di Cervignano del Friuli (Casa dell'Ospitalità "Mons. Silvano Cocolin") e nel Comune di Palmanova.

Tab. 6 – Agenzia sociale per la casa: spesa anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017
Agenzia sociale per la casa	24.550,00	27.743,50	22.620,20	17.640,00	25.740,00

Fonte: Consuntivo 2013-2014-2015-2016-2017

PARTECIPAZIONE FONDO SOCIALE ATER

Al fine di assicurare la tutela delle fasce più deboli di utenti degli alloggi di edilizia residenziale, la legge regionale 24/1999 istituisce, presso ciascuna ATER, un apposito Fondo sociale, alimentato tra l'altro da fondi comunali sulla base di specifiche richieste di sostegno.

Tab. 7– Partecipazione Fondo sociale Ater: spesa anni 2013-2014-2015-2016 -2017.

	Spesa(€)				
	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLODELFRIULI		108,3	0	0	
AQUILEIA	118	371,1	0	0	
BAGNARIA ARSA	351,2		0	99,49	351,22
BICINICCO			0	0	
CAMPOLONGO TAPOGLIANO			0	0	
CERVIGNANO DEL FRIULI	3520	3460,6	3472,3	3470,88	3387,86
CHIOPRIS-VISCONI		138	184,8	0	
FIUMICELLO	516,5	1329,1	2,5	716,5	516,5
GONARS	459,3	434,6	0	0	
PALMANOVA	4613,3	3169,6	2013,3	2138,31	2122,23
RUDA	298,2	495,8	0	0	379,19
SANTA MARIA LA LONGA			0	165,28	
SAN VITO AL TORRE	531,8	604,3	924,1	0	
TERZOD'AQUILEIA	553	1652,7	1407,7	1069,18	550,89
TORVISCOSA					1275,86
TRIVIGNANO UDINESE	206,6		0	0	
VILLA VICENTINA	172,3		0	0	200
VISCO	340,9		0	0	340,89
Totale	11.681,00	11.764,10	8.004,60	7.659,60	9.124,64

Fonte: Consuntivo -2013-2014-2015-2016-2017.

FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONALE

Contributo regionale di sostegno al reddito istituito dall'art. 9, co. 9, L.R. 9/2008 e abrogato con L.R. 15/2015, risultava erogabile per un periodo di massimo 6 mesi e prorogabile una sola volta fino ad un totale di 12 mesi. L'accesso alla misura avveniva in base alla soglia ISEE e a seguito di valutazione sociale e prevedeva una presa in carico da parte del SSC e l'articolazione di un progetto personalizzato volto a favorire l'autonomia della persona. L'intervento è rimasto attivo fino al dicembre 2015. Nel 2016 vengono pertanto conteggiati gli utenti residui per i quali questo intervento è stato attivato precedentemente all'abrogazione della misura. La copertura del fondo è rimasta costante negli anni di attivazione, come evidenziato in calce alla tabella a seguire e il fondo stanziato è stato negli anni utilizzato completamente dal SSC c, fatta salva la quota restituita a seguito dell'abrogazione.

Tab. 8 - Fondo di Solidarietà regionale: beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	7	6	4	5	1	16.032,6	16.754,6	5.098,7	8.762,2	
AQUILEIA	3	3	6	5	1	6.071,8	13.276,5	17.015,3	9.432,8	
BAGNARIA ARSA	13	8	7	7	3	35.540,1	16.749,6	14.541,9	19.271,9	
BICINICCO	5	3	3	4	2	11.772,2	6.816,3	6.330,3	12.210,8	
CAMPOLONGO TAPOGL	5	6	13	8	1	17.264,9	15.885,2	39.623,8	28.120,7	
CERVIGNANO DEL FRIULI	59	59	48	45	27	182.753,7	109.202,1	111.348,1	118.488,8	
CHIOPRIS-VISCONI	4	3		3	1	9.512,2	2.735,5		6.132,1	
FIUMICELLO	18	18	13	10	5	46.537,6	36.512,7	30.485,8	20.348,6	
GONARS	16	18	20	18	9	47.112,8	48.798,9	33.052,0	46.762,4	
PALMANOVA	22	18	20	13	10	48.788,3	43.673,3	66.227,6	41.129,0	
RUDA	15	18	19	16	7	62.500,4	51.757,9	43.024,3	29.039,3	
SANTA MARIA LA LONGA	4	4	4	3	3	12.571,5	6.328,3	14.456,7	1.476,5	
SAN VITO AL TORRE	3	5	5	3		6.909,8	10.071,6	9.005,7	8.768,9	
TERZO D'AQUILEIA	4	2	6	4	1	6.416,8	9.692,3	16.138,2	8.173,4	
TRIVIGNANO UDINESE	5	5	6	8	5	17.850,3	13.256,4	10.034,2	23.083,9	
VILLA VICENTINA	4	4	4	2		6.789,8	9.013,7	6.591,9	3.082,7	
VISCO	5	6	4	6	2	11.923,6	11.395,9	4.315,2	17.732,4	
Totale	192	186	182	160	75	546.348,1	421.920,5	427.289,5	402.016,4	109.719,15

Fonte: Albo Beneficiari contributi 2012-2013-2014-2015-2016 (per gli utenti 2016 Fonte CSI)

Entrata annua per fonte di finanziamento	492.421,0	492.026,4	497.017,2	497.364,1*
---	------------------	------------------	------------------	-------------------

Fonte: Consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016.

* Anno 2015: Dei fondi indicati sono stati restituiti alla Regione €137.224,0 a seguito di abrogazione della misura.

Nel 2017 in seguito all'introduzione della MIA, non sono registrati utenti e spesa su tale misura.

MISURA DI INCLUSIONE ATTIVA DI SOSTEGNO AL REDDITO (M.I.A.)

La misura è stata attivata con l'entrata in vigore della L.R. 15/2015 (legge con la quale è stato abrogato il fondo di Solidarietà regionale) e del relativo Regolamento (DPR. 15/10/2015 n. 0216/Pres. e s.m.i.) con decorrenza dal 22.10.2015.

La misura è finalizzata a contrastare la povertà e l'esclusione sociale dei nuclei familiari, anche unipersonali, con almeno un componente residente in Regione da non meno di ventiquattro mesi e con Indicatore delle situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a 6.000 euro. Essa prevede l'erogazione di un contributo economico a fronte dell'adesione del nucleo a un progetto di presa in carico integrata tra servizi, finalizzato all'attivazione e al superamento della situazione di bisogno.

Fatte salve le specificità regolamentari e la soglia di accesso sensibilmente più bassa rispetto al FSR (ISEE \leq a 8.000 euro), la natura e gli obiettivi del fondo M.I.A. si pongono in sostanziale continuità con quanto il SSC aveva definito per la gestione del Fondo sopra richiamato, con particolare riferimento al lavoro in ottica progettuale e di rete con il Centro per l'Impiego ed il Centro di Orientamento Regionale.

Tab. 9 - Misura di inclusione attiva di sostegno al reddito: beneficiari e spesa per comune, anni 2016-2017.

	Beneficiari		Spesa	
	2016	2016	2017	2017
AIELLODELFRIULI	2	7.630,00	5	7.940,00
AQUILEIA	19	66.970,00	18	27.630,00
BAGNARIAARSA	9	21.260,00	10	17.520,00
BICINICCO	8	26.290,00	5	8.350,00
CAMPOLONGOTAPOGLIANO	2	6.810,00	3	4.040,00
CERVIGNANODELFRIULI	212	738.212,50	228	416.350,77
CHIOPRIS-VISCONI	3	13.520,00	7	13.830,70
FIUMICELLO	16	39.770,00	27	50.660,00
GONARS	20	55.626,70	23	45.816,20
PALMANOVA	86	287.850,00	85	131.229,80
RUDA	19	62.090,00	17	22.912,26
SANTAMARIALALONGA	15	48.670,00	9	11.448,00
SANVITOALTORRE	5	11.020,00	4	6.730,00
TERZOD'AQUILEIA	27	96.270,00	19	34.157,08
TORVISCOSA			22	14.510,94
TRIVIGNANOUDINESE	3	6.150,00	11	22.498,00
VILLAVICENTINA	12	32.720,00	15	17.460,00
VISCO	7	14.660,00	5	7.670,00
AltriComuni			4	5.316,00
TotaleUTI	465	1.535.519,20	517	866.069,75

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi erogati anni 2016 – 2017

La spesa per la MIA erogata dall'UTI⁶ è stata per il 2016 pari a oltre 1,5ml di euro, mentre per il 2017 pari a 866.070 euro. La differenza tra le due annualità è data dal fatto che nel 2016 sono inclusi anche pagamenti relativi all'ultimo bimestre 2015, mentre nel 2017, per motivazioni legate ai ritardi negli esiti relativi alla valutazione delle domande da parte di INPS e limitata interoperabilità tra i sistemi informativi in uso, sono esclusi i pagamenti degli ultimi bimestri di competenza per una quota di domande.

Per ulteriori approfondimenti su questa misura, si rinvia al report "Le misure attive di contrasto alla povertà. L'esperienza nel territorio dell'UTI Agro Aquileiese" (luglio 2018), a cura di Irsses.

⁶ Albo beneficiari UTI da settembre 2017 e Albo beneficiari Ente gestore per i mesi precedenti.

PROGETTI INDIVIDUALIZZATI INTEGRATI PER CASI DI ELEVATA COMPLESSITA'

Si tratta di progetti individualizzati integrati con l'AAS, rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale, nell'ambito delle dipendenze o della salute mentale. Vengono qui inseriti anche i progetti individualizzati integrati con l'AAS di reinserimento sociale per disabili.

Tab. 10 – Progetti individualizzati integrati casi complessi: utenti e spesa, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Utenti					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
Totale	5	6	11	10	25	36.347,40	53.838,70	59.234,10	98.651,50	155.109,00

Fonte: Dati amministrativi (Utenza); Consuntivo 2013-2014-2015-2016-2017 (Spesa)

FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - SALUTE MENTALE

Finanzia progetti sperimentali a favore di persone con gravi problemi di salute mentale, orientati all'effettiva riabilitazione e inclusione sociale delle persone coinvolte sugli assi casa e habitat sociale, lavoro e formazione professionale e socialità e affettività. Sono esito di una progettazione integrata sociosanitaria che vede coinvolti, a livello istituzionale, il Dipartimento di Salute Mentale, il Servizio sociale dei Comuni e il Distretto sanitario. Questi progetti sono gestiti dal Distretto e sono sostenuti da un finanziamento congiunto sociosanitario.

Tab. 11 – Fap Salute Mentale: utenti e spesa, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Beneficiari				
	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI			1	1	1
AQUILEIA			1	1	
CAMPOLONGO TAPOGLIANO			1	1	1
CERVIGNANO DEL FRIULI		2	6	4	6
CHIOPRIS-VISCONTI					1
FIUMICELLO		1	3	2	1
GONARS		1	1	2	
PALMANOVA		1	4	6	4
RUDA		2	1	1	1
SANTA MARIA LA LONGA		1			
SAN VITO AL TORRE			2	2	2
TERZO D'AQUILEIA		1	2	2	2
TORVISCOSA					1
VILLA VICENTINA					1
VISCO				1	
Totale	11	9	22	23	21
Totale spesa	102.547,70	111.079,90	106.748,70	109.105,90	116.418,00

Fonte: Utenza: dati 2013-2014 sottostimati; dati 2017 fonte CSI (Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018. Popolazione Istat al 1/1/2017.)
Consuntivo 2013-2014-2015-2016-2017 per la Spesa.

AREA DISABILITA'

INSERIMENTI DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI CAMPP

Tab. 12 - Inserimenti in strutture residenziali CAMPP: utenti e spesa (non gestita direttamente dal SSC) per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
BAGNARIA ARSA	1	1	1	1	1	14.000,00	14.000,00	14.000,00	12.300,00	11.200,00
CERVIGNANO DEL FRIULI	7	7	8	10	7	93.333,30	98.000,00	124.488,10	209.509,10	78.400,00
FIUMICELLO	1	1	1	1	1	14.000,00	14.000,00	14.000,00	12.300,00	11.200,00
GONARS	1	1	1	1	3	14.000,00	14.000,00	14.000,00	12.300,00	33.600,00
PALMANOVA	3	3	3	3	1	42.000,00	42.000,00	42.000,00	36.900,00	11.200,00
SAN VITO AL TORRE	1	1	1	1	1	14.000,00	14.000,00	14.000,00	12.300,00	11.200,00
Totale	14	14	15	17	14	191.333,30	196.000,00	222.488,10	295.609,10	156.800,00

Fonte: nostra elaborazione su dati CAMPP.

NOTE: La spesa indicata è al lordo del contributo utenza

INSERIMENTI DISABILI IN STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI CAMPP

Tab. 13 - Inserimenti in strutture Semi residenziali CAMPP: utenti e spesa (non gestita direttamente dal SSC) per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Utenti (flusso)					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	3	3	3	3	3	15.283,30	19.650,00	19.650,00	17.400,00	15.600,00
AQUILEIA	1	1	1	2	2	6.550,00	6.550,00	6.550,00	6.573,30	7.626,67
BAGNARIA ARSA	5	6	6	6	6	32.750,00	39.300,00	39.300,00	29.000,00	30.766,67
BICINICCO	3	3	3	4	4	19.650,00	19.650,00	19.650,00	19.140,00	19.240,00
CAMPOLONGO TAPOGLIANO			*					*	*	0,00
CERVIGNANO DEL FRIULI	24	21	20	20	19	155.016,70	141.370,80	124.993,70	104.400,00	97.066,67
CHIOPRIS-VISCONTI	1	1	1	1	1	6.550,00	6.550,00	6.550,00	5.800,00	3.033,33
FIUMICELLO	3	3	3	4	3	19.650,00	19.650,00	19.650,00	19.333,30	15.600,00
GONARS	9	10	10	11	10	51.635,80	56.330,00	57.858,30	54.520,00	48.880,00
PALMANOVA	9	9	8	10	8	51.089,90	51.417,50	53.710,00	42.920,00	40.300,00
RUDA	4	4	4	5	3	23.580,00	23.580,00	23.580,00	20.880,00	10.746,67
SANTA MARIA LA LONGA				2	1				**	2.860,00
SAN VITO AL TORRE	1	1				6.550,00	2.729,20			0,00
TERZO D'AQUILEIA	1	1	1	1	2	6.550,00	6.550,00	6.550,00	5.800,00	10.400,00
TRIVIGNANO UDINESE	1	1	1	1	1	6.550,00	6.550,00	6.550,00	5.800,00	5.200,00
VILLA VICENTINA	3	4	4	4	3	15.720,00	18.885,80	20.960,00	12.760,00	11.440,00
VISCO				1	1				5.800,00	5.200,00
Totale	68	68	65	75	67	417.125,70	418.763,30	405.552,00	350.126,70	323.960,00

Fonte: nostra elaborazione su dati CAMPP.

NOTE: * Spesa rendicontata come progetto speciale PDZ.

** Si segnalano in questo ed altri comuni la presenza di utenti con progetti sperimentali (totale 7 titoli sperimentali nel 2016) che non comportano addebito di tariffa.

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA CAMPP

Tab 14 - Servizi di integrazione lavorativa CAMPP: utenti e spesa (non gestita direttamente dal SSC) per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Utenti(flusso)					Spesa(€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLODELFRIULI	4	4	4	5	5	2.600,00	2.600,00	2.337,50	2.750,00	2.566,67
AQUILEIA	3	3	3	3	3	1.950,00	1.950,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
BAGNARIAARSA	1	1	1	1	2	650	650	550	550	595,83
BICINICCO	1	1			0	650	650			-
CAMPOLONGOTAPOGLIANO					1					183,33
CERVIGNANODELFRIULI	5	7	5	7	7	3250	3250	2750	3850	3.850,00
CHIOPRIS-VISCONTI	2	2	1	1	1	1300	1300	550	550	550,00
FIUMICELLO	4	2	3	3	3	2600	1300	1558,3	1650	1.420,83
GONARS	2	1	1	1	1	1300	650	550	550	550,00
PALMANOVA	3	3	2	1	2	1950	1950	1100	550	1.100,00
RUDA	3	3	2	2	2	1950	1769,2	1100	1100	1.054,17
SANTAMARIALALONGA			0	1	1			91,7	550	550,00
SANVITOTALTORRE					0					-
TERZOD'AQUILEIA	3	3	3	2	2	1950	1950	1375	1100	1.100,00
TRIVIGNANOUDINESE	1	1	2	3	3	650	650	1054,2	1650	1.375,00
VILLAVICENTINA					0					-
VISCO					0					-
Totale	32	31	27	30	33	20.800,00	18.669,20	14.666,70	16.500,00	16.545,83

Fonte: nostra elaborazione su dati CAMPP. Il dato utenti per il 2015, 2016 e 2017 fa riferimento a Servizi erogati (il numero di utenti risulta uguale o inferiore)

INSERIMENTI DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI EXTRA CAMPP

Tab 15 - Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali: utenti e spesa (gestita dal SSC) per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Utenti					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AQUILEIA	2	1	1	1	1	34.351,10	27.981,70	28.453,10	29.485,10	30.278,07
BICINICCO	1	1	1	1	1	15.992,80	16.157,40	16.010,20	20.831,20	22.851,55
CERVIGNANO DEL FR	6	4	3	3	3	100.217,30	91.283,20	72.629,60	58.661,10	80.121,69
FIUMICELLO	1	1	1	1	1	22.176,40	22.179,50	22.175,50	14.274,70	22.508,00
GONARS	2	2	2	2	2	50.302,90	50.835,00	48.637,80	40.196,00	47.899,32
PALMANOVA			1	1	2			11.769,30	11.467,00	18.709,60
Totale	12	9	9	9	10	223.040,50	208.436,70	199.675,50	174.915,80	222.368,23

Fonte: dati Amministrativi

FONDO GRAVISSIMI

Fondo regionale, ai sensi della LR 17/2008, art. 10, commi 72-74, finalizzato al sostegno a domicilio di persone in condizione di disabilità particolarmente grave, che necessitano di un'assistenza integrata, di elevatissima intensità per ventiquattro ore al giorno. Il Fondo è indirizzato alle attività di cura e di assistenza a favore di persone con gravissime cerebrolesioni, che provocano un quadro di totale non autosufficienza, mielolesioni di origine traumatica o di altra natura, gravissimi esiti disabilitanti di patologie neurologiche. L'ammissione al beneficio avviene a seguito di selezione fatta dalla Regione FVG su segnalazione delle AAS, in raccordo con i distretti sanitari e in collaborazione con i SSC, su richiesta degli interessati o dei loro familiari, oppure in via autonoma, previa acquisizione del necessario consenso. La soglia di ammissibilità al beneficio è un ISEE del nucleo familiare di 60.000 €. L'entità del contributo è fissa e ammonta a 10.200 € annui, cumulabili eventualmente con il FAP fino a un massimo di 20.000 € annui.

I beneficiari del Fondo nel 2017 sono in 9 casi minori, in 10 casi adulti e in 2 casi anziani.

Tab. 16 – Fondo gravissimi: beneficiari e spesa per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Utenti					Spesa(€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLODELFRIULI										
AQUILEIA	1	1	1	1	1	20.400,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	11.900,00
BAGNARIAARSA	1	1	1	1	1	20.400,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	11.900,00
BICINICCO	1				1	18.501,70	2.323,00			5.950,00
CAMPOLONGOTAPOGLIANO										
CERVIGNANODELFRIULI	7	6	6	6	5	51.000,00	55.760,00	61.200,00	40.289,70	41.848,00
CHIOPRIS-VISCONTI	1	1	1	1	1	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	11.900,00
FIUMICELLO	1	1	1	1	2	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	17.850,00
GONARS										
PALMANOVA	2	2	2	2	2	40.800,00	20.400,00	20.400,00	20.400,00	23.800,00
RUDA	1	1	1	1	1	5.950,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	11.900,00
SANTAMARIALALONGA	2	2	1	1	1	24.961,70	20.400,00	11.928,30	10.200,00	11.900,00
SANVITOTALTORRE										
TERZOD'AQUILEIA										
TORVISCOSA					2					20.400,00
TRIVIGNANOUDINESE	1	1	1	1	1	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	11.900,00
VILLAVICENTINA	3	3	2	2	3	30.600,00	30.600,00	30.600,00	20.400,00	29.750,00
VISCO										
Totale	21	19	17	17	21	243.213,30	190.683,00	185.328,30	152.489,70	210.998,00

Fonte: Dati amministrativi per Utenti e Spesa 2013-14-15-16-17. La spesa corrisponde a quella riportata in Consuntivo al netto delle restituzioni alla Regione.

FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE – SOSTEGNO ALLA VITA INDIPENDENTE

E' un sostegno economico nell'ambito del Fondo per l'Autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (art. 41 LR 6/06), rivolto a persone residenti in regione che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e a mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri. In particolare il fondo concorre a finanziare i progetti di vita indipendente realizzati a favore delle persone in grado di autodeterminarsi, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, in condizione di grave disabilità (come definita dall'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992). Il FAP SVI prevede la facilitazione di percorsi di inserimento sociale e lavorativo. La soglia ISEE è di 60.000 € (non prevista fino all'anno 2015). Gli importi annui sono stabiliti in sede di progetto e vanno da un minimo di 3.000 € a un massimo di 22.000 €.

Tab. 17 - FAP Sostegno alla Vita Indipendente: beneficiari e spesa per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Utenti(flusso)					Spesa(€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AQUILEIA	3	3	3	3	4	35.130,10	36.843,00	35.555,70	34.833,60	42.166,92
BAGNARIA ARSA	-	-	-	-	1	-	-	-	-	2.750,01
CERVIGNANO DEL FRIULI	10	8	8	6	8	71.079,80	59.705,30	69.173,40	61.111,50	73.596,35
FIUMICELLO	1	2	2	-	-	3.000,00	6.600,00	6.600,00	-	-
GONARS	2	2	2	2	3	21.102,80	20.032,90	20.830,10	24.480,50	27.750,43
PALMANOVA	5	6	6	5	4	67.783,80	79.409,10	81.605,90	74.405,00	75.319,96
RUDA	1	1	1	-	1	4.002,70	1.806,30	89,40	-	3.000,00
SANTA MARIA LA LONGA	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1.250,01
SANVITO AL TORRE	1	1	-	-	-	3.000,00	2.987,70	-	-	-
TERZO D'AQUILEIA	3	2	2	2	2	34.139,70	31.900,20	33.825,30	36.800,00	36.300,00
TORVISCOSA					1					3.176,04
TotaleUTI	26	25	24	18	25	239.238,90	239.284,40	247.679,70	231.630,50	265.309,72

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2013-2014-2015-2016-2017.

NOTE: Vengono qui conteggiati i beneficiari di APA+SVI (3 nel 2014 e 2015)

FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE – SOSTEGNO AD ALTRE FORME DI EMANCIPAZIONE E DI INSERIMENTO SOCIALE

E' un intervento nell'ambito del Fondo per l'Autonomia possibile a sostegno di progetti rivolti a persone in condizione di grave disabilità di età compresa tra i 12 e i 64 anni che, pur non autodeterminandosi, possono essere inserite in progetti finalizzati alla partecipazione sociale e all'emancipazione, anche parziale, dalla famiglia. La soglia ISEE è di 30.000 € e gli importi annui sono stabiliti in sede di progetto e vanno da un minimo di 3.000 € a un massimo di 12.000 €. Nel caso di progetti riguardanti persone iscritte a centri semiresidenziali viene attribuito l'importo minimo. Nel 2016 erano presenti nell'ambito 3 casi per i quali è stato predisposto un progetto SEIS, per un importo complessivo di 13.166€. Nel 2017 i casi sono 8, per un importo totale di 10.780,38 € (tale importo viene conteggiato nell'ambito della più ampia spesa FAP il cui dato è riportato nel riepilogo di area anziani).

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Fondi erogati ai sensi del DPR n. 271/Pres. del 23 ottobre 2012, in attuazione dell'articolo 16 della LR 41/96. Si tratta di contributi diretti a favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni dove sono residenti persone con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità. Non è prevista soglia ISEE di accesso ma l'indicatore viene considerato ai fini della graduatoria.

Tab. 18 - Contributi economici finalizzati all'abbattimento di barriere architettoniche: beneficiari e spesa per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Beneficiari					Spesa(€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	-	-	-	1	1	-	-	-	5.690,00	6.622,85
AQUILEIA	3	1	-	-	-	11.416,80	1.417,20	-	-	-
BAGNARIA ARSA	-	1	-	2	2	-	6.900,00	-	9.608,40	9.524,00
BICINICCO	-	-	-	1	-	-	-	-	1.862,50	-
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	-	1	-	1	-	-	3.067,90	-	8.553,20	-
CERVIGNANO DEL FRIULI	5	2	-	5	4	18.862,10	9.970,80	-	27.325,10	18.965,26
CHIOPRIS-VISCONE	-	1	-	-	-	-	6.024,50	-	-	-
FIUMICELLO	1	2	-	2	2	3.686,70	10.291,00	-	9.662,70	7.777,00
GONARS	-	1	-	2	1	-	5.013,20	-	16.538,40	3.300,00
PALMANOVA	5	1	-	2	4	18.371,10	2.500,00	-	12.457,00	21.202,00
RUDA	-	1	2	-	8	-	5.418,80	11.680,50	-	31.884,05
SANTA MARIA LA LONGA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SANVITO AL TORRE	1	-	-	-	-	2.692,90	-	-	-	-
TERZO D'AQUILEIA	-	1	-	-	1	-	5.125,40	-	-	2.101,00
TORVISCOSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TRIVIGNANO UDINESE	-	1	-	-	-	-	6.620,00	-	-	-
VILLA VICENTINA	1	1	-	1	-	2.911,70	2.812,80	-	3.300,00	-
VISCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	16	14	2	17	23	57.941,20	65.161,60	11.680,50	94.997,30	101.376,16

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2013-2014-2015-2016-2017.

CONTRIBUTI ANMIL

I contributi ANMIL (L.R. 1/2007, art. 4) sono rivolti a soggetti mutilati e invalidi del lavoro e ad audiolesi. I beneficiari, per accedervi, non sono soggetti a valutazione della situazione reddituale. (LR 1/2007, art.4, co. 22-25; LR 30/2007, art. 2, co. 10; DPREG 326/2007).

Tab 19 - Contributi in favore di soggetti mutilati e invalidi del lavoro: beneficiari e spesa per comune, anni 2013–2014 - 2015-2016-2017.

	Beneficiari					Spesa(€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	1	1	1	1	1	214,30	309,90	309,90	247,90	268,56
AQUILEIA	5	6	6	5	4	2.726,90	2.396,40	2.396,40	2.086,50	1.872,15
BAGNARIA ARSA	3	1	1	-	-	526,70	89,40	89,40	-	-
BICINICCO	2	1	1	1	-	819,30	226,30	226,30	274,40	-
CERVIGNANO	17	15	15	16	13	7.334,30	4.164,90	4.631,30	5.040,60	5.330,93
CHIOPRIS-VISCONI	1	1	1	-	1	218,50	60,40	60,40	-	193,76
FIUMICELLO	6	5	5	5	5	3.532,50	3.429,30	3.429,30	3.160,70	2.386,02
GONARS	7	5	5	5	4	1.943,00	1.521,00	1.521,00	2.799,20	800,82
PALMANOVA	5	3	3	2	3	1.830,90	2.357,60	2.357,60	756,60	970,94
RUDA	5	4	4	3	2	2.326,60	2.032,30	2.032,30	1.546,80	1.174,93
SANTA MARIA LA LONGA	3	4	4	4	2	2.334,60	1.281,10	1.281,10	2.190,80	1.187,86
SANVITO AL TORRE	1	1	1	1	1	289,20	129,30	129,30	156,80	193,76
TERZO D'AQUILEIA	2	5	5	4	4	1.025,20	2.571,90	2.571,90	2.528,10	1.872,15
TORVISCOSA										
TRIVIGNANO UDINESE	1	1	1	1	1	400,30	77,60	77,60	94,10	134,01
VILLA VICENTINA	3	3	3	2	1	2.178,90	843,60	843,60	352,80	167,92
VISCO	-	-	-	1	1	-	-	-	756,60	339,06
AltriComuni					1					350,35
Totall	62	56	56	51	44	27.701,30	21.490,90	21.957,40	21.991,90	17.243,22

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi erogati negli anni 2013-2014-2015-2016-2017.

AREA FAMIGLIA

ASSEGNO DI NATALITA' REGIONALE – BONUS BEBE'

La misura prevista dall'art. 8 bis. co. 3 della LR 11/2006 prevede l'erogazione di un assegno *una tantum* a favore delle nascite e adozioni di minori avvenute a partire dall'1 gennaio 2007, sulla base di attestazione ISEE del nucleo familiare non superiore a € 30.000,0. La misura non è stata inizialmente finanziata per i nati dell'anno 2014, successivamente rientrati con L.R. 20/2015 art. 9 co. 20 e 24, e per i quali i pagamenti sono stati effettuati nel 2015 e 2016. Per i nati negli anni 2015 e 2016 la misura non è stata finanziata. Lo stesso vale per l'anno 2017: la misura è stata ri-finanziata per l'anno 2018.

Tab. 20 - Bonus Bebe': beneficiari e spesa per comune, anni 2012-2016.

	Beneficiari					Spesa(€)				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	4	9		5		2.610,0	6.660,0		3.000,0	
AQUILEIA	13	15		6	4	9.480,0	10.260,0		3.600,0	2.400,0
BAGNARIA ARSA	18	22		6	1	13.320,0	15.990,0		3.600,0	600,0
BICINICCO	9	11				6.450,0	7.440,0			
CAMPOLONGO TAP	4	6		2	1	2.610,0	4.230,0		1.200,0	600,0
CERVIGNANO	86	87		33	22	58.020,0	64.080,0		20.400,0	13.410,0
CHIOPRIS-VISCONI	2	1		2		1.200,0	600,0		1.200,0	
FIUMICELLO	29	33		10	1	20.760,0	23.850,0		6.000,0	600,0
GONARS	21	23		1	3	14.910,0	16.620,0		600,0	1.800,0
PALMANOVA	27	33		11	4	20.460,0	23.640,0		6.600,0	2.400,0
RUDA	12	14		3	2	7.680,0	9.270,0		1.800,0	1.200,0
SANTA MARIA LA LONGA	19	19		4	4	13.920,0	12.660,0		2.400,0	2.400,0
SAN VITO AL TORRE	6	4		1	2	3.810,0	2.610,0		600,0	1.200,0
TERZO D'AQUILEIA	18	11		5	5	1.260,0	8.070,0		3.000,0	3.000,0
TRIVIGNANO UDINESE	9	6		3	1	6.660,0	4.440,0		1.800,0	600,0
VILLA VICENTINA	7	7		1	2	5.470,0	5.460,0		600,0	1.200,0
VISCO	4	8		1	1	2.820,0	5.640,0			600,0
Totale	288	309	0	93	53	191.440,0	221.520,0	0,0	56.400,0	32.010,0

Fonte: Dati amministrativi, contributi relativi ai nati in ciascun anno di riferimento. Anni 2015 e 2016 Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.0. NOTA: Anno 2014: contributi non erogati in quanto inizialmente non finanziato dalla regione.

CARTA FAMIGLIA - BENEFICIO REGIONALE ENERGIA ELETTRICA

La Carta Famiglia, prevista dall'art. 10 della L.R. 11/06, è una misura volta a promuovere e sostenere i nuclei familiari con figli a carico mediante attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe o tramite l'erogazione diretta di benefici economici per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, ovvero di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali. Il rilascio di Carta Famiglia avviene in base a livello ISEE di ammissibilità (pari a 30.000€).

Vengono qui riportati i contributi, a valere su fondi regionali, per l'abbattimento dei costi sostenuti per l'energia elettrica.

Tab. 21 - Carta famiglia-beneficio regionale energia elettrica: beneficiari e spesa per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Beneficiari					Spesa(€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	76	63	54	46	42	13.895,90	12.912,70	11.164,20	9.556,80	8.480,56
AQUILEIA	145	121	92	90	84	28.018,30	25.716,80	19.114,10	19.190,30	17.762,97
BAGNARIA ARSA	140	127	97	83	78	26.961,90	26.617,50	21.281,60	17.491,00	17.071,00
BICINICCO	63	53	36	38	38	11.899,40	10.684,00	7.840,00	7.270,00	7.117,00
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	40	33	27	16	18	7.410,00	6.517,00	6.051,00	3.793,10	4.423,80
CERVIGNANO DEL FRIULI	697	606	433	442	458	121.709,10	113.403,70	84.766,40	84.482,90	87.069,81
CHIOPRIS-VISCONI	30	29	16	18	18	4.980,00	5.224,00	3.367,00	3.598,10	3.536,00
FIUMICELLO	245	229	139	138	131	46.355,40	45.311,40	28.324,70	29.126,00	26.113,44
GONARS	184	165	120	119	110	35.681,50	34.496,00	25.894,20	24.730,60	22.916,53
PALMANOVA	176	166	139	139	138	30.898,30	30.985,80	26.470,80	26.479,10	28.268,77
RUDA	120	102	52	63	56	22.392,60	20.978,00	10.603,00	12.933,30	11.856,00
SANTA MARIA LAL ONGA	107	91	67	66	70	20.105,00	18.302,10	14.085,00	13.680,00	15.473,00
SANVITO AL TORRE	66	63	39	36	28	13.350,00	13.473,90	9.565,00	7.700,00	6.547,00
TERZO D'AQUILEIA	127	102	72	67	62	22.699,00	18.944,00	15.056,30	12.971,20	12.323,18
TRIVIGNANO UDINESE	57	46	37	35	36	9.565,50	9.477,00	7.613,20	7.130,00	6.804,00
VILLA VICENTINA	66	47	29	33	29	12.630,00	9.591,00	6.331,00	7.347,70	5.887,00
VISCO	38	32	30	25	20	6.370,00	6.150,00	5.710,00	4.160,00	3.727,00
Totale	2.377	2.075	1.479	1.454	1.416	434.921,80	410.676,80	303.237,60	291.639,80	285.377,06

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2013-2014-2015-2016-2017.

CONTRIBUTO SOSTEGNO AI CANONI DI LOCAZIONE (L.431/98 e L.R.6/03)

Intervento ai sensi della L.431/1998 finanziato dal Fondo per l'edilizia residenziale, di cui all'articolo 11, comma 1, della LR 6/2003, nel quale confluiscono anche le risorse assegnate con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, utilizzate per la concessione ai conduttori in possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale, di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili di proprietà sia pubblica, sia privata, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata.

Tab. 23 - Abbattimento canoni di locazione: beneficiari e spesa per comuni anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Beneficiari					Spesa(€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	7	6	6	5	5	1.739,50	7.161,60	10.214,90	3.924,00	5.775,00
AQUILEIA	12	9	10	8	12	5.196,10	5.121,40	9.198,90	6.169,30	8.687,32
BAGNARIA ARSA	10	10	7	8	8	4.589,40	13.605,30	10.556,40	11.635,60	10.489,36
BICINICCO	1	2	2	4	2	469,80	605,30	1.756,00	2.483,60	1.156,04
CAMPOLONGO TAP	7	9	5	5	3	3.318,50	4.800,80	4.364,70	3.052,30	1.774,13
CERVIGNANO DEL F	176	189	180	178	174	232.173,60	262.268,90	147.128,90	125.521,90	111.817,45
CHIOPRIS-VISCONI	3	4	5	4	4	1.047,90	2.241,20	3.472,20	3.093,10	2.988,03
FIUMICELLO	20	17	15	9	11	22.701,90	24.310,80	23.822,60	14.290,10	15.899,89
GONARS	10	11	10	12	11	4.281,80	5.743,20	11.920,40	7.708,60	7.447,56
PALMANOVA	61	70	64	70	79	74.348,50	98.700,80	116.067,40	101.151,30	102.894,04
RUDA	5	4	6	7	6	2.046,30	2.227,10	4.924,30	5.423,60	3.564,81
S.MARIA LA LONGA	7	11	1	9	8	3.789,60	7.076,00	15.677,60	10.577,30	5.751,73
SANVITO AL TORRE	11	3	10	2	3	2.591,80	1.200,50	866,60	1.548,80	1.925,20
TERZO D'AQUILEIA	16	15	11	10	13	5.282,70	8.398,30	9.194,70	7.550,70	9.354,69
TORVISCOSA										
TRIVIGNANO UDINESE	9	6	7	5	5	4.404,30	8.727,90	9.726,50	7.698,20	6.700,27
VILLA VICENTINA	5	5	4	4	6	4.727,90	6.606,60	2.863,70	2.856,50	7.978,22
VISCO	2	2	2	2	-	1.003,80	1.209,30	1.496,40	1.652,90	-
Totale	362	373	345	342	350	373.713,50	460.005,00	383.252,00	316.337,60	304.203,74

Fonte: Dati amministrativi anno 2013 Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anno 2014, 2015, 2016, 2017.

RIEPILOGO SPESE AREA ADULTI

Tab. 1 - Riepilogo delle spese per servizi/interventi/contributi più rilevanti in macro-area adulti, con sottotale per aree marginalità/disagio; disabilità e famiglia.

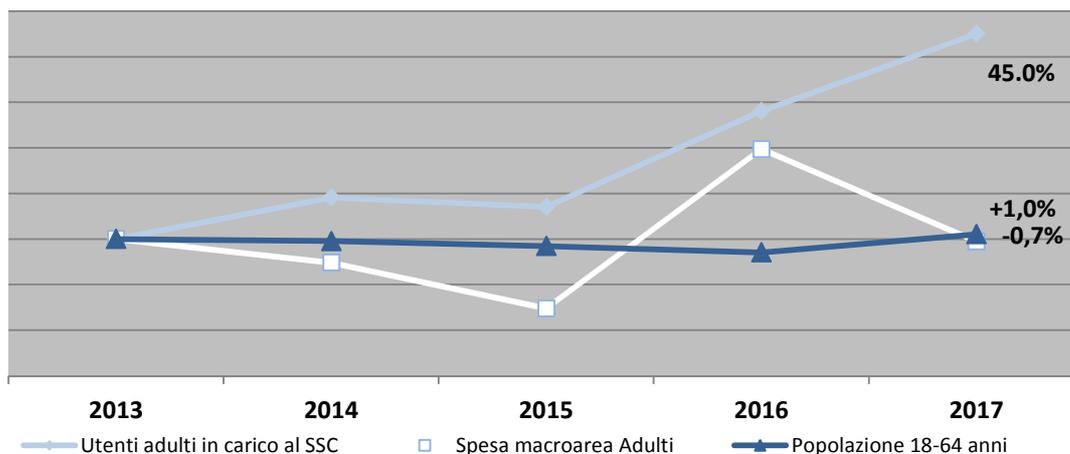
	Spesa (€)					Diff 2013-2017	Diff 2016-2017
	2013	2014	2015	2016	2017		
Assistenza economica	221.285,1	238.040,9	218.139,0	228.168,4	207.733,4	-13.551,7	-20.435,0
Assistenza economica fondi 5x1000	10.194,9	8.062,7	8.062,7	7.743,4	7.743,4	-2.451,5	0,0
FSR (copertura fondo)	492.026,4	497.017,2	360.140,1			-492.026,4	0,0
MIA			7.990,0	1.535.519,2	866.069,8	866.069,8	-669.449,4
Borse devianza adulti	1.613,7	0,0	2.287,1	0,0	0,0	-1.613,7	0,0
Borse inserimento socialeadulti				2.476,3	42.253,0	42.253,0	39.776,7
Progetti individualizzati casi complessi	36.347,4	53.838,7	59.234,1	98.651,5	155.109,0	118.761,6	56.457,5
Agenzia sociale per la casa	24.550,0	27.743,5	22.620,2	17.640,0	25.740,0	1.190,0	8.100,0
Fondo sociale ATER	11.681,0	11.764,1	8.004,6	7.659,6	9.124,6	-2.556,4	1.465,0
FAP Salute mentale	102.547,7	111.079,9	106.748,7	109.105,9	116.418,0	13.870,3	7.312,1
Subtotale Area Marginalità disagio	900.246,2	947.547,0	793.226,4	2.006.964,3	1.422.447,8	529.945,0	-576.773,1
Inserimenti residenziali extra camp	223.040,5	208.436,7	199.675,5	174.915,8	222.368,2	-672,3	47.452,4
inserimenti residenziali CAMPP* *	191.333,3	196.000,0	222.488,1	295.609,1	156.800,0	-34.533,3	-138.809,1
Inserimenti semiresidenziali CAMPP**	417.125,7	418.763,3	405.552,0	350.126,7	323.960,0	-93.165,7	-26.166,7
SIL - CAMPP**	20.800,0	18.669,2	14.666,7	16.500,0	16.545,8	-4.254,2	45,8
Progetti innovativi Progetto PDZ ob.6.1	0,0	6.916,6	7.500,0	25.940,0		0,0	-25.940,0
Fondo gravissimi	190.683,0	185.328,3	173.400,0	152.489,7	210.998,0	20.315,0	58.508,3
FAP - Vita indipendente	239.238,9	239.284,4	247.679,7	231.630,5	265.309,7	26.070,8	33.679,2
Abbattimento barriere architettoniche	57.941,2	65.161,6	11.680,5	94.997,3	101.376,2	43.435,0	6.378,9
Contributi ANMIL /ENS	27.701,3	21.490,9	21.957,4	24.154,8	17.243,2	-10.458,1	-6.911,6
Subtotale Area Disabilità	1.367.863,9	1.360.050,9	1.304.599,9	1.366.363,9	1.314.601,2	-53.262,8	-51.762,7
Carta famiglia	434.921,8	410.676,8	303.237,6	291.639,8	285.377,1	-149.544,7	-6.262,8
Bonus bebè	221.520,0	0,0	56.400,0	32.010,0	0,0	-221.520,0	-32.010,0
Gestanti in difficoltà	15.500,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-15.500,0	0,0
Abbattimento canoni di locazione	373.713,5	460.005,0	383.252,0	316.337,6	304.203,7	-69.509,8	-12.133,9
Famiglie numerose	38.364,2	0,0	0,0	0,0	0,0	-38.364,2	0,0
Subtotale Area Famiglia	1.084.019,5	870.681,8	742.889,5	639.987,5	589.580,8	-494.438,7	-50.406,6
Totale Macroarea Adulti	3.352.129,6	3.178.279,7	2.840.715,8	4.013.315,6	3.326.629,7	-17.756,5	-678.942,5
Spesa per adulto residente	99,0	94,3	85,2	122,1	97,2	-1,5	-24,7

NOTE: *FSR indicata la copertura del fondo (per il 2015 è al netto di quota restituita alla Regione a seguito di abrogazione della misura). Anmil nel 2016 alla spesa Anmil viene sommata quella di €2.163 di contributi ENS **. Tutte le spese CAMPP non sono gestite direttamente dal SSC, ma dai Comuni singoli.

Tab. 2 - Riepilogo 2013-2017 di popolazione adulti, utenti adulti in carico al SSC e incidenza rispetto alla popolazione di riferimento, spesa per adulto residente.

	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione 18-64 anni	33.866	33.710	33.345	32.865	34.218
Utenti 18-64 anni in carico al SSC	848	925	908	1.086	1230
Adulti in carico al SSC ogni 100 residenti	2,5	2,7	2,7	3,3	3,6
Spesa per adulto residente	99	94,3	85,2	122,1	97,4

Graf. 1 - Andamento 2013 - 2017 di popolazione adulti, utenti adulti in carico al SSC e spesa Macro area adulti. Variazione percentuale rispetto al 2013 anno base=100)



Dal 2013 al 2017 i dati evidenziano una crescita della popolazione adulta pari all'1% circa. Tale dato però è dovuto all'apporto di popolazione legato all'inclusione di Torviscosa nell'UTI. Sino al 2016 infatti la popolazione adulta residente segnava un calo pari al 3% circa. Perdura all'opposto, una significativa crescita di utenti in carico al SSC con età compresa tra 18 e 64 anni (+45%), dovuta in gran parte all'introduzione delle misure di sostegno al reddito.

La spesa relativa ai principali interventi e servizi dedicati risulta abbastanza costante fino al 2013, subisce poi una significativa contrazione nel 2014 e ancor più nel 2015; la diminuzione si riscontra in particolare in area famiglia per la discontinuità negli anni di alcuni fondi regionali dedicati e a causa del decremento di domande relative alla Carta famiglia. Dal 2016 con l'introduzione della Misura di inserimento attiva, la spesa dell'area subisce invece un significativo incremento, risultando del 23% superiore rispetto al 2012 e del 41% rispetto all'anno precedente. Nel 2016 si allineano pertanto sia la crescita di utenti sia la spesa in area adulti. Nel 2017, come specificato nel paragrafo dedicato, l'ammontare della MIA subisce una significativa contrazione e conseguentemente la spesa complessiva dell'area adulti torna ad attestarsi lievemente al di sotto dei livelli del 2013.

SERVIZI/INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI

Le finalità dei servizi/interventi in favore degli anziani sono di promozione e sostegno della domiciliarità, prevenzione o superamento delle situazioni a rischio di emarginazione e disagio sociale, assistenza economica e inserimento in struttura protetta nei casi più gravi.

A seguire vengono riportati i dati relativi ad utenza e a beneficiari e spesa con riferimento ai diversi servizi e interventi attivati dal Servizio sociale dei Comuni in area anziani, riassunti nella seguente tabella.

I dati relativi ai contributi economici, ad eccezione degli interventi di FAP APA, CAF e Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali e centri diurni, sono stati già riportati in "area adulti", in quanto la maggior parte dei beneficiari fa parte di questa tipologia di utenza.

Servizi/interventi socio assistenziali			
<i>Trasferimenti monetari</i>	<i>Servizi per la domiciliarità</i>	<i>Azioni di inserimento sociale e di prevenzione</i>	<i>Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi</i>
Contributi economici di sostegno al reddito	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)	Trasporto sociale	Segretariato sociale
Contributi economici "fondo di solidarietà regionale"	Servizio di assistenza domiciliare urgente ed intensivo	Servizi relativi all'amministratore di sostegno	Servizio sociale professionale
Contributi economici "canoni di locazione"	Moduli Respiro (fino al 2016)	Soggiorno estivo anziani (patrocinio ad associazioni)	
Contributi economici "carta famiglia"	Pasti a domicilio		
Fondo per l'autonomia possibile – APA Assegno per l'autonomia			
Fondo per l'autonomia possibile – CAF Contributo per l'assistente familiare			
Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali e diurne			
Fondo Gravissimi			
Fondo per l'autonomia possibile - Salute Mentale			
Fondo per l'autonomia possibile - Sostegno alla vita indipendente			

Dal 2013 al 2017 si segnala un costante e progressivo aumento della popolazione anziana residente (+6.1% nel quinquennio) ed un coerente incremento dell'utenza anziana in carico al SSC (+20,1%). Infatti, nel 2017 risultano in carico l'8,8% degli anziani residenti, per complessivi 1.326 over 65: di questi circa l'80,4% circa rientra tra gli ultra settantacinquenni. L'incidenza di presa in carico si alza significativamente con

riferimento a quest'ultima componente della popolazione con 13,5 anziani residenti con più di 75 anni in carico al SSC ogni 100 abitanti della stessa classe d'età.

A livello generale, si segnala che gli anziani rappresentano quasi la metà degli utenti in carico al SSC: nel 2017 sono il 45,4% del totale dei casi in carico (valore in crescita rispetto al 2016).

Tab. 1 - Anziani in carico al SSC: dati di flusso anni 2013-2014-2015-2016-2017 popolazione anziana residente al 01.01 di ciascun anno e incidenza anziani in carico sui residenti 65 anni e oltre.

	2013			2014			2015			2016			2017		
	Utenti anziani	Pop. 65 e più 01.2013	% anziani in carico su pop	Utenti anziani	Pop. 65 e più 01.2014	% anziani in carico su pop	Utenti anziani	Pop. 65 e più 01.2015	% anziani in carico su pop	Utenti anziani	Pop. 65 e più 01.2016	% anziani in carico su pop	Utenti anziani	Pop. 65 e più 01.2017	% anziani in carico su pop
AIELLO DEL FRIULI	79	642	12,3	81	641	12,6	88	672	13,1	92	667	13,8	83	675	12,3
AQUILEIA	44	906	4,9	72	929	7,8	81	934	8,7	104	953	10,9	104	950	10,9
BAGNARIA ARSA	29	867	3,3	39	868	4,5	41	870	4,7	54	876	6,2	46	894	5,1
BICINICCO	21	398	5,3	17	402	4,2	15	415	3,6	19	425	4,5	24	425	5,6
CAMPOLONGO TAPOGL.	29	298	9,7	36	311	11,6	47	322	14,6	50	333	15,0	49	336	14,6
CERVIGNANO DEL FRIULI	205	3045	6,7	233	3097	7,5	211	3143	6,7	234	3191	7,3	250	3233	7,7
CHIOPRIS-VISCONTI	19	157	12,1	17	161	10,6	17	166	10,2	15	168	8,9	20	169	11,8
FIUMICELLO	97	1172	8,3	91	1232	7,4	123	1247	9,9	118	1260	9,4	126	1274	9,9
GONARS	141	1162	12,1	111	1168	9,5	92	1211	7,6	79	1219	6,5	85	1218	7,0
PALMANOVA	83	1340	6,2	94	1375	6,8	105	1430	7,3	77	1448	5,3	97	1490	6,5
RUDA	87	763	11,4	108	792	13,6	119	822	14,5	129	832	15,5	135	841	16,1
SANTA MARIA LA LONGA	44	552	8,0	47	558	8,4	39	572	6,8	33	580	5,7	44	330	13,3
SAN VITO AL TORRE	40	328	12,2	40	335	11,9	26	332	7,8	26	335	7,8	28	607	4,6
TERZO D'AQUILEIA	56	668	8,4	57	679	8,4	56	696	8,0	58	696	8,3	65	691	9,4
TORVISCOSA													96	903	10,6
TRIVIGNANO UDINESE	49	448	10,9	44	451	9,8	36	441	8,2	20	441	4,5	31	448	6,9
VILLA VICENTINA	22	289	7,6	20	310	6,5	20	320	6,3	26	329	7,9	24	332	7,2
VISCO	16	173	9,2	20	117	17,1	17	180	9,4	24	185	13,0	25	183	13,7
Totale	1059	13208	8,0	1126	13426	8,4	1132	13773	8,2	1156	13938	8,3	1326	14999	8,8

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

Tab. 2 - Anziani in carico al SSC: dati di flusso anni 2013-2014-2015-2016-2017, percentuale anziani su totale casistica in carico.

	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	75,2	71,1	67,2	72,4	69,2
AQUILEIA	49,4	57,6	61,8	65,4	66,7
BAGNARIA ARSA	33,0	40,2	40,6	46,6	48,9
BICINICCO	36,8	27,4	25,9	32,8	38,1
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	61,7	55,4	57,3	66,7	62,8
CERVIGNANO DEL FRIULI	35,4	36,3	36,9	33,3	34,5
CHIOPRIS-VISCONTI	52,8	51,5	58,6	55,6	55,6
FIUMICELLO	52,4	46,4	53,9	50,4	55,0
GONARS	56,6	49,3	44,4	40,7	44,3
PALMANOVA	39,7	42,2	42,3	27,6	30,2
RUDA	56,5	54,5	57,5	58,1	57,9
SANTA MARIA LA LONGA	59,5	53,4	44,8	43,4	59,5
SAN VITO AL TORRE	62,5	56,3	49,1	53,1	53,8
TERZO D'AQUILEIA	52,3	50,0	49,6	45,7	47,1
TORVISCOSA					36,1
TRIVIGNANO UDINESE	66,2	64,7	56,3	40,8	57,4
VILLA VICENTINA	46,8	40,0	48,8	44,1	40,7
VISCO	42,1	45,5	42,5	50,0	52,1
Totale	48,4	46,8	47,5	44,8	45,4

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018.

Si riportano di seguito i dati relativi agli utenti anziani suddivisi per macro tipologia di intervento con riferimento all'anno 2017 e il riepilogo relativo a 2015 e 2016 per opportuno confronto. I dati per il 2017 evidenziano che gli interventi di Servizio sociale professionale interessano il 65,6% degli anziani in carico.

Mantengono un significativo peso gli interventi per la domiciliarità (SAD, ADI, Pasti a domicilio, trasporto e accompagnamento) di cui beneficia il 40,4% degli utenti anziani in carico. Ugualmente significativa la quota degli over 65 (33,5%) che beneficia di interventi economici (prevalentemente FAP, ma anche integrazioni rette, assistenza economica). Tale distribuzione risulta in linea con quella rilevata negli anni precedenti.

Tab. 3 - Anziani in carico al SSC: dati di flusso anno 2017: numero di utenti per macro tipologia di intervento e per comune (ciascun utente può essere conteggiato in diverse tipologie, la somma delle colonne può pertanto risultare maggiore del totale di anziani in carico).

Anno 2017	Interventi di	Interventi	Interventi	Interventi	Interventi per	Interventi	Interventi	Totale
AIELLO DEL FRIULI	82	22	22	-	26	28	-	83
AQUILEIA	57	24	26	-	43	10	-	104
BAGNARIA ARSA	29	15	10	-	22	13	1	46
BICINICCO	16	9	8	-	8	4	-	24
CAMPOLONGO TAPOGL	48	14	11	-	16	11	-	49
CERVIGNANO DEL F	147	92	14	-	87	36	2	250
CHIOPRIS-VISCONTI	16	9	-	-	8	3	-	20
FIUMICELLO	52	37	15	-	73	12	-	126
GONARS	40	34	8	-	38	9	1	85
PALMANOVA	36	47	26	1	45	9	-	97
RUDA	133	33	8	-	54	10	1	135
SANTA MARIA LA L	36	14	21	-	16	6	1	44
SAN VITO AL TORRE	18	11	-	-	9	5	-	28
TERZO D'AQUILEIA	42	30	18	1	23	4	-	65
TORVISCOSA	61	23	20	-	39	8	4	96
TRIVIGNANO UDINESE	24	11	21	-	7	4	-	31
VILLA VICENTINA	13	9	-	-	14	1	-	24
VISCO	20	10	-	2	8	4	-	25
Tot anziani in carico	870	444	228	4	536	177	10	1326
% per tipologia int	65,6	33,5	17,2	0,3	40,4	13,3	0,8	
Anno 2016								
Tot anziani in carico	814	349	233	2	517	155	7	1.156
% per tipologia int	70,4	30,2	20,2	0,4	44,7	13,4	0,6	
Anno 2015								
Tot anziani in carico al	773	330	313	4	501	172	10	1.132
% per tipologia int	68,3	29,2	27,7	0,4	44,3	15,2	0,9	

Fonte: CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018

FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE

Il FAP (art. 41 LR 6/06; nuovo regolamento ai sensi DPR 8/1/15 n.7/Pres) è un intervento economico rivolto a persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri. Il FAP viene utilizzato a sostegno delle situazioni di non autosufficienza trattate a domicilio e di progetti sperimentali nel settore della salute mentale.

Il FAP si suddivide nelle seguenti tipologie d'intervento: **Assegno per l'autonomia (APA)** quale intervento economico a favore delle persone con grave non autosufficienza e dei familiari che se ne prendono cura; il **Contributo per l'aiuto familiare (CAF)**, beneficio economico avente lo scopo di sostenere le situazioni in cui, per assistere persone in condizione di grave non autosufficienza, ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare; le indicazioni specifiche per il sostegno a persone affette da gravi patologie demenziali, il **Sostegno alla vita indipendente (SVI)** che concorre a finanziare i progetti di vita indipendente realizzati a favore delle persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni in grado di autodeterminarsi, in condizione di grave disabilità ed altre forme di emancipazione e di inserimento sociale; il **Sostegno ad altre forme di emancipazione e di inserimento sociale (SelS)** infine il sostegno a progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale.

I dati relativi al **Fondo Salute Mentale, Sostegno alla vita indipendente e sostegno ad altre forme di emancipazione, sono stati precedentemente riportati in area adulti.**

Il dato riportato in tabella 4 fa riferimento allo stanziamento regionale, speso completamente per quanto riguarda le misure di APA e CAF nei diversi anni.

Tab. 4 – Fondo per l'autonomia possibile

	2013	2014	2015	2016	2017
Totale FAP (stanziamento regionale)	1.553.559,81	1.690.372,16	1.624.986,77	1.468.098,44	2.369.240,76
APA+CAF (impegno complessivo nell'anno di riferimento)	1.190.233,54	1.342.398,39	1.290.504,03	1.492.460,58	1.776.515,04

Fonte: Bilancio Consuntivo. L'impegno relativo al 2016 comprende la quota di FPV.

NOTE: L'importo finanziato nei diversi anni in relazione alle misure APA e CAF è stato completamente impegnato e speso.

Nelle tabelle di dettaglio a seguire verrà invece riportato il dato di spesa corrente per anno di riferimento che risente dei diversi pagamenti a residuo e risulta pertanto non sempre allineato rispetto alle entrate.

FAP APA

L'assegno per l'autonomia (APA) è un intervento economico avente lo scopo di rendere possibile e sostenibile l'accudimento a domicilio di persone in condizione di grave non autosufficienza: non autosufficienti di età pari o superiore a 65 anni; persone di età inferiore ai 65 anni, anche minorenni, in condizioni di grave disabilità ai sensi dall'articolo 3, comma 3, della L 104/1992; persone di età inferiore ai 65 anni in condizione di grave non autosufficienza temporanea; persone affette da gravi patologie dementigene. L'ammissibilità al beneficio è legata ad una soglia ISEE del nucleo familiare.

Per il confronto pluriennale a livello comunale vengono riportati i dati (beneficiari e spesa) tratti dall'Albo dei beneficiari, riferiti ai contributi liquidati in ciascun anno di riferimento. Tali dati di spesa non coincidono pertanto con il dato di spesa da Bilancio consuntivo che invece indica l'impegno rispetto al fondo di competenza dello specifico anno. L'andamento di significativa crescita di beneficiari e spesa, che nel quinquennio 2013-2017 crescono di circa il 40%, evidenzia il progressivo aumento di richieste ed accessi a questo contributo.

Tab 5. FAP APA- Assegno per l'autonomia: beneficiari e spesa per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	6	9	9	7	8	19.704,00	31.293,70	36.808,80	22.142,90	18.313,37
AQUILEIA	3	8	11	3	2	6.854,10	29.681,30	38.714,60	4.854,20	5.493,00
BAGNARIA ARSA	7	4	5	5	4	15.766,10	16.055,00	20.511,50	14.772,60	8.536,78
BICINICCO	2	3	3	1	5	5.107,30	9.014,80	8.051,90	3.064,00	11.104,92
CAMPOLONGO TAOGLIANO	4	3	3	4	4	9.318,30	3.160,00	10.194,00	15.937,00	4.735,65
CERVIGNANO DEL FRIULI	26	32	33	37	46	83.330,90	111.102,50	132.558,70	141.629,80	160.275,06
CHIOPRIS-VISCONI	3	5	5	8	6	7.972,70	16.427,70	20.708,00	21.281,20	18.901,33
FIUMICELLO	11	11	15	16	25	22.335,10	30.160,40	56.120,40	54.374,70	69.166,00
GONARS	9	10	12	18	21	25.958,20	34.032,60	53.760,90	61.365,60	74.025,51
PALMANOVA	11	9	10	10	14	23.631,40	31.089,70	34.229,60	31.769,90	32.475,33
RUDA	11	16	18	19	16	29.319,90	69.953,20	82.039,00	63.180,30	62.562,99
SANTA MARIA LA LONGA	7	9	10	5	6	24.783,10	26.545,80	33.266,40	21.433,70	13.855,00
SAN VITO AL TORRE	6	6	7	6	8	17.491,40	21.019,90	29.542,50	20.658,60	20.406,29
TERZO D'AQUILEIA	7	8	7	8	16	17.357,10	27.224,20	17.069,10	12.129,30	44.465,72
TORVISCOSA					9					9.415,98
TRIVIGNANO UDINESE	7	7	6	2	6	19.681,40	26.580,50	11.180,40	5.598,00	11.092,20
VILLA VICENTINA	4	4	5	5	5	13.260,50	11.337,60	13.475,10	15.960,80	14.329,00
VISCO	2	1	1	4	5	1.831,30	2.430,00	4.556,30	9.944,80	16.715,00
Totale	126	145	160	158	206	343.702,50	497.108,90	602.787,30	520.097,20	595.869,13

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2013-2014-2015-2016-2017.

NOTA: Si evidenzia che i dati relativi alla spesa e agli utenti di ciascun anno qui riportati fanno riferimento alle liquidazioni effettuate nel periodo di riferimento, il dato pertanto può non coincidere con quello della spesa a consuntivo e degli utenti registrati in CSI. I finanziamenti relativi a ciascuna annualità sono stati comunque completamente impegnati e spesi. Il 2015 risulta sovrastimato in quanto comprende anche l'ultima liquidazione di competenza 2014.

Si riporta un dettaglio per classe d'età del dato relativo agli utenti "in carico" (fonte CSI) che hanno beneficiato di FAP-APA, ovvero coloro per i quali il progetto FAP era attivo nel corso dell'anno indipendentemente dal momento della liquidazione del contributo.

La distribuzione per classi d'età evidenzia che la maggior parte dei beneficiari di APA sono utenti anziani; di conseguenza i dati relativi a questa misura vengono riportati in questa sezione; tuttavia occorre evidenziare che, una parte dell'utenza di FAP APA è composta anche da utenti disabili adulti o minori. Nello specifico, con riferimento ai casi in carico nel 2017, i beneficiari di intervento APA hanno nel 64,2% dei casi più di 65 anni (di questi l'80,8% ha compiuto i 75 anni). Il 19,8% ricade invece in area adulti (18-64 anni); infine, circa il 16% è rappresentato da minori con grave disabilità.

Nel 2017, il contributo APA demenze è stato assegnato a 6 persone: il dettaglio relativo a questa misura non è disponibile all'interno dell'Albo beneficiari e i relativi destinatari sono computati senza specifica nel complesso dei casi con APA nella tabella che riporta anche il dato di spesa.

Tab 6 FAP APA- Assegno per l'autonomia: utenti per comune e classe d'età 2017 e confronto con 2016.

Flusso utenti 2016	APA			totale APA	APA DEMENZE	
	0 - 17	18-64	65 e oltre		65 e oltre	totale APA
AIELLO DEL FRIULI	1	-	4	5	-	-
AQUILEIA	1	-	2	3	-	-
BAGNARIA ARSA	-	1	2	3	-	-
BICINICCO	1	2	1	4	-	-
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	-	-	5	5	-	-
CERVIGNANO DEL FRIULI	12	12	18	42	3	3
CHIOPRIS-VISCONI	1	1	5	7	-	-
FIUMICELLO	2	6	14	22	-	-
GONARS	2	4	13	19	1	1
PALMANOVA	2	3	8	13	-	-
RUDA	1	3	10	14	1	1
SANTA MARIA LA LONGA	-	2	3	5	-	-
SAN VITO AL TORRE	1	-	6	7	1	1
TERZO D'AQUILEIA	-	-	16	16	-	-
TORVISCOSA	4	1	3	8	-	-
TRIVIGNANO UDINESE	-	1	4	5	-	-
VILLA VICENTINA	-	1	3	4	-	-
VISCO	2	-	3	5	-	-
Totale 2017	30	37	120	187	6	6
Totale 2016	17	34	99	150	7	7

Fonte: CSI - Dati flusso NOTA: gli utenti beneficiari di APA registrati in CSI non coincidono esattamente con i beneficiari di contributo APA di cui alla tab.6, il progetto può infatti avere un certo scarto temporale rispetto al momento di liquidazione del contributo; ad esempio, in questa tabella non sono presenti i casi con FAP concluso prima dell'anno di riferimento che però, per motivi contabili, hanno ricevuto parte della liquidazione del contributo nell'anno successivo.

FAP CAF

Il contributo per l'aiuto familiare (CAF) è un beneficio economico previsto allo scopo di sostenere le situazioni in cui, per l'accudimento delle persone in condizione di non autosufficienza, così come definita dai parametri indicati in ciascun decreto attuativo della misura, ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare, assunti direttamente dagli assistiti (o dalle loro famiglie) con regolare contratto di lavoro, per un monte ore non inferiore a 20 alla settimana, formato anche dalla somma oraria di due o più contratti.

Anche in questo caso, il numero di utenti beneficiari aumenta negli anni (+35,8% nel quinquennio considerato), così come la relativa spesa; si segnala che i picchi di spesa registrati negli anni 2013, 2015 e 2017 sono legati esclusivamente a variazioni del dato di cassa dovute a slittamenti di liquidazioni di competenza dall'anno precedente all'anno successivo.

Tab 7 FAP CAF – Contributo per l'assistente familiare: beneficiari e spesa per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	11	10	9	9	13	119.882,60	66.920,70	66.026,80	68.578,60	79.845,11
AQUILEIA	13	11	10	12	11	129.516,80	80.759,70	96.573,60	59.545,30	64.037,69
BAGNARIA ARSA	5	8	7	9	9	20.576,10	36.339,20	54.233,80	64.212,80	65.985,39
BICINICCO	2	4	3	6	7	9.538,30	10.978,60	25.590,00	39.327,40	49.425,00
CAMPOLONGO TAPOGL	4	6	5	4	6	29.278,70	25.858,60	38.476,90	25.532,60	45.458,00
CERVIGNANO D F	24	29	29	32	32	230.434,40	185.654,50	263.337,80	216.543,80	203.082,68
CHIOPRIS-VISCONTI			1	1	2			11.830,00	10.010,00	13.148,00
FIUMICELLO	6	7	7	7	14	46.622,50	56.820,40	39.089,70	34.579,20	70.253,96
GONARS	12	9	10	9	9	74.945,90	70.566,50	90.739,60	64.656,00	64.666,37
PALMANOVA	19	16	15	14	28	159.949,00	118.787,20	130.842,60	103.758,90	145.723,93
RUDA	9	11	9	13	17	115.727,00	76.612,40	79.308,70	88.303,60	108.454,52
SANTA MARIA LL	6	6	6	7	9	45.703,70	42.675,90	39.558,00	46.942,60	47.142,96
SAN VITO AL TORRE	2	4	4	4	3	1.820,00	25.541,00	57.667,00	17.645,50	21.208,00
TERZO D'AQUILEIA	6	6	7	8	12	54.349,20	40.534,50	42.440,40	55.820,50	72.548,00
TORVISO					18					48.748,00
TRIVIGNANO UDINESE	6	5	7	4	6	40.651,00	34.236,10	54.031,10	31.602,10	33.400,00
VILLA VICENTINA	2	2	3	3	5	23.322,90	16.696,60	25.631,20	24.758,00	31.957,21
VISCO	4	4	3	3	3	37.970,70	30.805,40	26.473,80	20.341,80	15.561,09
Totale	131	138	135	145	204	1.140.288,80	919.787,30	1.141.850,90	972.158,60	1.180.645,91

Fonte: Albo Beneficiari ex DPR 118 del 7.4.08, Contributi anni 2013-2014-2015-2016-2017.

NOTA: Si evidenzia che i dati relativi alla spesa e agli utenti di ciascun anno qui riportati fanno riferimento alle liquidazioni effettuate nel periodo di riferimento, il dato pertanto può non coincidere con quello della spesa a consuntivo e degli utenti registrati in CSI. I finanziamenti relativi a ciascuna annualità sono stati comunque completamente impegnati e spesi.

Così come per la precedente misura, si riporta anche in relazione al CAF il dato relativo agli utenti "in carico" in corso d'anno ovvero con progetto di FAP-CAF attivo nel corso del 2017.

Il 91% dei beneficiari di CAF sono anziani (di questi il 94,2% over 75); i restanti beneficiari sono invece 16 disabili adulti e 1 minore affetto da grave disabilità.

Il contributo CAF demenze è stato assegnato a 15 persone, anche in questo caso (come per APA), il dettaglio relativo a questa misura non è disponibile all'interno dell'Albo dei beneficiari e i relativi destinatari sono computati senza specifica nel complesso dei casi CAF.

Tab. 8. FAP CAF Contributo assistente familiare: utenti per comune e classe d'età 2017.

Flusso utenti 2015	CAF			CAF DEMENZE		
	0 - 17	18-64	65 e oltre	Tot CAF	65 e oltre	Tot CAF Dem
AIELLO DEL FRIULI	-	-	13	13	-	-
AQUILEIA	-	-	10	10	1	1
BAGNARIA ARSA	-	-	6	6	3	3
BICINICCO	-	1	4	5	3	3
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	-	-	6	6	-	-
CERVIGNANO DEL FRIULI	1	4	28	33	2	2
CHIOPRIS-VISCONI	-	-	1	1	1	1
FIUMICELLO	-	-	13	13	-	-
GONARS	-	-	9	9	1	1
PALMANOVA	-	3	25	28	-	-
RUDA	-	1	15	16	1	1
SANTA MARIA LA LONGA	-	-	7	7	-	-
SAN VITO AL TORRE	-	-	3	3	-	-
TERZO D'AQUILEIA	-	3	7	10	-	-
TORVISCOSA	-	2	15	17	2	2
TRIVIGNANO UDINESE	-	-	6	6	-	-
VILLA VICENTINA	-	2	3	5	-	-
VISCO	-	-	2	2	1	1
Totale 2017	1	16	172	189	15	15
Totale 2016	1	15	119	135	12	12

NOTA: gli utenti beneficiari di CAF registrati in CSI non coincidono esattamente con i beneficiari di contributo CAF di cui alla tab.6, il progetto può infatti avere un certo scarto temporale rispetto al momento di liquidazione del contributo.

CONTRIBUTI ECONOMICI PER INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

I contributi economici per l'abbattimento delle rette per inserimenti di adulti e anziani in strutture residenziali si rivolgono principalmente alle persone ultra65enni o persone con particolari situazioni fisiche, familiari e sociali, che non sono più in grado di condurre una vita autonoma e pertanto si trovano nella necessità di ricorrere ad un servizio collettivo residenziale. Gli oneri relativi alle rette di ricovero presso strutture protette gravano, innanzitutto, sul ricoverando e su coloro che, spontaneamente, abbiano assunto un volontario impegno a riguardo. Qualora non siano presenti questi presupposti e sia stata verificata l'insufficienza delle risorse economiche dell'interessato rispetto la spesa da sostenere, si richiama la doverosità dell'intervento comunale ad integrazione della retta di ricovero (ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 6/2006).

I dati di seguito riportati comprendono anche alcuni casi di adulti "a rischio di esclusione sociale" (3-4 per 2012-13-14-15 e 6 per il 2016 e 5 per il 2017) inseriti in strutture residenziali per anziani.

L'utente partecipa al pagamento delle rette per strutture residenziali, sia per anziani sia per disabili, con tutti i propri redditi e patrimonio e/o con partecipazioni parentali volontarie, secondo le modalità previste dal Regolamento. Il dato di spesa qui riportato risulta, nella maggior parte dei casi, al netto di tale partecipazione; in alcuni casi, invece, la differenza viene versata dall'utente direttamente alla CDR.

Tab. 9 Contributi economici per inserimenti in strutture residenziali: utenti e spesa per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Beneficiari					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	6	7	6	6	3	32.882,90	25.756,60	25.123,80	20.883,50	22.839,25
AQUILEIA	4	6	7	6	9	67.714,20	73.641,30	107.250,20	91.998,20	69.729,75
BAGNARIA ARSA	4	4	3	3	4	43.841,10	52.314,80	45.284,70	32.132,20	60.648,70
BICINICCO	2	2	1	1	2	16.836,90	31.672,50	13.799,80	14.023,50	785,00
CAMPOLONGO TAPOGL	1	2	2	1	1	9.754,60	31.382,60	23.579,70	20.161,30	17.724,32
CERVIGNANO	28	22	20	16	20	364.932,00	292.496,30	258.180,90	203.579,70	232.932,93
CHIOPRIS-VISCONI	2	2	2	2	2	34.006,20	40.014,90	39.786,70	31.169,90	9.760,91
FIUMICELLO	5	4	5	6	7	93.442,90	53.774,20	55.072,30	112.656,50	47.172,53
GONARS	8	8	9	4	6	140.570,30	139.833,50	107.781,00	33.175,00	49.420,90
PALMANOVA	11	14	16	18	18	154.283,80	231.247,60	251.614,10	227.264,70	207.064,01
RUDA	2	3	4	5	8	15.037,90	33.790,70	53.574,60	85.344,70	93.580,78
SANTA MARIA LL	2	1	1	1	3	36.525,60	19.639,00	20.172,00	20.959,20	30.845,20
SAN VITO AL TORRE	2	2	2	2	3	20.397,70	25.503,30	25.113,10	15.159,20	17.606,32
TERZO D'AQUILEIA	1	2	4	3	3	21.057,70	32.146,50	34.708,40	42.607,40	41.190,24
TORVISCOSA					3					4.848,50
TRIVIGNANO UDINESE	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VILLA VICENTINA	4	1	1	1	1	21.790,40	13.103,50	13.028,10	14.269,70	14.531,60
VISCO	1	1	1	2	4	17.134,20	19.639,00	20.172,00	24.683,30	31.662,87
Totale	83	81	84	77	97	1.090.208,40	1.115.956,20	1.094.241,20	990.067,80	952.343,81

Fonte Dati amministrativi (dati di spesa e utenza al netto degli inserimenti extra CAMPP già indicati in area disabilità).

NOTE: Viene riportato per una comparabilità con gli anni precedenti il dato relativo alla competenza, si segnala tuttavia che dall'anno 2015, rientrando queste spese nell'ambito dei contributi agli utenti, andrebbe utilizzato il dato di spesa corrente riferito al criterio "di cassa". La diversa distribuzione degli importi negli anni è dovuta all'utilizzo del "criterio di competenza" della spesa che non corrisponde necessariamente all'effettiva erogazione all'utenza avvenuta nell'anno di riferimento.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE-SAD

Il servizio di assistenza domiciliare, quale servizio essenziale del sistema integrato di interventi e servizi sociali garantito a livello di ambito distrettuale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b) della L.R. 6/2006, si pone come obiettivi la promozione e il miglioramento della qualità di vita della persona presso il proprio domicilio o presso i centri diurni, per evitare o ritardare il più possibile il ricorso all'istituzionalizzazione. Il SAD si pone, altresì, l'obiettivo di ridurre l'affaticamento della famiglia o del caregiver con funzioni di "sollievo" domiciliare e di favorire il rientro a domicilio di situazioni complesse al momento della dimissione dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie. E' un servizio gestito prevalentemente in appalto e la sua gestione è affidata da diversi anni alla Cooperativa sociale CODESS.

Le prestazioni del servizio in generale riguardano; la cura della persona e l'aiuto domestico, la preparazione dei pasti, gli accompagnamenti, trasporti o commissioni, l'aiuto e controllo per la corretta assunzione dei farmaci, il servizio lavanderia, il sostegno psicosociale e alla vita di relazione anche presso il centro diurno, le attività ricreative e di tempo libero (anche presso il centro diurno). Il SAD viene svolto in tutti i giorni settimanali, indicativamente dalle ore 7.00 alle ore 21.00 e dalle ore 7.00 alle ore 14.00 nei giorni festivi.

Il SAD prevede sia l'erogazione di prestazioni e attività dirette a favore dell'utenza sia attività indirette finalizzate a: partecipazione a riunioni, incontri con i servizi, compilazione schede/PAI, tempo per gli spostamenti da un utente all'altro.

Nelle tabelle qui riportate si evidenziano gli utenti beneficiari di questo servizio nei diversi anni e la spesa complessivamente sostenuta, sia con riferimento all'appalto sia per le assistenti domiciliari dipendenti del SSC.

Tab 10 Servizio di assistenza domiciliare: utenti e spesa per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Utenti					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	7	6	3	3	7	21.379,50	23.701,90	18.183,80	8.398,20	
AQUILEIA	18	15	11	9	7	60.722,20	42.501,50	39.200,50	35.746,90	
BAGNARIA ARSA	13	14	7	13	13	37.750,40	50.468,60	33.870,70	37.374,00	
BICINICCO	16	10	7	7	5	40.159,10	30.261,20	27.185,00	21.600,00	
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	8	7	7	4	4	25.917,10	33.163,60	27.070,30	9.695,20	
CERVIGNANO DEL FRIULI	50	39	32	39	37	229.024,10	196.410,50	158.856,10	137.458,20	103.603,56
CHIOPRIS-VISONE	2	1	1	1	2	6.236,10	5.084,80	5.254,50	4.526,20	
FIUMICELLO	32	27	33	34	28	130.885,80	111.183,50	111.989,90	116.548,60	
GONARS	27	30	27	26	26	64.198,00	62.178,00	58.695,60	57.137,20	
PALMANOVA	28	30	30	32	32	116.049,70	88.441,60	76.179,70	63.999,20	
RUDA	16	19	16	18	12	94.606,60	78.026,40	74.127,70	59.116,00	
SANTA MARIA LA LONGA	9	7	3	4	6	7.789,30	9.054,30	27.591,30	13.855,70	
SAN VITO AL TORRE	9	8	9	5	5	23.725,80	24.780,00	15.779,90	20.766,60	
TERZO D'AQUILEIA	8	5	5	5	3	47.165,80	31.266,50	23.472,30	15.754,10	
TORVISCOSA					23					
TRIVIGNANO UDINESE	11	10	6	3	3	31.153,50	24.511,70	16.663,70	8.864,60	
VILLA VICENTINA	12	8	8	9	11	44.673,40	37.722,40	36.891,50	36.367,00	
VISCO	3	2	1	2	4	9.331,60	5.971,70	3.660,50	10.177,10	
Totale	269	238	206	214	228	990.767,80	854.728,20	754.672,70	657.384,70	607.330,35

Fonte: Dati amministrativi per l'utenza e Conto consuntivo 2013-2014-2015-2016-2017 per la spesa. (Indicata la spesa per appalto sommata a quella relativa al personale- assistenti domiciliari – del SSC)

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	2013	2014	2015	2016	2017
UTENTI (Flusso)	269	238	206	214	228
ORE totali -appalto (dirette/indirette/km)	51.535,9	43.749,0	42.734,6	47.272,7	53677,69
ORE totali personale diretto SSC	0,0	0,0	0,0	5.656,0	4084
ORE TOTALI	51.535,9	43.749,0	42.734,6	52.928,7	57761,69
Ore dirette (solo appalto)	29.094,5	24.478,8	21.618,4	22.012,5	21962,93
STIMA ORE dirette settimanali per utente	2,6	2,5	2,6	2,5	1,8
Spesa appalto	853.104,65	716.784,81	630.285,28	557.387,38	662810,73
Spesa personale diretto SSC	137.663,19	137.943,38	124.387,36	99.997,40	94086,15
SPESA totale (€)	990.767,8	854.728,2	754.672,6	657.384,8	756.896,9
SPESA media annua pro-utente (€)	3.683,15	3.591,29	3.663,46	3.071,89	3.319,72

Fonte: Dati amministrativi per l'utenza e le ore e Conto consuntivo 2013-2014-2015-2016-2017 per la spesa.

Per l'anno 2017 si registrano complessivamente 228 utenti del servizio SAD, di cui l'81,5% sono anziani e il 65,6 % over 75.

Si evidenzia, seppur con una lieve ripresa nel 2016, un progressivo decremento negli anni dell'utenza afferente a questo servizio (-15% dal 2013 al 2017). Si rileva, pertanto, anche una diminuzione delle ore medie settimanali pro-utente, con una conseguente riduzione della spesa complessiva – relativa all'appalto e al personale SSC.

DIMISSIONI PROTETTE - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE URGENTE ED INTENSIVO

Questa articolazione del SAD ha l'obiettivo di favorire il rientro a domicilio di persone in condizione di non-autosufficienza dopo un ricovero in strutture sanitarie o sociosanitarie. L'intervento è caratterizzato dall'erogazione tempestiva ed intensiva di prestazioni di assistenza domiciliare che supportino la famiglia in temporanea difficoltà; contemporaneamente viene eventualmente definito un eventuale progetto di presa in carico integrata a lungo termine.

Tab 11 - Dimissioni protette: utenti e spesa per comune, anni 2013-2014-2015-2016-2017.

	Utenti					Spesa (€)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	8	9	10	6	5	4.285,1	2.142,2	4.338,0	1.193,1	1.521,6
AQUILEIA	15	13	14	15	9	5.093,5	7.828,6	4.818,8	2.850,2	1.860,6
BAGNARIA ARSA	7	11	12	13	7	2.374,2	4.449,7	4.823,7	3.230,8	1.354,5
BICINICCO	5	4	4	7	8	2.497,2	2.579,0	1.400,9	2.912,7	1.601,6
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	6	5	5	6	3	3.377,3	3.441,7	995,9	2.620,9	451,4
CERVIGNANO DEL FRIULI	42	45	46	47	30	19.280,1	15.658,9	14.601,0	15.433,8	5.904,0
CHIOPRIS-VISCONTE	1	3	4	0	5	844,4	0,0	1.442,2	0,0	2.335,9
FIUMICELLO	13	28	26	25	23	5.047,2	5.608,9	8.927,8	7.810,0	4.118,1
GONARS	12	14	14	15	9	5.378,7	7.952,0	6.076,9	5.725,4	2.760,2
PALMANOVA	13	15	15	9	14	3.083,5	5.638,9	4.763,3	2.457,5	3.561,9
RUDA	12	18	17	21	9	6.303,2	4.293,8	7.289,5	9.264,4	2.255,0
SANTA MARIA LA LONGA	7	2	2	8	7	1.674,8	1.657,0	460,2	3.219,6	1.164,0
SAN VITO AL TORRE	3	2	2	7	2	1.500,8	4.300,4	375,6	1.352,3	531,8
TERZO D'AQUILEIA	12	13	12	6	11	5.544,9	4.828,4	3.159,5	1.178,9	3.304,4
TORVISCOSA					3					234,9
TRIVIGNANO UDINESE	4	9	9	6	7	1.668,8	2.637,9	2.994,6	1.980,8	1.722,8
VILLA VICENTINA	1	3	4	6	6	331,9	2.269,7	873,6	2.582,5	1.866,8
VISCO	4	2	3	5	2	1.782,3	865,2	960,9	1.756,3	529,1
Totale	165	196	199	202	160	70.067,8	76.152,0	68.302,2	65.569,2	37.078,8
ore totali servizio D	3.106,2	3.447,4	3.092,1	2.989,6	1.673,0					
ore medie annue per utente	18,8	17,6	15,5	14,8	10,5					

Fonte: Dati amministrativi e CSI per l'utenza e Conto consuntivo 2013-2014-2015-2016-2017 per la spesa.

E' prevista l'erogazione di dette prestazioni socio-assistenziali per n. 35 ore max. secondo il progetto personalizzato predisposto dai servizi sociosanitari, in collaborazione con il personale della ditta appaltatrice del servizio.

Il numero di utenti e il relativo monte ore complessivo per il 2017 è inferiore agli anni precedenti; nel corso dell'anno sono stati assistiti 160 utenti con una media di 10,5 ore annue per utente.

MODULI RESPIRO

Il servizio di assistenza domiciliare con funzione di "respiro" prevede l'erogazione, a favore di famiglie che assistono persone non-autosufficienti (valutate attraverso le scale multidimensionali in vigore) di "pacchetti" di ore di aiuto domiciliare organizzati in modo da sgravare il familiare *care giver* dall'onere dell'assistenza continuativa e permettergli di svolgere serenamente alcune attività della vita familiare e godere di un po' di tempo libero. E' prevista l'erogazione di "moduli respiro" per un monte ore medio di 45h ad utente da utilizzare su base annua, secondo il progetto personalizzato predisposto dai servizi sociosanitari in sede di Unità di valutazione multiprofessionale, in collaborazione con il personale della ditta appaltatrice del servizio.

I dati riflettono una scarsa diffusione del servizio nel periodo considerato, con una notevole riduzione nel numero di ore realizzate nel tempo, fino alla sua conclusione nel 2016.

Tab 12 - Moduli respiro: utenti e spesa per comune, anni 2012-2013-2014-2015-2016.

	Utenti					Spesa				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
AIELLO DEL FRIULI	3		2			2.784,4	0,0	1.016,1	0,0	0,0
AQUILEIA		1				0,0	345,6	0,0	0,0	0,0
BAGNARIA ARSA	1	1	2			1.314,6	709,1	670,0	0,0	0,0
BICINICCO						0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1		2	1		140,6	0,0	1.347,5	655,3	0,0
CERVIGNANO DEL FRIULI	4	4	4	5		4.585,3	3.256,4	1.574,0	2.220,4	0,0
CHIOPRIS-VISCONI						0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
FIUMICELLO	3	4	3	1		3.628,6	3.263,1	1.159,3	574,3	0,0
GONARS			1			0,0	0,0	165,7	0,0	0,0
PALMANOVA	1	1				742,3	336,5	0,0	0,0	0,0
RUDA						0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SANTA MARIA LA LONGA			1	2	1	0,0	0,0	309,3	665,1	44,2
SAN VITO AL TORRE	4	2	2	1		1.733,8	1.473,1	1.272,0	774,2	0,0
TERZO D'AQUILEIA	1	1				1.231,8	231,9	0,0	0,0	0,0
TRIVIGNANO UDINESE	3	6	4	2		3.597,5	6.941,1	1.388,1	1.325,8	0,0
VILLA VICENTINA	1	1				1.169,9	283,6	0,0	0,0	0,0
VISCO	1	1	1			1.451,2	1.337,6	206,3	0,0	0,0
Totale ambito	23	22	22	12	1	22.379,9	18.177,9	9.108,2	6.215,3	44,2
ore totali servizio respiro	1.011,2	805,8	410,3	281,4	2,0					
ore medie annue per utente	44,0	36,6	18,7	23,5	2,0					

Fonte: Dati amministrativi (elenchi CODESS) per l'utenza e ore e Conto consuntivo 2012-2013-2014-2015-2016 per la spesa.

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Il servizio di Sportello per la promozione e il supporto all'istituto dell'Amministratore di Sostegno (art. 3 c. 1 L.R. 19/2010) è stato attivato a partire dal 22 dicembre 2014 presso i comuni di Cervignano del Friuli e Palmanova. Lo Sportello ha la finalità di informare ed orientare gratuitamente i cittadini di tutti Comuni del SSC sull'istituto dell'Amministratore di Sostegno e di facilitare, altresì, il coordinamento tra utenti, Tribunale e Servizi territoriali coinvolti. Si rivolge, inoltre, agli operatori del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari del territorio, con le medesime finalità di informazione ed orientamento. Il servizio di gestione dello sportello è affidato a HATTIVA LAB Cooperativa Sociale Onlus. Nel quadro sinottico sotto stante, si riportano i principali indicatori di attività dei due sportelli per l'ADS presenti sul territorio dell'UTI Agro Aquileiese, secondo quanto rilevato dal report di monitoraggio relativo ai dei due sportelli per l'anno 2017 curato da HATTIVA LAB.

Sportello ADS	Cervignano del Friuli	Palmanova
<i>Sede</i>	Piazza Indipendenza 1	Piazza Grande 1
<i>Orari di apertura</i>	Venerdì 9-13	Mercoledì 14-18
<i>Ore annuali</i>	104	
<i>Personale</i>	2 persone per 8 ore settimanali (208 h annue)	
<i>N. contatti</i>	69	45
N. persone che hanno contattato lo sportello	43	29
<i>di cui:</i>		
<i>n. potenziali beneficiari</i>	1	1
<i>n. familiari di potenziali beneficiari</i>	30	20
<i>n. conviventi di potenziali beneficiari</i>	0	0
<i>n. amici/conoscenti potenziali beneficiari</i>	1	0
<i>n. ADS</i>	11	8
Tipologia delle richieste pervenute		
<i>Informazioni generiche</i>	32	11
<i>Assistenza nel ricorso per la nomina dell'ADS</i>	21	14

Assistenza problematiche inerenti lo svolgimento delle funzioni dell'ADS	12	14
Assistenza per la presentazione del rendiconto	10	9
N. contatti Servizi Sociali	6 per 4 utenti	6 per 5 utenti
<i>di cui:</i>		
Assistenza nel ricorso per la nomina ADS	2	6
Informazioni e inquadramento del caso	5	0

I due sportelli sono aperti 4 ore alla settimana, per un totale di 104 ore annuali per ciascuna sede; l'apertura al pubblico è garantita da 1 libero professionista e da 1 dipendente (a tempo indeterminato) della cooperativa HATTIVALAB. Tra le due sedi, lo sportello di Cervignano del F. risulta più "frequentato", sia in termini di numero di contatti (69 contro i 45 di Palmanova), sia in termini di persone che si sono rivolte allo sportello (43 contro 29 di Palmanova).

In genere la maggior parte delle persone che si sono recate allo sportello rientravano nella tipologia "familiari di potenziali beneficiari" (30 richieste a Cervignano del F. e 20 a Palmanova). Rilevante è anche il numero di ADS già nominati che hanno contattato i rispettivi sportelli (11 a Cervignano del F. e 8 a Palmanova). Nella maggior parte dei casi, il contatto con lo sportello è avvenuto per la richiesta di informazioni di carattere generico (32 a Cervignano e 11 a Palmanova). Sono anche rilevanti però le richieste pervenute per assistenza nel ricorso per la nomina dell'ADS, per un supporto nello svolgimento delle attività dell'ADS e per assistenza per la presentazione del rendiconto.

Gli sportelli, inoltre, raccolgono richieste di informazioni e chiarimenti anche da parte delle assistenti sociali: nel corso del 2017 allo sportello di Cervignano del F. sono state raccolte 6 segnalazioni (per 4 utenti) e a Palmanova 6 segnalazioni (per 5 utenti).

Il costo sostenuto per la gestione dello sportello e le spese di promozione (art. 2 LR 19/2010), è stato di 20.841 euro nel 2015, di 20.892 euro nel 2016 e di 14.016 euro nel 2017 (fonte: Bilancio Conto Consuntivo).

SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Nell'ambito del SAD è previsto il recapito a domicilio di pasti caldi pronti, confezionati presso centri di cottura individuati e gestiti dai singoli comuni. Il servizio consegna viene assicurato in tutti i giorni feriali presso i comuni di Aiello del Friuli, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Gonars, Palmanova, S. Maria la Longa Trivignano Udinese, Villa Vicentina attraverso cooperativa (nell'ambito dell'appalto SAD) e presso i comuni di Aquileia, Ruda, Terzo di Aquileia con gestione autonoma.

A partire dal 1/9/2017, a seguito del trasferimento della funzione dall'Ente gestore Comune di Cervignano del Friuli all'UTI Agro Aquileiese, si è provveduto a riunificare sotto un unico ente l'erogazione completa del servizio pasti a domicilio, del confezionamento e del trasporto, subentrando nei diversi contratti in essere. Nella tabella sottostante vengono riportati solo i dati riferiti all'utenza (Fonte CSI) e non quelli della spesa di trasporto in quanto si tratta di dati in possesso dei singoli comuni.

	Utenza				
	2013	2014	2015	2016	2017
AIELLO DEL FRIULI	4	5	13	18	8
AQUILEIA	3	4	13	30	35
BAGNARIA ARSA	1	1	5	7	8
BICINICCO					
CAMPOLONGO TAPOGLIANO		1	2	4	4
CERVIGNANO DEL FRIULI	40	35	30	34	46

CHIOPRIS-VISCONE					
FIUMICELLO	36	28	34	34	36
GONARS	22	20	15	18	18
PALMANOVA	19	25	20	22	25
RUDA	25	26	22	20	30
SANTA MARIA LA LONGA	4	5	9	8	7
SAN VITO AL TORRE	4	2	3	3	4
TERZO D'AQUILEIA	12	10	10	6	12
TORVISCOSA	-	-	-	-	19
TRIVIGNANO UDINESE	7	4	2	3	1
VILLA VICENTINA	4	3	4	3	3
VISCO					
Totale	181	169	182	210	256

RIEPILOGO SPESE AREA ANZIANI

Tab. 1 - Riepilogo delle spese per servizi/interventi/ contributi più rilevanti in area anziani.

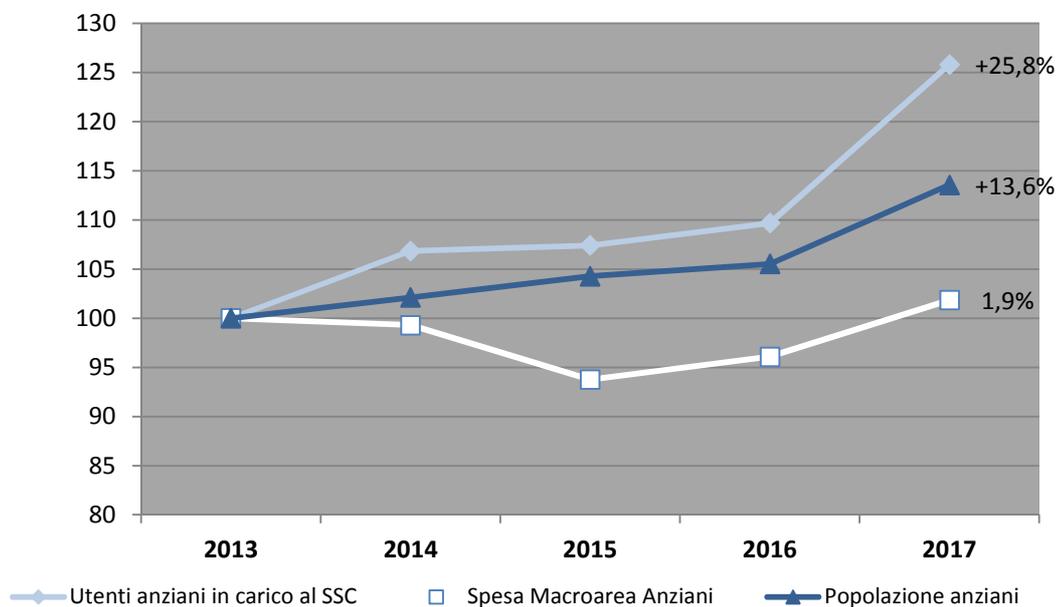
	Spesa (€)					Diff 2013-2017	Diff 2016-2017
	2013	2014	2015	2016	2017		
FAP - APA+CAF ⁽¹⁾	1.190.233,54	1.342.398,39	1.290.504,03	1.492.460,58	1.776.515,04	586.281,50	284.054,46
Contributi per inserimenti in strutture residenziali	1.090.208,44	1.115.956,22	1.094.241,19	990.067,80	952.343,81	-137.864,63	-37.723,99
SAD - Servizio Assistenza Domiciliare	853.104,65	716.784,81	630.285,38	557.387,36	607.330,35	-245.774,30	49.942,99
SAD - Personale diretto SSC	137.663,19	137.943,38	124.387,36	99.997,39	94.086,15	-43.577,03	-5.911,23
SAD - Dimissioni protette	70.067,76	76.152,04	68.302,15	65.569,22	37.078,81	-32.988,95	-28.490,41
SAD - Moduli respiro	18.177,90	9.108,20	6.215,27	44,20	-	-18.177,90	-44,20
Consegna pasti a domicilio ⁽²⁾	96.665,27	33.779,69	26.730,95	94.168,33	38.628,68	-58.036,59	-55.539,65
Amministratore di sostegno			(20.840,8) ⁽³⁾	20.892,20	14.016,00	14.016,00	-6.876,20
Totale	3.456.120,74	3.432.122,72	3.240.666,33	3.320.587,08	3.519.998,84	63.878,10	199.411,77
Spesa per anziano residente	261,7	254,5	235,3	238,2	234,7	-27,0	-3,6

NOTE: ⁽¹⁾ Lo stanziamento FAP annuale APA+CAF è stato speso completamente nei diversi anni, anche se, per motivazioni legate alle tempistiche di liquidazione, non sempre nell'ambito dell'annualità di competenza. ⁽²⁾ Consegna pasti a domicilio: la spesa relativa al 2014 e 2015 risulta sottostimata in quanto relativa al solo comune di Cervignano. ⁽³⁾ Costo amministratore di sostegno non incluso nella spesa totale calcolata in area anziani per il 2015.

Tab. 2 - Riepilogo 2013-2017 di popolazione anziani, utenti anziani in carico al SSC e incidenza rispetto a popolazione di riferimento, spesa per anziano residente.

	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione anziani	13.208	13.486	13.773	13.938	14.999
Utenti anziani in carico al SSC	1.054	1.126	1.132	1.156	1.326
Anziani in carico al SSC ogni 100 residenti	8,0	8,3	8,2	8,3	8,8

Graf. 1 - Andamento 2013-2017 di popolazione anziani, utenti anziani in carico al SSC e spesa anziani (Variazione percentuale rispetto al 2013 anno base=100)

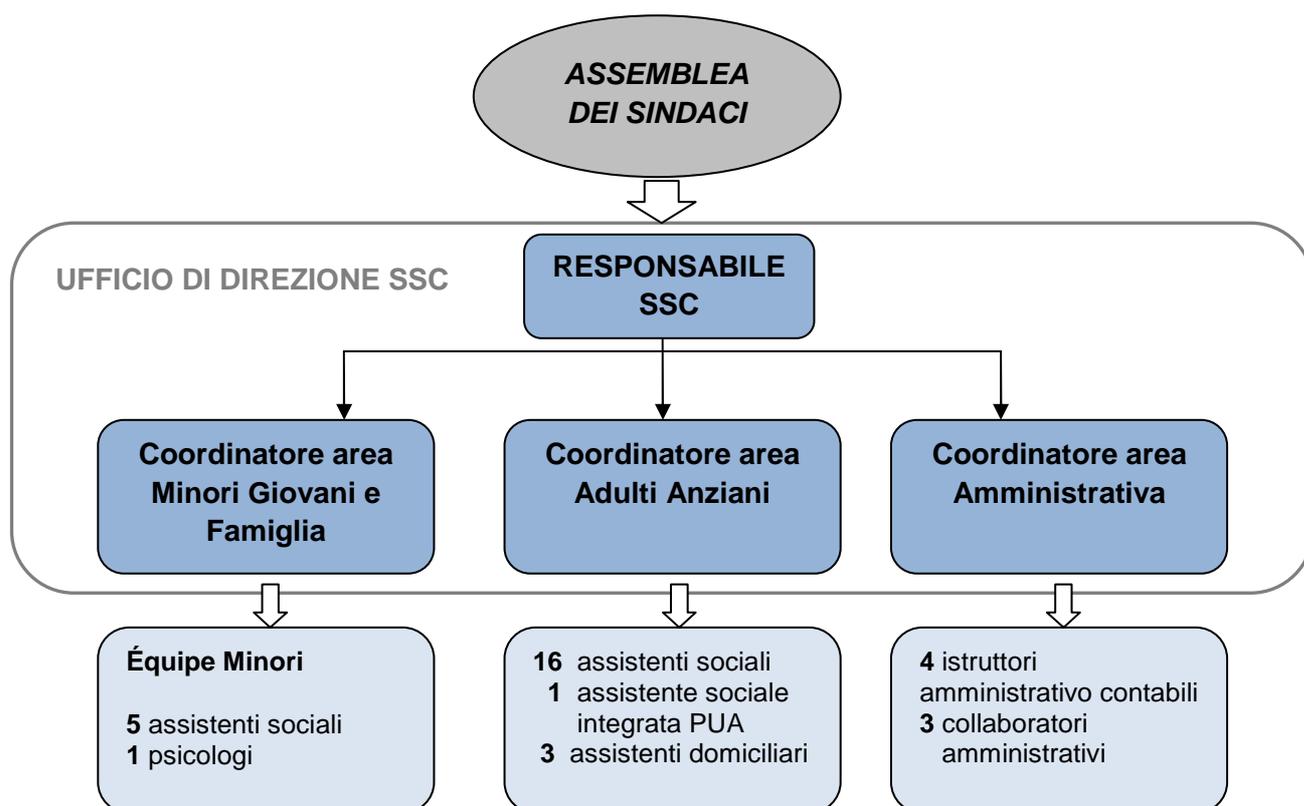


I dati evidenziano un aumento negli anni della popolazione anziana nei 18 comuni (+13,6% nel periodo 2013-2017) e un conseguente aumento della presa in carico in quest'area, con un incremento di utenti (2013-2017) pari al +25,8%. L'andamento della spesa, invece, mostra una leggera flessione solo nel 2015 tornando a salire tra il 2016 e il 2017, quando segna un +1,9%. L'andamento della spesa anziani risulta legato prevalentemente ai movimenti riferiti alla spesa SAD (con alcune significative riduzioni legate soprattutto alle voci del costi personale diretto, moduli respiro e dimissioni protette) e all'incremento progressivo delle voci legate al FAP (la cui spesa nel 2017 fa registrare un incremento di circa 280.000 euro)

GOVERNO DEL SISTEMA

Il governo della rete e l'attività diretta con utenza, il segretariato, il Servizio sociale professionale, la presa in carico e la gestione amministrativa, le attività di raccolta dati e di pianificazione, la gestione delle progettualità del Piano di Zona, vengono garantiti attraverso il personale dipendente, assistenti sociali e amministrativi, inseriti nella POA (Pianta Organica Aggiuntiva) presso il Comune di Cervignano del Friuli.

ASSETTO ORGANIZZATIVO SSC al 31.12.2017



Totale personale SSC al 31/12/2017: 36 persone, di cui 22 assistenti sociali

Operatore equivalente al 31/12/2017: 19,94

Totale personale SSC al 31/12/2018: 37 persone (è stato aggiunto un istruttore amministrativo contabile)
di cui assistenti sociali al 31/12/2018: 22

Operatore equivalente al 31/12/2018: 20,94

Tra il 2016 e il 2017 si sono verificati dei piccoli cambiamenti nell'assetto organizzativo del Servizio: in particolare si segnala che nell'area minori giovani e famiglia, per quanto concerne l'équipe minori, si è passati a 5 assistenti sociali (4 nel 2016) e 1 solo psicologo (2 nel 2016).

Anche per quanto concerne l'area adulti e anziani, l'organico degli assistenti sociali è stato incrementato di una unità: infine nel corso del 2018, anche l'area amministrativa è stata incrementata di un'unità (un istruttore amministrativo contabile). Infine, va segnalato che, nell'ambito dei cambiamenti che sono occorsi

negli ultimi anni, non da ultimo le modifiche alla LR 6/2006, con l'introduzione dell'articolo 17/bis, si vuole evidenziare che questo SSC ha avviato contestualmente anche una riflessione sull'articolazione organizzativa che tenga conto anche della nuova suddivisione per aree di bisogno dell'utenza individuate anche dal suddetto articolo 17/bis LR 6/2006 e dalla Delibera Regionale n. 1.192 del 29 giugno 2018.

La nuova organizzazione del Servizio sociale professionale è stata avviata, in forma sperimentale, nel mese di settembre 2018 in un'area territoriale che comprende 4 comuni (Aquileia, Cervignano del Friuli, Terzo di Aquileia, Fiumicello Villa Vicentina). Da sottolineare, inoltre, che nel SSC dell'UTI Agro Aquileiese è già stata realizzata la suddivisione tra:

- **Attività di segreteria informativa:** apertura di 4 sportelli in 4 sedi comunali con personale amministrativo dedicato. La segreteria informativa si caratterizza per l'erogazione di informazioni all'utenza riguardo a contributi e interventi che non richiedono la valutazione professionale e per l'accesso diretto a dette prestazioni.
- **Servizi di Segretariato Sociale Professionale:** presente in ogni comune del territorio dell'UTI di competenza del SSC.

La tabella a seguire riporta le spese relative al personale per area di utenza⁷ – assistenti sociali territoriali e personale amministrativo, direzionale e dell'équipe minori – e le spese generali di gestione, per un importo complessivo nel 2017 di € 1.333.214,41, con un decremento del 7,3% rispetto al 2016 e una spesa stimata pro-capite di € 23.

Nel 2017, inoltre, l'UTI nella strutturazione del proprio bilancio ha deciso:

- di coprire tutta la spesa con il Sondo sociale, quindi nessun addebito è stato fatto ai 18 comuni per il personale (delibera Ass.sindaci 13/2017). Per questa ragione, nel riepilogo sottostante, contrariamente alle precedenti edizioni di questo documento, la spesa non è rappresentata seguendo la suddivisione per comune;

- di non estrapolare dalle spese generali dell'intera UTI le spese sociali che, di conseguenza, non compaiono nel bilancio extracontabile dell'anno 2017. Analoga decisione è stata assunta anche per l'anno 2018.

Tab.1 - 2017 – Spesa del personale per area di utenza

	2017
personale minori	150.093,16
personale minori disabili	50.931,37
personale adulti/anziani disabili	60.762,16
personale anziani	418.841,76
personale adulti povertà	189.846,55
staff direz e amm.vo	462.739,40
totale	1.333.214,41

Fonte: dati amministrativi

⁷ La spesa relativa agli assistenti domiciliari non viene qui indicata in quanto è stata computata all'interno della spesa per il SAD.

LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA SOCIALE

A seguire, si riporta un riepilogo delle spese per area, al fine di ricomporre il quadro complessivo della spesa sociale del SSC afferente all'UTI Agro Aquileiese. Si ricorda che parte delle spese sostenute in area adulti – disabili (gestione servizi CAMPP) non viene gestita direttamente dal SSC, ma il trasferimento viene effettuato a favore del CAMPP direttamente dai singoli Comuni. tuttavia si è ritenuto di ricomprendere anche questa voce nel computo complessivo della spesa sociale, evidenziando nelle tabelle la distinzione tra spesa a carico del SSC (che non comprende le spese per i servizi CAMPP) e spesa sociale totale, che ricomprende anche questa voce.

La distribuzione della spesa sociale è stata fatta con riferimento alla tipologia di utenza/beneficiari – minori, adulti, anziani –prevalenti per i diversi interventi e servizi, riprendendo così le distinzioni per macroarea dettagliate nei precedenti capitoli, con l'aggiunta delle spese generali. La finalità è quella di offrire un quadro complessivo dell'andamento della spesa negli ultimi cinque anni, con riferimento ai beneficiari diretti della stessa. Si evidenzia, però, che i dati presentati hanno finalità descrittiva e di analisi e non presentano pertanto validità dal punto di vista contabile⁸.

La spesa sociale complessiva è stata stimata con riferimento all'anno 2017 in 9 milioni 974 mila euro, di cui il 35% è rivolto agli anziani, il 34% agli adulti e il 18% ai minori e un 13% di spese generali e trasversali alle aree.

La spesa pro capite è pari a quasi 172,5 euro per abitante e viene stimata mediamente in 2.210 € pro utente/beneficiario (ripartendo la spesa complessiva tra i 4.513 beneficiari complessivi dei diversi servizi/interventi/contributi precedentemente riportati, dei quali 2.918 risultano in carico al Servizio sociale Professionale⁹).

La spesa risulta in sensibile diminuzione (-7,7%) rispetto all'anno precedente (2016), in particolare per il decremento in area adulti (-17%), con una rilevante contrazione di spese per il CAMPP (-25%). Anche la spesa in area minori appare meno rilevante nel 2017 (-9%), a causa dell'assestamento dei pagamenti dei contributi per le rette dei servizi alla prima infanzia. Più elevata, invece, rispetto al 2016 la spesa in area anziani (+6%), legata soprattutto all'incremento delle misure del FAP e ad una ripresa, rispetto al 2016, di alcune voci del SAD.

Il numero dei beneficiari complessivi dei diversi interventi e servizi erogati dal servizio sociale (utenti in carico al SSC e beneficiari di interventi economici che non richiedono la presa in carico) aumenta nel biennio 2016-2017 di quasi il 9%, anche in considerazione dell'ampliamento del territorio di riferimento con l'inclusione del comune di Torviscosa, rilevando nel 2017 una copertura rispetto alla popolazione di riferimento del 7,8% (+ 0,3% rispetto al 2016). La percentuale di copertura risulterebbe senz'altro più elevata se fosse possibile fare riferimento a tutti i componenti dei nuclei familiari di riferimento, anche secondo l'impostazione delle nuove misure di contrasto alla povertà a livello nazionale e regionale. Tuttavia

⁸ La spesa totale SSC qui calcolata non coincide con il bilancio, in quanto le spese imputate nelle diverse aree sono in alcuni casi computate secondo un criterio di "competenza", in altri secondo un criterio di cassa, scegliendo il dato che meglio consentiva di rappresentare una correlazione tra utenza e spesa nel corso dell'anno nelle diverse aree.

⁹ Il numero complessivo dei beneficiari è stato calcolato integrando i data base che alimentano l'Albo Beneficiari per gli interventi (Carta Famiglia, Abbattimento Canoni di locazione, ecc.) che non richiedono la presa in carico da parte del SSC con quello di Cartella sociale informatizzata, utilizzando come codice univoco, al fine di evitare doppi conteggi, il codice fiscale del beneficiario. E' possibile pertanto un margine di errore dovuto alla eventuale imputazione non corretta di alcuni codici fiscali.

le elaborazioni effettuate sui dati a disposizione si riferiscono a singoli beneficiari o utenti del servizio, non permettendo alcun riferimento ai relativi nuclei¹⁰.

Tab. 1 - Riepilogo delle spese per macroarea: anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

	2013	2014	2015	2016	2017
SPESA MINORI	1.451.959,94	1.477.352,10	1.612.299,39	1.960.768,47	1.786.975,53
SPESA ADULTI	3.352.129,59	3.178.279,68	2.840.715,80	4.013.315,59	3.334.373,12
di cui spesa servizi CAMPP non gestita dal SSC	629.259,03	633.432,49	642.706,74	662.235,77	497.305,83
SPESA ANZIANI	3.456.120,74	3.432.122,72	3.240.666,33	3.320.587,08	3.519.998,84
SPESE GENERALI	1.312.080,20	1.369.520,96	1.360.293,39	1.438.958,31	1.333.214,41
SPESA TOTALE SSC*	8.943.031,44	8.823.842,96	8.411.268,17	10.071.393,68	9.477.256,07
SPESA SOCIALE TOTALE	9.572.290,47	9.457.275,45	9.053.974,91	10.733.629,45	9.974.561,90
Stima spesa sociale pro capite	172,89	170,18	163,17	194,79	172,43

*Al netto della spesa per i servizi CAMPP gestita a livello comunale.

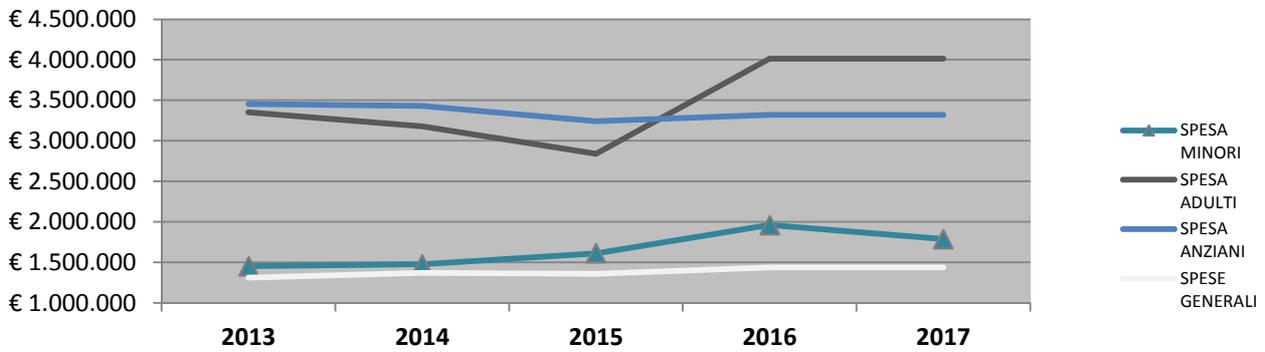
Tab. 2 – Beneficiari diretti e utenti degli interventi/servizi/contributi erogati dal SSC nel corso del 2017, per comune di residenza, di cui in carico al servizio sociale professionale: incidenza percentuale dei casi in carico al SSC sul totale dei beneficiari del SSC e incidenza percentuale di beneficiari SSC e casi in carico rispetto alla popolazione residente.

	Beneficiari interventi/servizi/ contributi SSC	di cui in carico al SSC professionale	% casi in carico su tot beneficiari SSC	Popolazione al 01.01.2017	% beneficiari SSC ogni 100 ab	% casi in carico al SSC ogni 100 abitanti
Aiello del Friuli	171	120	70,2	2.255	7,6	5,3
Aquileia	255	156	61,2	3.322	7,7	4,7
Bagnaria Arsa	192	94	49,0	3.528	5,4	2,7
Bicinicco	97	63	64,9	1.881	5,2	3,3
Campolongo Tapogliano	92	78	84,8	1.173	7,8	6,6
Cervignano del Friuli	1237	724	58,5	13.867	8,9	5,2
Chiopris-Viscone	54	36	66,7	650	8,3	5,5
Fiumicello	367	229	62,4	4.953	7,4	4,6
Gonars	320	192	60,0	4.757	6,7	4,0
Palmanova	474	321	67,7	5.422	8,7	5,9
Ruda	287	233	81,2	2.957	9,7	7,9
San Vito al Torre	84	74	88,1	1.274	6,6	5,8
Santa Maria la Longa	151	52	34,4	2.365	6,4	2,2
Terzo d'Aquileia	204	138	67,6	2.826	7,2	4,9
Torviscosa	272	266	97,8	2.821	9,6	9,4
Trivignano Udinese	95	54	56,8	1.635	5,8	3,3
Villa Vicentina	92	59	64,1	1.373	6,7	4,3
Visco	69	48	69,6	789	8,7	6,1
Totale 2017	4.513	2.918	64,7	57.848	7,8	5,0
Stima spesa sociale pro capite 2017	€2.210,18			€172,43		
Totale 2016	4.142	2.580	62,3	55.103	7,5	4,7
Stima spesa pro capite 2016	€2.591,40			€194,80		

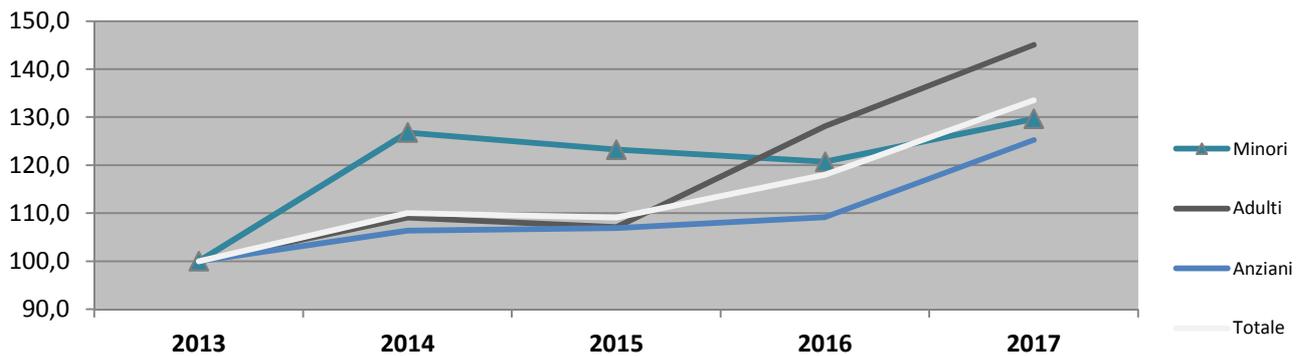
¹⁰ La CSI, così come i database amministrativi, consentono al momento solo una registrazione "individuale" dell'utenza e non permettono elaborazioni per nucleo familiare.

Fonte: Albo Beneficiari (ai sensi del DPR 118 del 7.4.2008). CSI – Dati flusso dal 1/1/2017 al 31/12/2017. Estrazione luglio 2018, periodo di validità dal 1/1/2017 al 2/8/2018. Bilancio consuntivo e dati amministrativi, per la popolazione Demolstat.

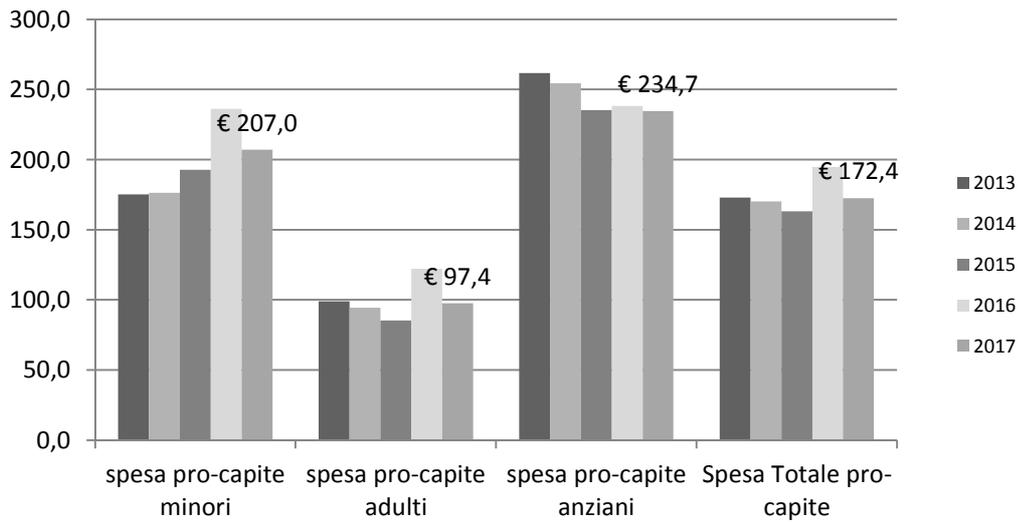
Graf. 1 – Andamento della spesa per macroarea negli anni 2013–2017



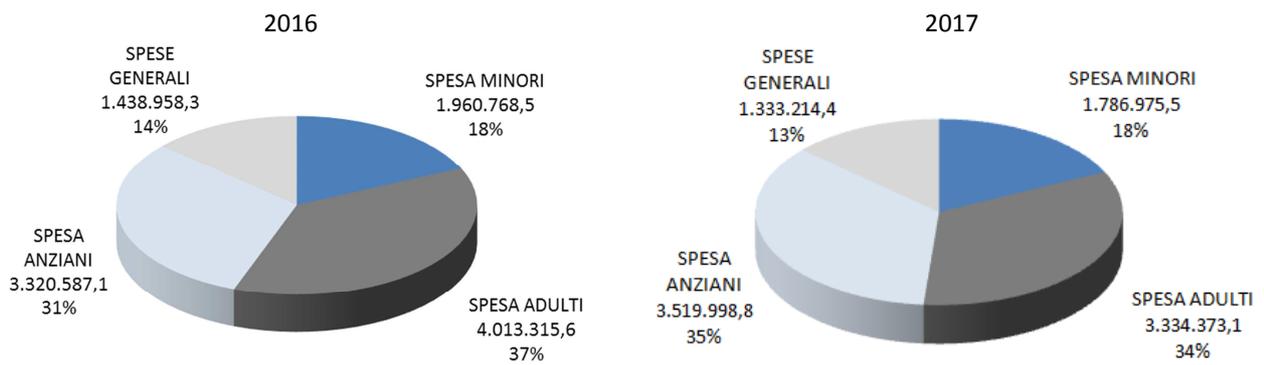
Graf. 2 – Andamento dell’utenza in carico al SSC per area negli anni 2012–2016: Variazione percentuale rispetto al 2013 anno base=100.



Graf. 3 – Spesa pro-capite per macro-area (calcolata rapportando la spesa della macro-area alla specifica popolazione di riferimento) e spesa sociale pro-capite (calcolata rapportando la spesa sociale totale alla popolazione complessiva) negli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017. Indicati i valori della spesa pro capite 2017.



Graf. 4 – Spesa sociale totale 2016 e 2017: ricomposizione per macroarea.



Graf. 5 – Spesa totale SSC 2016 e 2017 (al netto delle spese CAMPP): ricomposizione per macroarea.

2016

2017

